Anno XXIII- N°9 - Dicembre 2021 - Direttore Resp. Francesco Brufani - Reg. Trib. n° 29/5/1999 - Distribuzione gratuita 10 mila copie

terrenostre

pag. 4 e 5

Il *Mangiarbene* si costruisce a tavola

pag. 6-7

seguici su
Lupattelli gioielleria
BASTIA UMBRA Centro Storico - Via Roma, 5 | T. 075 8004557
info@gioiellerialupattelli.it | www.gioiellerialupattelli.it

BCC UMBRIA E VELINO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Città di Spello

Paolamela cashmere
Via San Lorenzo, 22
Bastia Umbra (PG) Italy
tel. +39 075 8019409
www.paolamelacashmere.com

Molitoria Umbra
Via San Cristoforo 5/e - 06083 Ospedalicchio Bastia U. (PG)
www.molitoriaumbra.com

IL PIACERE DELLA PAUSA CAFFÈ
IL CAFFÈ DI COSIMA
CAFFÈ IN CAPSULE E CIALDE
Bastia Umbra - Via Della Rocca 1/A

Il Cuoco Innamorato

Capodanno

MENU DA ASPORTO 2022

Mini cheesecake
al salmone e porri
con crumble di pane ai cereali

Fregola, tonno scottato, cime di rapa
ripassate e lacrime di peperone

Mazzancolle al vapore su hummus di lenticchie,
pomodorini canditi e quinoa soffiata

Tartare di prosciutto di Norcia con
composta di fichi al sentore di limone
e fondutina di Parmigiano Reggiano

Coratella di agnello "antica ricetta"

Gnocchetti di patata rossa di Colfiorito
con crema di astice e gamberi

Filetto di branzino con panure di grissini,
capperi, prezzemolo e olive taggiasche

Bocconcini di bufalo km 0 Fattoria Angelucci
in spezzatino bianco

La pesca special edition con cuore
di pistacchio e chantilly al panettone

euro 35.00

...e per i
più piccoli

Gnocchetti di patate al ragù
Cotoletta di pollo panata
Rostini di patate
La pesca special edition
con cuore di pistacchio e
chantilly al panettone

euro 15.00

Per ordini superiori a 10 menu
possibilità di consegna €10.00

PRENOTA ENTRO IL 30 | RITIRA IL 31 | ANCHE GLUTEN FREE

PRENOTA SUBITO 075.8041958 353.4076180

Via Sant'Angelo 16
Tordandrea di Assisi
www.ilcuocoinnamorato.it

FATTI PORTARE TERRENOSTRE GARANTITO A CASA
Con soli 20 euro all'anno
www.terrenostre.info
terrenostrenews@gmail.com
F. Brufani: 335.7362185
Seguici su Facebook

Editoriale

di SILVIA MARINI

PANTA REI

"Attenzione
alle certezze incrollabili
alle belle case
all'argenteria lucidata
ai prìncipi e alle principesse
alle promesse eterne
ai capelli sempre in ordine"

Attenzione a chi è perennemente nel giusto, a chi possiede la Verità Divina, a chi impartisce lezioni dalla tastiera.
A chi non vacilla, a chi ci dona quotidiane perle di saggezza, a chi è illuminato e diffonde il Verbo ad una massa di pecore. E' sempre vero, niente offre certezze incrollabili e granitiche convinzioni come l'ignoranza e l' ignoranza è sempre figlia dell'arroganza.

LA RIVISTA NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI

Quattro risposte alle domande dei lettori

di FRANCESCO BRUFANI

• **A volte alcuni lettori ci dicono che c'è troppa pubblicità nella nostra rivista** - Non più di quanto basta a coprire le spese. In ogni numero dobbiamo fare i conti con le entrate e le uscite di cassa;
• **Di scrivere meglio i contenuti degli articoli** - Si fa prevalere la semplicità e comprensibilità popolare;
• **Con caratteri più grandi** - Il problema è riconosciuto ma non di facile soluzione. La gestione degli spazi e la sintesi delle esposizioni è difficile. Non tutti i collaboratori sono dei professionisti.
• **Maggiore puntualità nella consegna, e non sempre arriva** - Ogni numero di Terrenostre viene stampato in dieci mila copie e distribuito in un comprensorio di oltre 60mila abitanti. Questa tiratura non può coprire tutte le abitazioni. Cerchiamo di fare il nostro meglio. In molti palazzi che non aprono le porte a Terrenostre non lasciamo copie neanche nelle cassette delle pubblicità. L'inevitabile realtà è di vederle poi gettate via nella spazzatura insieme alla montagna di pubblicità che si riceve ogni giorno.
In conclusione noi di Terrenostre siamo d'accordo con le osservazioni fatte, ascoltiamo i suggerimenti e chiediamo pazienza e fiducia. D'altra parte in TV e sui social sentiamo peggiori lamentele. Per vedere meno pubblicità occorrerebbe rispondere al nostro ripetuto invito di abbonarsi a Terrenostre su larga scala. Con soli 20 euro di contributo all'anno oltre a ricevere puntualmente la rivista nella propria casa si potrebbero migliorare tanti aspetti e creare opportunità di lavoro per qualche giovane. Auguriamo ai nostri lettori, collaboratori e inserzionisti Buone Feste. A questi ultimi, insieme agli abbonati, va un grande ringraziamento per il sostegno concreto che danno al nostro servizio editoriale.

Prestigiose prelibatezze

Il *Mangiarbene* si costruis

Uno dei piaceri della vita va consumato con cibi

Viaggiare e scoprire. I selezionatori di Mangiarbene sulle strade del gusto tra sentieri allo sterrato, percorsi sempre più accidentati con ai lati boschi fitti di conifere, il mare, o i conformazione di un territorio, conoscerne le tradizioni, il clima, parlare con le persone che

di SONIA BALDASSARRI

Lo scorso Natale la qualità offerta dal Mangiarbene è stata premiata da una straordinaria risposta del pubblico, e proprio sulla scia di questo successo lo staff ha raccolto le energie per preparare al meglio il Natale 2021. I clienti saranno coccolati con molteplici e gustose novità.

Un sentiero tortuoso, l'asfalto che ha ceduto il passo allo sterrato, il percorso sempre più accidentato, ai lati boschi fitti di conifere, il mare, o i massicci rocciosi delle Alpi.

Di strade e scenari come questi i selezionatori Mangiarbene ne hanno esplorati molti. In fondo al sentiero a volte hanno trovato un apicoltore, a volte un allevatore-caciaro, altre volte ancora una cantina per la stagionatura dei prosciutti, delle *brisaole* o dei formaggi più svariati.

Viaggiare e scoprire. Osservare la conformazione di un territorio, conoscerne le tradizioni, il clima, parlare con le persone che quei territori li vivono e li sanno leggere. Sono queste le attività che si pongono alla base della scelta dei prodotti Mangiarbene.

Un lavoro certosino quello dei selezionatori per scoprire il talento dei piccoli artigiani ed il lavoro che c'è dietro alla produzione di cibo di alta qualità.

Lo staff del Mangiarbene ha viaggiato tanto e per viaggiare occorre una valigia. Proprio da qui nasce l'idea: affiancare ***La valigia del gusto*** alla serie di bauletti e scrigni.

Una gift box, o meglio una scatola regalo, che con la sua maniglia e le linee arrotondate richiama la forma di una valigia dell'800. Qualcuno ci vede anche uno di quei panieri che comparivano, fino a qualche decennio fa, sopra le credenze di tutte le cucine.

Al di là di quelle che sono le proposte il cliente può comunque comporre la sua valigia personale del gusto a seconda delle proprie necessità.

Il Mangiarbene ha riempito la valigia del gusto con i cibi che più raccontano le rotte percorse ed i produttori incontrati.

Una valigia, ad esempio, si chiama ***Il Giro d'Italia***.

Il viaggio parte dalla Sicilia con un pesto di pistacchi siciliani al 100%, senza conservanti e additivi, corposo e denso, e con un profumatissimo pesto di agrumi e mandorle. Ci si sposta poi nelle Marche dove è stata selezionata la pasta di Campofilone, realizzata con solo grano della filiera aziendale e uova da galline allevate in azienda all'aperto, sulle colline che sentono la salsedine dell'Adriatico.

Nella valigia è stato inserito anche il salame di cinta senese per poi tirare dritti fino ad arrivare ai formaggi della Val Taleggio, il Roccolo, anzi Roccolino, una deliziosa formetta di 300 grammi.

Un'altra valigia del gusto è ***Solo Umbria***. Dentro ci sono finiti il miele dei Sibillini, un salame da maiali di montagna che prevede una piccola percentuale di pecora, come da antica ricetta contadina, la roveja, lenticchie, strozzapreti e ragù di Chianina IGP.

Nella valigia chiamata ***Tandem*** i selezionatori si sono sbizzarriti con gli abbinamenti: riso carnaroli e zafferano, formaggio selvaggio di pecora "il sigaretto" con composte di ogni tipo: cipolle rosse, mela e zenzero o confetture di frutti rari come i morici, giuggiole o le visciole.

Il "sigaretto" proviene dal parco nazionale di Abruzzo Lazio Molise.

La scelta delle prelibatezze è ampia, dai salumi ai formaggi, senza dimenticare sughi, pesti e tutta la linea delle dolcezze. Resta il cavallo di battaglia del Natale 2020: il panettone alla mela rosa dei Sibillini, con impasto madre e lasciato lievitare 36 ore, dal sapore unico ed il profumo inconfondibile.

Dalla Sicilia arrivano due panettoni che sono autentiche prelibatezze: quello farcito con una crema al pistacchio verde di Bronte IGP e quello al cioccolato di Modica. Completano l'offerta gli altri gusti: dal bergamotto al classico, comprese le creazioni di Sal de Riso.

Lo scaffale del Mangiarbene è impreziosito dai fichi secchi dalla Calabria farciti con caffè o rum, dai

Formaggi Selvaggi: pecore al pascolo biologico nel Parco Nazionale di Lazio-Abruzzo e Molise.

torroncini di ogni genere, creme di nocciole delle langhe piemontesi e croccanti di mandorle e cioccolato finissimo.

L'8 dicembre sarà open day e chiunque farà visita al Mangiarbene potrà assaggiare le novità del Natale.

MANGIAR BENE

Via dei Pioppi, 14 - Bastia Umbra
Il negozio resterà aperto tutti i giorni, compresa la domenica. Durante i fine settimana e negli infrasettimanali dal 20 al 24 dicembre si effettuerà l'orario continuato.
#mangiarbenestore
T. 075/8506758

Uno scrigno del gusto, ideale per dolci e salati

Astuccio tris ideale per unire formaggi, salumi e composte

ce a tavola

buoni e di qualità

tortuosi, asfalto che ha ceduto il passo massicci rocciosi delle Alpi. Osservare la ci vivono per scegliere i migliori prodotti

Panettone artigianale farcito con crema di Pistacchio. Prodotto a Bronte, in Sicilia

Valigia del Gusto Giro d'Italia Puoi personalizzarla selezionando prodotti dalla Sicilia al Trentino

Tris di formaggi affinati

Sigaretto di formaggio pecorino

Stagionatura del Picinisco su assi di legno. Al naturale, senza condizionatori o controlli di umidità

IDEATTIVAMENTE - Da Milano Design Week al Punto Rosa di Assisi

IdeAttivaMente torna a fare sul serio grazie a tantissime iniziative attivate nel territorio negli ultimi mesi. La ri-partenza è stata davvero entusiasmante e tutto lo staff è già al lavoro da settimane per prepararsi al meglio in vista del prossimo Natale

Sul fronte attività didattiche e tecnologiche lo scorso 5 settembre il team di IdeAttivaMente è stato ospite di Milano Digital Week, dove ha realizzato un paio di workshop a cavallo tra creatività e innovatività svolti all'interno del quartiere Isola, negli spazi di Stecca 3.0, l'ambiente creativo a ridosso del Bosco Verticale. Un momento emozionante, in uno dei posti più futuristici a livello nazionale, nel contesto degli eventi collaterali del Salone Internazionale del Mobile. Un momento ad alto valore aggiunto, tante emozioni e momenti di confronto con designer, studiosi e studenti provenienti da diverse parti del mondo. Inoltre un collegamento in diretta con la Svezia, grazie al nostro amico Erik Thorstensson, fondatore e CEO di Strawbees che ha raccontato al pubblico presente le potenzialità di Strawbees e l'attenzione alla sostenibilità ambientale. IdeAttivaMente si è fregiata da qualche mese del riconoscimento di Strawbees Ambassador, un altro importante traguardo che testimonia la nostra attenzione ai temi della didattica e dell'innovazione.

Oltre alle attività ordinarie, settembre ha visto l'avvio di due importanti progetti. Il primo riguarda STARGATE – PASSAGGIO AL FUTURO, un progetto su scala regionale guidato dal Cesvol Umbria e che vede IdeAttivaMente tra i partner di progetto insieme a tantissime scuole del territorio, l'Università di Pisa e altre realtà pubbliche e private. Stargate è uno dei progetti selezionati a livello nazionale da "Con i Bambini" nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Un progetto biennale, che vedrà alunni ed alunne confrontarsi con i temi della robotica e del coding. Il secondo progetto avviato è interamente dedicato all'ambito STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), guidato dall'Istituto Comprensivo Melanzio Parini di Montefalco e Castel Ritaldi all'interno di un'azione interregionale con l'Istituto Comprensivo Città di Castiglion Fiorentino (AR). Il team di IdeAttivaMente sta già svolgendo attività in Umbria e in Toscana sul macro tema della filiera dell'olio, coinvolgendo i ragazzi in attività creative utilizzando materiali afferenti alla sfera della robotica, del coding e del making. Le attività proseguiranno fino a giugno 2022 e sono previsti momenti di gemellaggio che porteranno gli studenti a mobilità e scambi culturali.

Per la parte didattica da segnalare l'uscita del libro edito dalla Fabbrica dei Segni che ha visto la squadra di IdeAttivaMente curarne interamente i contenuti. "Domatori di Coding – Smanettare non Basta" è un quaderno, una guida pratica per docenti delle scuole infanzia e primaria, con indicazioni semplici e tantissimi esempi applicativi. La pubblicazione, curata interamente da IdeAttivaMente, ha visto il contributo di Rodolfo Galati, docente a contratto presso la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Torino, esperto di tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento, da anni collabora con INDIRE, case editrici e altri Enti istituzionali nella formazione dei docenti.

Tantissime novità anche sul fronte del gioco. Le Scuole si affidano a IdeAttivaMente per acquistare giochi da utilizzare in ambito didattico formando i docenti all'utilizzo di tali strumenti. Un traguardo molto importante che prosegue il cammino avviato anni fa con le iniziative "Gioco Maestro", la serie di eventi, convegni e workshop per l'utilizzo del gioco nella didattica e della certificazione raggiunta in Game Trainer.

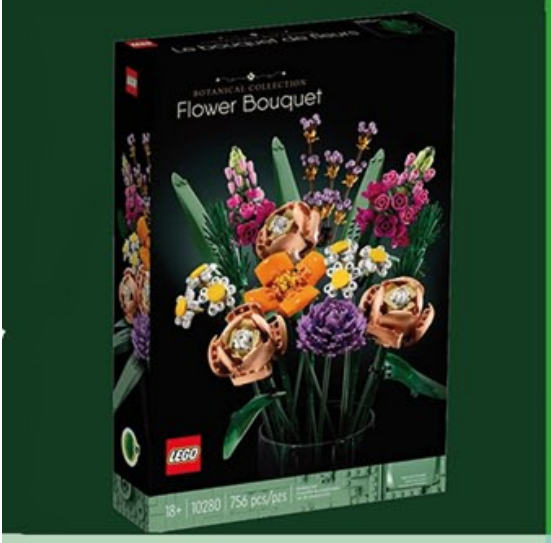
* Rilevante inoltre l'incontro avuto lo scorso ottobre con l'Associazione Onlus Punto Rosa di Assisi. Una serata nella quale IdeAttivaMente è stata ospite nei locali dell'Associazione per approfondire la conoscenza della realtà Punto Rosa. In questa occasione IdeAttivaMente ha donato una copia del gioco Ticket To Ride Europa, con l'aggiunta della speciale serie Ticket to Ride: Play Pink. Questo set in edizione limitata è stato stampato in rosa, il colore ufficiale di Breast Cancer Research Foundation (BCRF) ed è parte di un progetto di raccolta fondi condotto in 18 paesi del mondo per supportare la ricerca sul tumore al seno dalla casa editrice Days of Wonder, parte di Asmodee. "Sappiamo come il gioco da tavolo può riunire le famiglie in momenti difficili, e speriamo che i giocatori di tutto il mondo supporteranno la ricerca sul tumore al seno giocando a Ticket to Ride con questo nuovo ed esclusivo set" dice Stéphane Carville, CEO di Asmodee. Anche IdeAttivaMente ha voluto dare un piccolo segno e continuerà nell'azione definendo alcune serate a tema gioco da svolgersi proprio in collaborazione con il Punto Rosa.

Infine, ma non meno rilevanti, due momenti di alto impatto comunicativo. Nel mese di novembre probabilmente avrete sentito Giacomo, di IdeAttivaMente, intervistato in diretta dal Trio Medusa su Radio Deejay proprio in un momento in cui si parlava di negozi di giocattoli. Uno scambio di battute simpatico che ci ha permesso di raccogliere commenti e sostenitori da tantissime parti d'Italia. È bello vedere quando qualche turista, in visita ad Assisi, entra e ti chiede: voi siete quelli di Radio Deejay! Inoltre, sempre a novembre, davanti alla parete interattiva del nostro punto vendita, Andrea Paris, mago, attore, personaggio del mondo dello spettacolo e chi più ne ha più ne metta, ha registrato lo spot televisivo sulla sicurezza dei giocattoli. Campagna di comunicazione promossa a livello nazionale dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza dei giocattoli.

Tante iniziative in campo e molte altre in cantiere che riaffermano ancora una volta IdeAttivaMente come realtà di riferimento nel gioco educativo e didattico oltre che sui temi dell'innovazione e della robotica applicate alla didattica. IdeAttivaMente ha la sua base operativa a Santa Maria degli Angeli, in via Los Angeles 155 presso IdeAttivaMente PLAY SHOP, un negozio di giocattoli dove è possibile trovare giochi educativi e didattici, robotica e altri prodotti di rilevanza internazionale, selezionati grazie al supporto di importanti aziende con le quali collaboriamo costantemente.

Il Gioco è una cosa seria, a noi piace definirci professionisti del gioco! #PLAYDIFFERENT

RIFERIMENTI E SHOP ONLINE
www.ideattivamente.it
Tel. 3703402683
info@ideattivamente.it
Via Los Angeles, 155
S. Maria degli Angeli Assisi



PLAY SHOP

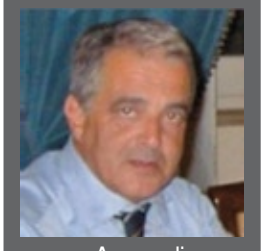
IDEATTIVAMENTE

giochi creativi e didattici | mattoncini | elettronica e robotica educativa | giochi da tavolo

Domeniche di dicembre sempre aperti! Orario 9.30-13.00 & 15.30-19.30

24 dicembre orario continuato 9.30-18.00

IdeAttivaMente Play Shop, Via Los Angeles 155, Assisi (PG)
www.ideattivamente.it - 370/3402683 - info@ideattivamente.it



A cura di
MARIO CICOGNA

Il caso Alexandre Stavisky

Lo strano suicidio d'u

Nonostante 24 denunce per reati gravi, rimaste senza effetto, il

Testo di riferimento: *"Storia dello spionaggio" di Eddy Bauer*

Il 9 gennaio 1934, alle 3,15, un ferito moriva dissanguato all'ospedale di Chamonix. Uno straordinario farabutto scompariva così in circostanze misteriose. Questo "suicidio" avveniva proprio al momento giusto per evitare rivelazioni che avrebbero distrutto il marcio edificio politico della III Repubblica. Chi era questo morto, questo strano Serge Alexandre Stavisky?

Figlio d'un dentista di Slobodka, una città dell'Ucraina, dove nacque il 20 novembre 1886, Stavisky si era fatto naturalizzare francese.

In una ventina d'anni, ventiquattro denunce per reati gravi verranno sporte contro di lui. Rimarranno tutte senza effetto.

Il "bel Sergio" (così era chiamato) aveva esordito nei salotti parigini vivendo alle spalle di amanti ricche.

Per prima cosa otterrà appoggi politici potenti, prima di imbastire le sue losche combinazioni finanziarie.

Si sforzò di mobilitare a suo vantaggio l'apparato radical-socialista. Creò di sana pianta un deputato, Bonnaure, suo piazzista, e un giornale radicale, La Volonté.

Nel 1914, si era fatto riformare in maniera fraudolenta.

Aprì una banca, fece traffici di materiale bellico e di stupefacenti.

Il dopoguerra vide raddoppiare le sue attività criminose: liquidazione di assegni, emissione di assegni scoperti, negoziazioni di titoli rubati, truffe di tutti i generi.

"Monsieur Alexandre" non se ne stava con le mani in mano. Gli occorreva molto denaro per mantenere amicizie utili. Aveva il dono della corruzione.

Avventuriero gaudente, aveva un tenore di vita dispendioso.

Alexandre Stavisky - Police Magazine 14 Gennaio 1934

Passò all"emissione di falsi buoni del tesoro, di falsi titoli: sette milioni di quel tempo.

Stavolta era troppo grossa e Stavisky fu arrestato. Venne difeso da avvocati di grido: Campinchi, Torrès, Paul-Boncour. Autorevoli interventi lo fecero uscire di prigione col pretesto di ristabilire una salute che non era per niente alterata.

La società "Alex" di Stavisky continuò coi suoi espedienti e coi suoi imbrogli. Per parte sua, egli truffò il Credito municipale d'Orléans per parecchi milioni con uno sbalorditivo affare di pietre preziose false.

Tuttavia la polizia giudiziaria gli stava alle costole e faceva rapporti su

un imbroglione matricolato

"bel Sergio" frequentava i salotti parigini vivendo alle spalle di amanti ricche

rapporti.
Nel gabinetto del direttore della Sûreté Générale, Stavisky pagava Bonny, il losco ispettore che gli dava l'allarme, quando le cose si mettevano male.
Il 4 giugno 1931, il commissario Pachot trasmise alla Procura di Parigi un rapporto eloquente e preciso su Stavisky: quindici casi di colpevolezza schiacciante. Ma la "banda Stavisky" sembrava intoccabile.
Il procuratore Pressard non voleva dispiacere al governo. Allora i truffatori attaccarono il Credito municipale di Baiona. Misero in circolazione 239 milioni di falsi "buoni" per il solo anno 1933. Sadrou, un onesto esattore delle imposte, scoprì la monumentale truffa e avvertì la polizia. Fu emesso finalmente un mandato d'arresto e Stavisky sparì.
Per un po' fu creduto morto, perché l'ispettore Bonny aveva messo la carta d'identità di Stavisky nelle tasche d'un cadavere sfigurato durante la catastrofe ferroviaria di Lagny, nella quale erano morte duecento persone.
La polizia s'accanì. Venne a sapere che i protettori del truffatore, che risollevava i loro giornali e saldava le loro spese d'elezione, gli avevano concesso quattro giorni per lasciare la Francia.
La Sûreté Générale non gliene diede il tempo.
Il "Canard Enchainé" uscì con questo titolo eloquente: "Stavisky suicida con una revolverata sparatagli a bruciapelo".
Gli arresti si susseguirono: deputati, senatori, ex ministri, poliziotti, magistrati.

Il presidente del consiglio Camille Chautemps aveva un fratello, Robert, che era l'avvocato di Stavisky. Un grido unanime si levò: "Governo ladro!".
Lo scandalo scatenò forze politiche profonde che diedero origine al Fronte Popolare, per reazione contro "i borghesi marci del radicalismo".

PERIODICO dell'Associazione Culturale LIBERA VOX

FONDATO NEL 1998 da Francesco Brufani, Carlo Rosignoli e Marco Fabrizi
REG. TRIB. PERUGIA N. 29 DEL 14/05/1999
Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI

SEDE E REDAZIONE:
Piazza Mazzini, 49/b - Bastia U.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:
Studio legale Avv. Andrea Ponti & Chiara Pettirossi - Sonia Baldassarri - Emanuela Borgognoni - Marco Brufani - Roberta Brunelli - Giorgio Buini - Gianfranco Burchielli - Lamberto Caponi Angelo Carena - Rino Casula - Mario Cicogna - Vittorio Cimino - Giorgio Croce - Antonio Del Moro - Mirko Fanfaroni - Giuseppina Fiorucci - Francesco Frascarelli - Don Girolamo Giovannini - Sauro Lupattelli - Silvia Marini - Paola Mela - Samanta Migliorati - Franco Proietti - Michela Proietti - Carlo Rosignoli - Francesco Scarabattoli - Samanta Sforna - Giulia Stangoni - Sara Stangoni - Ottaviano Turrioni

VIGNETTE
Marco Bargagna, Giorgio Croce
STAMPA Litoprint
PUBBLICITÀ Sede
075.8010539
Francesco Brufani 335.7362185
Marco Fabrizi 335.8243510

GRECCIO 1223: - Nella notte si avvera

Chi nel tardo imbrunire volge lo verso quella sacra

di FRANCESCO FRASCARELLI

Il presepe ha profonde radici nella città e nelle circostanti contrade che si sviluppano a raggiera intorno a basiliche e santuari. Accanto ai Maestri più insigni, a partire da Giotto, meritano attenzione le ammirevoli opere di scultori, pittori, ceramisti locali, artigiani, appassionati... Il livello è di elevato valore e di eminente pregio. Secondo la semantica il termine presepe, in verità, indicherebbe una mangiatoia, ma il significato si è ampliato fino ad indicare una grotta, una capanna, una stalla... La cornice paesaggistica, ambientale si è sviluppata col passare dei tempi. I pastori lasciarono i fuochi per portare alla sacra famiglia nutrimenti e indumenti. Potevano immaginare che il "fantolino" disteso nella paglia, nato da una donna semplice e dal falegname Giuseppe, serbasse nell'intimo l'impronta della divinità? I Magi certamente l'avevano compreso offrendo regalmente i loro doni. La natività tramandata in era paleocristiana sulle pietre incise dai rifugiati delle catacombe, acquistò visibilità nella tipologia di raffigurazioni diffuse, dopo che l'imperatore Costantino sancì la libertà di culto, convinto che il potere teocratico potesse rafforzare il potere temporale. Sembra che proprio sua madre Elena sia stata artefice e responsabile della prima ricostruzione plastica, ovvero concretizzata con statuine riprodotte in base alla memoria della natività.

Frate Francesco non inventò dunque il presepe, tuttavia questo gli appartiene come personale "creazione vivente" nella selva di Greccio: in questo consiste il peculiare suo merito. Francesco, "abile regista", suggerì le opportune indicazioni al cavaliere Giovanni Vellita, disponibile a soddisfare "il desiderio" del suo ospite.

Quale incanto, sorpresa e letizia durante la notte del 1223 a Greccio!

La selva illuminata dalle torce dei pastori, contadini e frati convenuti, i canti, la trepidazione dell'officiante, la visione del bambino sopra la paglia tra un bue e un asinello. Le parole di Francesco diacono suscitano lo stupore degli astanti. Greccio, secondo quanto scrive Tommaso da Celano, si trasfigura nella nuova Betlemme. Il presepe si irradia ovunque con l'apporto generoso dei francescani, il concorso dei domenicani e dei gesuiti. L'impulso presepiale si diffonde in luoghi sacri, chiese, basiliche, corti nobiliari, abitazioni private. Ogni singola cultura - continentale, nazionale, regionale,

locale - ha sempre manifestato una creatività stilistica, rispondente al contesto antropologico, popolato di personaggi variabili, calati in allestimenti correlati alle rispettive tradizioni.

Del presepe si è impossessata la scultura utilizzando pietra, marmo, legno, sughero, gesso, ceramica, tessuto, pellame, metallo; ed anche la pittura. Affreschi e dipinti talvolta beatificanti e struggenti in una persistente creatività con colori evanescenti o marcati, hanno esaltato l'usanza presepiale.

La differenza tra presepi artistici e artigianali o popolari non sembra eccessivamente relativizzante. Non capita che un semplice artigiano o un appassionato presepista, magari auto-

TECNOLEGNO
arredamenti e infissi
Via dell'Artigianato, 15
06084 - Bettona (Pg)
075 987076
tecnolegno
tecnolegno
www.tecnolegnosrl.net
tecnolegno@tecnolegnosrl.net

l'ideazione di Francesco: il presepe vivente

sguardo ad Assisi si incammina rappresentazione

didatta, sia in grado di oltrepassare la normale creatività per raggiungere una vetta di suprema valenza?
Un impulso emozionale assale e penetra quando si rileggono, favole, racconti, poesie dell'infanzia e dell'adoloscenza dal linguaggio semplice e ritmico.
Il presepe ha sempre favorito una funzione socializzante: genitori, familiari e amici con seguito di figli, intenti a raccogliere il muschio, dalle nostre parti, alle falde del Subasio e lungo le sponde del Chiascio e del Tescio... o nelle ombrose zone di pianura; intenti a raccogliere sabbia, ghiaia, sassi levigati.
I doni, tanti anni fa, "alla buona", consistevano in prodotti alimentari, (dolcetti, mandarini, fichi secchi...), in seguito si imposeri giochi sempre più sofisticati e meccanizzati.
Del resto anche i presepi viventi, nella loro suggestione seducente, si avvalgono oggi di strumentazioni tecnologiche avanzate.
Le espressioni presepiali perseguono la loro diversità attraversando continenti, nazioni, regioni, centri urbani, come dimostra la rassegna organizzata ogni anno nel chiostro del convento della Porziuncola.
In Italia risulta dominante il presepe napoletano, fastoso, esuberante, popolato di tanti personaggi, figure anche attuali nel disbrigo degli impegni quotidiani, donne e uomini indaffarati nelle botteghe, negli orti tra animali domestici pascolanti e razzolanti intorno alla grotta della Natività attigua all'osteria affollata di clienti. Le famiglie nobili del '700 ostentavano i manufatti nei terrazzi dei palazzi aristocratici e persino sistemati sopra i tetti, quale segno di potere.
Nelle altre regioni si evidenzia una diversità inventiva e costruttiva con una originalità fantasiosa nell'esaltazione di valori spirituali. Ed ora è possibile avanzare l'ipotesi di un presepe umbro delimitandone (arbitrariamente) qualche carattere: la sacra famiglia raccolta in una grotta osannata da angeli e pastori, opposta alla corte solenne di Erode; il Bambino Gesù scarno o prosperoso che allarga le braccia all'universo ancora incompreso; Maria trepidante e prona sul figlio ricoperta da un manto celeste, segno del trascendentale; Giuseppe, con barba, che poggia su un bastone ricurvo. Tra anfratti, dirupi, prati e distese arate, transitano, sfiorando i fuochi degli artigiani, pastori e contadini sopra fragili ponti sotto i quali scorrono torrenti che poi confluiscono in un laghetto. L'acqua si pone nell'ambientazione come essenziale simbolo di purificazione. Un manto stellato avvolge la scena. Ecco l'ipotesi dello "stile umbro" che nel processo evolutivo ha subìto originali sperimentazioni. Ogni presepe sollecita sentimenti e meditazioni se prevale il silenzio della meraviglia: il mistero della incarnazione, il sacrificio della crocifissione, il ritorno di Cristo, l'aspirazione ad una società più giusta, pacificata, rispettosa dell'ambiente, senza "il gioco a scacchi" delle minacce e della guerra, l'auspicio che il nefasto virus pandemico attenui la sua arroganza mortale fino a sparire.
Che Gesù Bambino, come regalo di Natale, doni la speranza!

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli
www.buinilegnami.it

Intervista a Padre Enzo Fortunato, direttore della sala stampa del Sacro Convento di Assisi

"Se Gesù bussa alla porta, accogliamolo e diventiamo persone costruttive"

di SARA STANGONI

Padre Enzo Fortunato è la voce quotidiana di Assisi al mondo. Il suo saluto mattutino "Buongiorno brava gente" è uno degli appuntamenti più attesi e seguiti su Facebook. Frate minore conventuale di Assisi, direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi e del mensile San Francesco, Padre Enzo Fortunato presenta due nuovi libri: "*E se tornasse Gesù. La domanda al cuore del Cristianesimo*" e proprio "*Buongiorno brava gente*". «C'è un cristianesimo forte e silenzioso. Può sembrare nascosto, ma è profondamente vivo».

Il 12 novembre Papa Francesco è stato in visita alla città di Assisi per la quinta volta. L'incontro è avvenuto a Santa Maria degli Angeli in occasione della Giornata mondiale dei poveri. Padre Fortunato, come commenta questo nuovo e significativo evento? - Papa Francesco ha scelto di abbracciare i poveri, oltre 500 da tutta Europa. Come ho scritto nell'articolo uscito sul Corriere della Sera, per capire la scelta e la forza di questa nuova tappa va ricordato il "grido" che segnò l'inizio del suo pontificato: come vorrei una chiesa povera per i poveri. Ma anche il gesto rivoluzionario di 800 anni fa quando San Francesco donò l'unico Vangelo che aveva per pregare e disse: io credo che piacerà a Dio più che se ci leggiamo sopra.

Il messaggio che emerge è l'importanza del dono, ma come va compiuto questo gesto? - Il Papa ci ricorda che i poveri sono fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza e a cui restituire la dignità. L'elemosina rischia di umiliare chi la riceve; la condivisione è invece duratura e genera fratellanza. Il Santo Padre ha ascoltato la voce dei poveri, quei poveri che avremo sempre con noi. Sono storie di buio e dolore, quelle venute ad accogliere Papa Francesco nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, e hanno potuto ricevere la sua carezza. Se la Chiesa vuole essere Chiesa questa è la sua strada.

Padre Enzo Fortunato

Il suo nuovo volume è un percorso di riflessione che parte da una delle più intense e provocatorie domande: "*E se tornasse Gesù*". - È certa-

BUINI LEGNAMI
Santa Maria degli Angeli 075 804 36 43
Strutture in Legno Lamellare
Travature in Legno Massello
Case in Legno
Pavimenti
Arredo Giardino

mente un forte interrogativo del cristiano. Il libro riprende il dialogo tra Paolo VI e il filosofo francese Jean Guitton, nominato dal papa primo uditore laico al Concilio Vaticano II. Nella prima parte vediamo come alcuni grandi pensatori della letteratura moderna e contemporanea, da Ennio Flaiano a Tolstoj, Dostoevskij fino a Nietzsche, abbiano già affrontato questa domanda, che io cerco di pormi quotidianamente e che ha ispirato così questo libro. La seconda parte del volume ha una dimensione più esistenziale e personale del rapporto che ciascuno instaura con Gesù Cristo. Mi sono detto: vediamo cosa dice la gente. E mi sono accorto che c'è un cristianesimo che, se pur silenzioso, è molto forte.

Si è immaginato Gesù che bussa alle nostre porte. Il Vangelo allora non è così fuori moda? - Tutt'altro, è assolutamente vivo nel mondo di oggi. Tantissime persone ogni giorno si affidano a Gesù e nel libro sono riportate alcune lettere che mi hanno scritto. «Io sto alla porta e busso, se qualcuno ode la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me», ci ricorda il libro dell'Apocalisse. Nonostante tutte le apparenze contrarie, nonostante tutte le ironie e le demistificazioni, la verità evangelica mantiene per noi la sua forza e la sua attualità.

Un altro suo libro è uscito in questi giorni: "*Buongiorno brava gente*". Che tematica affronta? - Per presentare il libro abbiamo scelto il piccolo paese di Poggio Bustone, in provincia di Rieti, dove è nato proprio questo saluto di Francesco d'Assisi. Lasciata la sua città, egli iniziò a predicare la Parola di Dio per le strade del mondo. Questo saluto racchiude insieme l'entusiasmo per l'inizio di una nuova giornata e il piacere di condividerla con gli altri. "Buongiorno brava gente" significa avere uno sguardo che permette di cogliere in se stessi e negli altri la bontà delle persone. Io credo che oggi, anche per superare questa pandemia, abbiamo bisogno della gentilezza, aiuta a riscoprirci persone che appartengono a quella stessa casa che è il mondo.

La sua rubrica su Facebook è seguita ogni giorno da migliaia di persone. Sono state loro ad ispirarla? - È avvenuto proprio così. Durante la pandemia ho portato avanti questa riflessione ogni sera e mano a mano è diventata un momento prezioso di confronto e conforto reciproco. In tanti mi avevano invitato più volte a pubblicare queste parole, perché non venissero disperse. Molte persone, addirittura, mi hanno mandato il testo scritto. Forse è una delle risultanti più fruttuose di questo momento così particolare e così difficile che stiamo vivendo tutti.

Assisi è città-messaggio di San Francesco. In questo momento può essere un simbolo di forza e speranza? - Sempre più persone scoprono ogni giorno quanto sia importante avere fede per affrontare le difficoltà. È un magma che cresce: rende fertile la nostra società, migliora il senso di comunità e fa ben sperare. La pandemia ci ha insegnato che nessuno si salva da solo.

Si avvicina il Santo Natale. Padre Fortunato, cosa si sente di dire ai lettori di Terrenostre? - Facciamo in modo di riscoprire, ciascuno di noi, la propria preziosità davanti a Dio. "Tu sei prezioso ai miei occhi, perché tu sei degno di stima ed io ti amo", diceva il profeta Isaia. Riscoprire questo significa mettere in moto nuove energie, far emergere i talenti custoditi dentro ciascuno di noi ed essere soprattutto una persona costruttiva. Io credo che oggi la più bella cosa che un cristiano possa fare è essere pieno di speranza e attivo. Auguro a tutti comunione e fraternità. Buon Natale, brava gente.

AGENZIA FUNEBRE
AURORA
BRIZI PAOLO
TABAI ALESSIO
Servizio 24h - Tel. 075.804.24.60
S.M. degli Angeli, Via Los Angeles, 58
(Fronte Ufficio Postale)
Alessio Tabai 392.12.78.208
Francesca Pilli 338.42.21.954
www.agenziafunebreauroraassisi.it
ag.funebre.aurora@gmail.com

BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it
legno per Passione, Qualità per professione
dal 1937
> Santa Maria degli Angeli - Tel. 075 804 36 43

MELIORGOMMA
PNEUMATICI NUOVI DI TUTTE LE MARCHE E RICOSTRUITI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Via Protomartiri Francescani - Tel. 075 8041760

SER
www.seatrevi.it
Via Pietrarossa, 1
06039 TREVI (Pg)
tel. 0742 386900
Via delle Industrie, 25
06083 BASTIA U. (Pg)
tel. 075 8003251
commerciale@seatrevi.it

Intervista a Valter Stoppini, rieletto Vicesindaco del Comune di Assisi

"La politica è prima di tutto senso di responsabilità"

di SARA STANGONI

Valter Stoppini si riconferma il grande leader delle preferenze ad Assisi. Dopo l'ottimo risultato del 2016 (551 voti), nell'ultima tornata elettorale ha stravinto raccogliendo 826 preferenze e guadagnandosi il podio dei più votati. Torna così a sedere in giunta e con la riconferma della carica di vicesindaco. Come assessore ha ricevuto dal sindaco Stefania Proietti le deleghe alle attività produttive e commercio; polizia locale, mobilità, parcheggi e Pums; sicurezza e legalità; manutenzioni e servizi operativi; arredo urbano; patrimonio e cimiteri.

Come commenta questo nuovo successo? - Devo ammettere che questo risultato è davvero una grande soddisfazione personale. Non sapevo se avessi trasmesso giudizi positivi o negativi in questi cinque anni di operato. Il voto dei cittadini, quindi, mi riempie di orgoglio. Va anche considerato che oltre 150 preferenze sono state annullate per errori. Ora il mio obiettivo è non deludere nessuno che ha creduto in me e rappresentare le istanze di tutto il territorio comunale. Inoltre, desidero ringraziare tutti i dipendenti comunali per il lavoro svolto nella passata legislatura.

Il sindaco Proietti l'ha voluto ancora come Vicesindaco. Una bella responsabilità. - Ho accettato di nuovo questo incarico nel rispetto delle volontà espresse dal voto, i meccanismi cosiddetti "politici" non mi appartengono. Il senso di responsabilità è certamente forte e condiviso con il Sindaco e con la Giunta. Il mio obiettivo continuerà ad essere quello di risolvere i problemi delle persone nelle questioni che riguardano strettamente la quotidianità. Sono quelli più tangibili e di cui i cittadini chiedono risposta veloce: la cura dell'area verde nel proprio quartiere, i marciapiedi sistemati, l'illuminazione stradale funzionante. A questi interventi si affiancano, chiaramente, i grandi progetti che richiedono tempi e modalità differenti.

La nomina di Donatella Casciarri (PD) a presidente del consiglio comunale, votata dal suo partito unito però alla minoranza, ha destato non pochi malumori nelle liste civiche che avevano proposto Giuseppe Cardinali (Assisi Domani). Com'è la situazione in maggioranza? - Il presidente del consiglio comunale è sicuramente una carica rappresentativa di valore e che va sempre ponderata nella scelta. Da parte mia posso constatare che ancora c'è un clima non disteso tra liste civiche e PD. Speriamo di tenere in piedi un lavoro continuativo e produttivo.

La pandemia ha rimesso a dura prova l'economia di Assisi, già colpita dall'ultimo terremoto. A soffrire sono le attività produttive e il commercio, di cui lei è assessore. Come affronterete tutto ciò? - È chiaro a tutti che bisogna puntare sulla ripresa del turismo. Nei mesi scorsi siamo riusciti ad ottenere i ristori come Città Santuario (prima erano stati esclusi), grazie alla determinazione del sindaco Proietti che ha portato avanti la causa. Ci attiveremo sicuramente per ottenere le agevolazioni nazionali disponibili. Sta di fatto che per recuperare i ritmi a cui siamo abituati è necessario lavorare anche su una rivalutazione dell'intero comparto soprattutto rispetto all'offerta verso il territorio locale. Abbiamo visto proprio in questo ultimo anno come sia fondamentale questa clientela, che per abitudine si rivolge oggi alle attività di Foligno o Perugia. Assisi non ha criticità in centro storico, è una città ben fornita come parcheggi.

La sicurezza è un tema delicato. Cosa si sta facendo ad Assisi? - Tra i problemi maggiori ci sono gli atti vandalici nelle aree verdi e nelle sedi delle associazioni meno frequentate. Verranno incrementate a breve le telecamere di videosorveglianza, abbiamo già oltre 100 apparecchi posizionati su tutto il territorio. Sono stati assunti altri sei vigili urbani, che continueranno a collaborare con pattuglie miste insieme a polizia di stato e carabinieri. Il problema sociale che vive Assisi è comune purtroppo a livello nazionale. Certamente questo non ci impedisce di fare il possibile per tutelare la sicurezza dei cittadini di ogni età.

E rispetto alla viabilità? - La velocità resta un problema che molti cittadini ci portano costantemente all'attenzione, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Siamo in attesa di risposta dalla prefettura per installare autovelox fissi nei centri abitati di Tordandrea e Castelnuovo. È una norma entrata in vigore solo da poco e che necessita molti procedimenti burocratici prima di essere autorizzata.

C'è un progetto che sogna di realizzare? - Creare una cooperativa sociale per aiutare le categorie più in difficoltà a trovare lavoro. Ad esempio quelle persone, giovani e meno giovani, che hanno saputo gettare alle spalle un passato difficile, con fatica e determinazione. Si meritano un riscatto personale.

Cosa si sente di dire ai suoi concittadini? - Mi dispiace se non riesco ad ascoltare e soddisfare tutti, ma cerco di fare il possibile. Assisi e le frazioni sono la loro città, la loro casa. A noi spetta di amministrare guardando alle loro priorità.

a Natale... ne facciamo di tutti i colori

Via Campiglione, 40 | BASTIA UMBRA (PG) | T. 075 8001568 | www.mariniedilizia.com

Figurazione contemporanea americana alla Chiesa monumentale San Francesco di Gualdo Tadino

La seducente arte

Prorogata sino al 6 gennaio prossimo la mostra intitolata *Si vede il silenzio* degli artisti Lani Irwin e Alan Feltus

di GIORGIO CROCE

Chi è estimatore dell'arte, in questo periodo deve trovare l'occasione per visitare la mostra allestita nella Chiesa monumentale di San Francesco, a Gualdo Tadino, che chiuderà i battenti, il prossimo anno, il giorno dell'epifania. Infatti risulterebbe un vero peccato perdere la possibilità di godere di queste emozionanti opere.

Lani Irwin

Alan Feltus

Per scrivere della doppia personale di Lani Irwin e Alan Feltus, dal titolo intrigante *Si vede il silenzio* occorre adoperare aggettivi superlativi per la concentrazione di *bellezza* che riempie lo spazio espositivo. Non solo: anche se ovviamente casuale, comunque coincidenza avvincente, le opere di questi due Maestri flirtano con gli affreschi della Chiesa. Le espressioni dei volti, dipinti da Alan, s'intonano con quella dei santi e degli angeli, le "decorazioni" delle tele di Lani, con i colori e le forme degli elementi ornamentali dipinti sulle antiche pareti. Con la curatela di Catia Monacelli, questo spazio espositivo, che eccelle per i prestigiosi inviti artistici, ha fatto il botto, post lockdown, con questa magnetica mostra impaginata con sapiente eleganza. Alan Feltus e Lani Irwin, marito e moglie, sono artisti statunitensi, dagli importanti curricula, di mostre ed esperienze, che nel 1987 decidono di trasferirsi in Italia, ad Assisi. La scelta non è casuale: loro amano l'arte metafisica, quella rinascimentale e Giotto, quindi, automaticamente, l'Italia. Espongono quasi esclusivamente negli USA e diverse loro opere sono state acquisite da importanti musei; per questo è un grande onore per la città di Gualdo Tadino avere, quest'anno, il Palio di San Michele dipinto da loro. Questi due Maestri hanno una rilevante posizione tra gli artisti della figurazione contemporanea americana e, pur leggendo nei loro lavori un comune afflato creativo, oltre una tecnica eccelsa, dalle loro opere si evince un'originale e differente personalità. In tutti e due i casi i loro personaggi-attori-modelli sembrano immortalati durante uno shooting fotografico. Se nei lavori di Alan si percepisce un'inclinazione "rinascimentale", si respira un'aria di nostalgia metafisica, di attesa languida ed un po' misteriosamente balthussiana, nelle tele di Lani l'atmosfera risulta essere, utilizzo un ossimoro, una silenziosa babele di suoni e colori, ricca di manufatti fantastici, dove s'incontrano giocattoli, carillon, origami, manichini e tanta altra oggettistica, talvolta con riecheggiamenti orientali. In alcune tele di questa artista-mamma compaiono anche i volti dei figli, Tobias e Joseph, entrambi creativi che hanno ricevuto importanti riconoscimenti internazionali in diversi campi artistici. Probabilmente sarebbe stato meglio recensire questa mostra solamente con una serie d'immagini, perché, con uno scritto, ritengo riesca difficile, pur con tutta la buona volontà, esprimere la seducente atmosfera emanata dalle opere di Lani Irwin ed Alan Feltus.

Opera di Lani Irwin

Opera di Alan Feltus

il Cantico di San Francesco
AGRITURISMO

Merry Christmas

Tante idee regalo con le nostre eccellenze esclusive.
Scegli la magia dei prodotti naturali.
Regala e regalati un'esperienza sorprendente.

Agriturismo il Cantico di San Francesco - via delle Macine 11 - Palazzo di Assisi (PG)
info: (+39) **392 9976768** - (+39) **075 9975721**

MANINI PREFABBRICATI: soluzioni hi-tech e green che proiettano la prefabbricazione oltre il bilancio di sostenibilità

Il leader italiano nella prefabbricazione, al suo secondo bilancio di sostenibilità, ha presentato le innovazioni ecosostenibili ad alta tecnologia in termini di materiali che sta adottando, prima in Europa, per la realizzazione di elementi prefabbricati e infrastrutture

ASSISI, 18 NOVEMBRE 2021 – Grande successo per la presentazione alla stampa e agli stakeholder del secondo bilancio di sostenibilità da parte di Manini Prefabbricati. In realtà, la pubblicazione dell'importante documento è stata l'occasione migliore per presentare anche due tecnologie basate su materiali ecosostenibili e che sono destinate a rivoluzionare il mondo della prefabbricazione industriale, non solo in ambito italiano ma a livello europeo.

Arnaldo Manini (Fondatore della Manini prefabbricati) durante il saluto alla platea

Durante l'evento, moderato dalla Marcom Manager **Anna Rita Rustici**, il CEO **Manuel Boccolini** ha raccontato l'inarrestabile evoluzione che ha avuto l'azienda nel corso di uno straordinario anno ricco di successi e di prospettive, in cui la visione del board capitanato dal Presidente Manini ha tradotto in fatti concreti le possibilità di cui si era discusso già nel 2020, vincendo già la prima battaglia della lunga guerra intrapresa dall'azienda per ridurre il carbon footprint e il consumo di risorse naturali ed energetiche.

Al termine dell'intervento del CEO, il Direttore Tecnico **Leonardo Casali** è entrato più nel dettaglio, raccontando la fine della sperimentazione e, quindi, l'adozione a livello industriale di una nuova pannellatura coibentata basata su PET riciclato che va a sostituire il tradizionale polistirolo espanso. Ma soprattutto, l'Ing. Casali ha svelato il prossimo debutto a livello europeo nel settore delle strutture industriali prefabbricate del GFRP (Glass Fiber Reinforced Polymers), una particolare fibra di vetro che sostituirà l'acciaio all'interno dei manufatti prefabbricati. Questa tecnologia innovativa verrà adottata per la prima volta da Manini Prefabbricati nel Vecchio Continente, in occasione della realizzazione di un ponte in Italia. Si tratta di un'innovazione che consentirà notevoli miglioramenti sotto vari punti di vista, tra cui ovviamente quello ambientale.

Uno dei grandi meriti di Manini Prefabbricati è, infatti, quello di riuscire a coniugare i vantaggi economici e tecnici con un sensibile miglioramento in termini di sostenibilità.

"*L'utilizzo di GFRP presenta notevoli punti di forza nell'ottica di una produzione molto più sostenibile, a parità di risultati in termini strutturali.*" – spiega il Direttore Tecnico **Ing. Leonardo Casali**, che poi prosegue: "*In primo luogo, non essendo soggetto ad alterazioni e ossidazioni, il GFRP può essere usato in abbinamento anche a calcestruzzi realizzati utilizzando acqua salata marina e, quindi, senza sottrarre alla collettività acqua potenzialmente destinata al consumo umano. Un passo epocale in un momento nel quale gli sconvolgimenti climatici ci ricordano sempre più quanto preziose siano e quanto si debbano preservare le risorse idriche mondiali. Inoltre, non venendo corroso da umidità e salsedine, il prefabbricato realizzato con un'anima in GFRP non tende a gonfiarsi e a spaccare dall'interno la struttura, consentendo una riduzione delle operazioni di manutenzione e una vita utile molto più estesa delle strutture. Se non bastasse, grazie a un peso specifico inferiore, a parità di quantità di materiale questa speciale fibra di vetro inciderà in maniera inferiore in termini di emissione di CO2 sui trasporti. Queste sono solo alcuni dei notevoli vantaggi che andremo a ottenere nel medio periodo utilizzando questo straordinario e innovativo materiale*".

Anche l'A.D. **Manuel Boccolini** non nasconde la sua soddisfazione: "*Stiamo dimostrando che ciò di cui parlavamo non più tardi di un anno fa è non solo possibile, ma che si può fare anche in tempi relativamente brevi. Manini Prefabbricati sta guadagnando operando in un'ottica di sostenibilità aziendale e ambientale. Stiamo applicando in maniera totale la logica che sta alla base degli ESG, gestendo in maniera ottimale le tre componenti: ambientale, sociale e di governance. Siamo in contatto con aziende internazionali dalle quali stiamo traendo ispirazione, liberi ormai dalla necessità di confrontarci esclusivamente con competitor nazionali. La nostra crescita è solo all'inizio e vogliamo arrivare agli obiettivi 2050 prima degli altri. Per noi e per l'ambiente*".

Particolarmente apprezzato l'intervento della prof.ssa **Anna Laura Pisello**, Assistant Professor di Fisica Tecnica Ambientale all'Università di Perugia, che ha raccontato il proficuo rapporto di collaborazione tra l'istituzione che rappresenta e Manini Prefabbricati che, credendo fin dall'inizio nell'importanza degli studi sulla sostenibilità, ha collaborato con il dipartimento della prof.ssa Pisello per la creazione di un modello in grado di quantificare il carbon footprint di una struttura prefabbricata già in fase di progettazione. Un insieme di dati fondamentali che vengono utilizzati per calcolare il differente impatto ambientale delle diverse tipologie di manufatto, nell'ottica di ridurre sempre più le emissioni di CO2.

Un importante contributo è stato dato, infine, anche da **Ernst & Young**, leader mondiale nella certificazione aziendale, che ha consentito di comprendere appieno l'importanza di questo secondo bilancio di sostenibilità, ancora più impattante e ambizioso del primo.

Un ringraziamento particolare va all'Ing. **Stefania Proietti**, Sindaco di Assisi, all'Ing. **Marco Mari**, presidente del Green Building Council Italia e al Dott. **Federico Malizia**, Vice Presidente Confindustria Sez. Perugia, intervenuti per inaugurare la conferenza stampa, la prima a nome della massima istituzione cittadina e il secondo in rappresentanza della maggiore entità associativa nazionale di categoria.

Il sindaco ha sottolineato ancora una volta l'importanza dell'operato di Manini Prefabbricati sia in chiave di circular economy e quindi di sostenibilità ma anche da un punto di vista territoriale e sociale, ringraziando apertamente il Presidente **Arnaldo Manini** per la sua visionaria lungimiranza e per l'amore che ha dimostrato e continua a dimostrare per questa terra.

L'Ing. **Mari**, intervenuto in video poiché impossibilitato a essere presente in diretta, ha ribadito l'importanza dell'operato di Manini Prefabbricati in quanto esponente proprio di quel settore che consuma il 72% dell'energia a livello mondiale e il 40% delle materie prime. Un esempio fondamentale a dimostrazione del fatto che è possibile cambiare rotta e che, se a farlo sono proprio aziende tendenzialmente energivore, il trend di trasformazione sarà molto più veloce e impattante.

Il dott. **Malizia**, invece, ha non solo elogiato l'operato di Manini Prefabbricati in termini di innovazione digitale e sostenibilità ma ha anche ricordato con forza l'urgenza di sfruttare l'occasione unica che rappresenta il PNRR non solo per la prefabbricazione ma anche per l'intero comparto industriale locale e italiano.

Dal 1982

carioca® food

Sulla bocca di tutti

Nel nostro store frutta secca ed esotica Confezioni natalizie anche personalizzate

A Natale regala

Un dolce augurio di Buone Feste

Viale Europa, 22 OSPEDALICCHIO - 075 8004065 www.cariocafood.it

Fondazione Valter Baldaccini

Fondazione Valter Baldaccini

Da tre anni "Con le famiglie"

Un progetto nato per dare a tutti i bambini la miglior partenza possibile

Per me e per la mia bimba "Con le famiglie" ha rappresentato una costante di incontri piacevoli con una persona che è entrata in punta di piedi nell'intimità della nostra casa in veste di educatrice e ne è uscita come cara amica, una bella persona che ci ha preso per mano e ha fatto un pezzo di strada con noi.

Sono le parole di Marianna, una delle mamme che nell'ultimo anno ha fatto parte di "Con le famiglie" il progetto della Fondazione Valter Baldaccini nato per dare a tutti i bambini la miglior partenza possibile.

È scientificamente dimostrato come i primi mille giorni di vita siano determinanti per lo sviluppo emotivo, cognitivo e sociale dei bambini e delle bambine. Quello che succede in questo breve arco di tempo determina la traiettoria dell'intera vita di una persona: per questo intervenire a supporto delle famiglie è davvero importante.

Quindici le famiglie seguite in tre anni dall'avvio del progetto. Ci sono mamme che al momento della nascita del loro primo bimbo si sono sentite inadeguate e insicure; genitori che anche se non erano alla loro prima esperienza avevano difficoltà a ripensare la propria famiglia; ragazze molto giovani che dovevano costruire il proprio ruolo di mamma; famiglie fragili segnate da profonde difficoltà e che hanno messo a disposizione tutte le proprie energie per capire come dare al nuovo arrivato tutto ciò di cui aveva bisogno.

Un supporto settimanale che passa attraverso le visite a domicilio di due educatrici con l'obiettivo di sostenere la relazione tra il bambino e la sua famiglia, valorizzando le risorse, i punti di forza e la rete sociale. Tutto seguendo una metodologia d'intervento specifica: il metodo Touchpoints teorizzato dal prof. Berry Brazelton, pediatra americano che ha rivoluzionato l'approccio alla cura dei più piccoli.

E non solo, le famiglie coinvolte sono anche guidate attraverso tutta la rete di servizi che offre il territorio, con l'obiettivo di renderle, una volta terminato il percorso, indipendenti e autonome, con una rete di relazioni solida e diffusa.

Un progetto che non sarebbe possibile senza le professioniste del Consultorio Subasio Foligno del Distretto Sanitario USL Umbria 2, per l'individuazione e l'accompagnamento delle famiglie, e le educatrici della Cooperativa La Tenda, che si recano a casa delle famiglie per le visite a domicilio. E che non sarebbe possibile senza l'aiuto di tanti donatori che credono che dare a ogni bambino e ogni bambina la possibilità di partire con il piede giusto sia un diritto imprescindibile.

Per saperne di più
www.fondazionevb.org

GIOIELLERIA

Finocchietti

BASTIA UMBRA, Piazza XXV Aprile

TROLLBEADS

THE ORIGINAL SINCE 1976

Ispirazione Fiaba d'Inverno

Scrivi la tua fiaba...

INCONTRO CON LUCA CASTELLUCCI

GELATERIA DEMETRA

Con gusto dalla Madre Terra
Un buon gelato, non basta che sia artigianale!

di FRANCESCO SCARABATTOLI

In Italia abbiamo il record mondiale per il consumo di gelato: 12 chili a testa all'anno! Ma si fa presto a parlare di gelato artigianale, la legislatura italiana permette l'utilizzo di questa caratteristica con grandissima facilità. Il gelato è un vero e proprio alimento e quello davvero buono lo è tutto l'anno, non solo d'estate. Il vero segreto del miglior gelato artigianale è che se lo avete finito e ne desiderate un altro, è sicuramente il più buono di tutti!

Per l'occasione siamo andati a trovare il titolare della Gelateria Naturale Demetra di S.M. degli Angeli, Luca Castellucci - Il gelato artigianale di qualità è questione di sfumature, l'utilizzo di sole materie prime (abolendo i semilavorati industriali) danno al gelato il giusto colore, che deve essere congruente con il gusto dichiarato, il pistacchio non potrà mai essere verde smeraldo e la fragola fucsia. I colori pastello tenui e non artificiali sono i più sicuri.

E per quanto riguarda la dolcezza? - La dolcezza è una questione di percezione soggettiva, il concetto chiaro è che il livello di dolcezza non deve essere né troppo dolce, né poco dolce. Lo zucchero con il suo potere anticongelante infatti, è uno degli elementi fondamentali per il gelato, se si esagera il gelato sarà troppo morbido e dolce, al contrario il gelato sarà poco spatolabile.

A me piace cremoso... - Giusto. Il vero gelato artigianale deve essere cremoso al punto giusto, e dare una sensazione di setosità in bocca, pulizia e leggerezza al palato. Per questo se si vuole davvero degustare un gelato nella sua interezza è sempre consigliabile degustarlo a cucchiaiate e non leccandolo!

Come riconoscere dal sapore il vero gelato artigianale? - Innanzitutto il gelato deve riportare in bocca il sapore del gusto scelto. Nel nostro laboratorio non usiamo semilavorati per cui ogni gusto ha una ricetta a sé stante. Non utilizziamo una base comune proprio per esaltare e diversificare al meglio ogni sapore. E tornando alla dolcezza, il gelato non deve essere esageratamente dolce: se lo è, quasi sicuramente, si sta cercando di mascherare la scelta di usare ingredienti (o peggio ancora semilavorati) non di buona qualità! Anche l'impatto termico con il palato non dovrebbe mai essere eccessivo, se lo è vuol dire che si è risparmiato troppo sugli ingredienti solidi caratterizzanti a discapito di quelli liquidi per risparmiare.

È vero che lo scioglimento del gelato è importante? - Certo, la velocità di scioglimento è un parametro molto importante per riconoscere un buon gelato artigianale. In sostanza il gelato non deve sciogliersi troppo rapidamente e nemmeno essere cosi compatto da non poter essere preso con il cucchiaino. Se il gelato si scioglie troppo velocemente, la ricetta non è equilibrata, al contrario potrebbero essere presenti addensanti ed emulsionanti artificiali, gli stessi che permettono a quelle enormi montagne di gelato che si vedono nelle vetrine di svettare verso cime impossibili. Non a caso noi di Demetra abbiamo scelto di utilizzare i pozzetti, sono più igienici, più ecosostenibili, hanno una temperatura molto costante che favorisce una perfetta conservazione del gelato. È vero che "nascondono" il gelato, ma visto che si tratta di un alimento, abbiamo preferito conquistare la clientela con il gusto invece che con la vista!

Come affrontate il periodo invernale? - Nel periodo invernale, oltre al gelato, che non mancherà mai, saranno disponibili vari prodotti di cioccolateria della linea DEciocco (cioccolatini, cioccolata calda, creme spalmabili, crêpes, ecc.) anche in questi non si usano semilavorati, ma solo materie prime di alta qualità!

E per Natale? - Per rendere più speciali le festività natalizie, ci sarà la possibilità di ordinare l'ottimo panettone artigianale del Panificio Serenelli farcito con il nostro gelato!

Ricordatevi sempre che un buon gelato artigianale è realizzato con ingredienti freschi e non con l'uso di semilavorati. Un altro parametro per valutare quanto il gelato è genuino e preparato quotidianamente è la presenza di un laboratorio all'interno della gelateria. E alla Gelateria Demetra ciò è ben visibile attraverso l'oblò che separa il punto vendita dal laboratorio (che Luca Castellucci preferisce chiamare cucina) in questo luogo si produce con amore e passione, dove tutti possono verificare la pulizia e l'utilizzo di sole materie prime fresche e di qualità.

GELATERIA DEMETRA
Via Los Angeles, 155
S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 3534218671
Seguici su Facebook *Gelateria Demetra*
Instagram *Gelateria Naturale Demetra*

Telefonomio

BASTIA UMBRA - Via Veneto, 10

Telefono: 0758010914/3245663050

Nuovo Look

Stessa Professionalità

WINDTRE

Assisi - Santa Maria degli Angeli

I Priori Serventi 2022 danno continuità al Piatto di Sant'Antonio

Si inizia il 12 dicembre con la tradizionale fagiolata dei Priori alla Domus Pacis. Il 14 gennaio 2022 verrà aperta la Tavernetta dei Priori in Piazza Garibaldi. **Il 23 gennaio 2022 Festa del Piatto di Sant'Antonio con Santa Messa Processione e Benedizione degli animali**

di VALENTINA RINALDI

Dal Cenacolo Francescano di Santa Maria degli Angeli i Priori Serventi 2022 si sono presentati alla cittadinanza con il tradizionale svelamento del dipinto che rappresenta la parte iconoclastica della prioranza, oltre al programma degli eventi.

Un'atmosfera da grande festa, come si addice alla ripartenza di un Piatto che è la celebrazione più calda e antica nel calendario angelano.

Alla presenza del sindaco Stefania Proietti, di assessori e consiglieri, di autorità civili, militari e istituzioni religiose, i priori uscenti 2020 hanno celebrato il passaggio di consegne ai Serventi 2022, secondo l'antico cerimoniale gestito dal Presidente dell'associazione Priori del Piatto di Sant'Antonio Giovanni Granato.

Tra note storiche e regole protocollari, la parte più emozionante è stata lo svelamento del dipinto realizzato dall'artista Vincenzo Martini che si ritrova nel piatto, nella medaglia e nella bottiglia, simboli a cui è affidata la storia della prioranza.

"*La festa del Piatto* - ha sottolineato Il Presidente Granato - *ha dato origine ad ogni evento angelano, a cominciare dal Palio de 'J'ANGELI 800, in virtù del suo radicamento storico e nella devozione verso Sant'Antonio Abate*".

Il sindaco Stefania Proietti ha detto: "S*iete i priori della rinascita. La continuità che date è vita, impegno, perseveranza e salvaguardia della tradizione*".

La bellezza dell'arte e la fede sono state esemplarmente sintetizzate dal professor Giovanni Zavarella che ha poi scoperto il dipinto del maestro Martini. "*C'è tanta grazia e felicità nella sua opera* - ha affermato - *avendo saputo, dall'alto della sua sapienza pittorica, figurare, con tanta poesia, gli elementi architettonici della Basilica ottocentesca della Porziuncola medievale con le atmosfere di Santa Maria nel paesaggio assisiate*".

Al termine il coordinatore dei Priori serventi 2022 ha illustrato il programma degli eventi 2021/22, sottolineando l'impegno dell'associazione, durante la pandemia, di aver tenuto alto con atti concreti lo spirito della solidarietà verso i più deboli, presupposto imprescindibile della grande Festa del Piatto, valori ricordati dal parroco di Santa Maria padre Luca Paraventi.

Umbriafiere - Bastia Umbra

AGRIUMBRIA 2022

La 53a edizione si svolgerà dall'1 al 3 aprile

Lazzaro Bogliari

Dopo l'edizione di settembre 2021 che, per ovvi motivi, ha potuto accogliere meno visitatori, visto il periodo non abituale per la fiera, gli accessi limitati, gli spazi e le distanze da mantenere, tante sono le riconferme per l'edizione 2022, che ad oggi vede già un numero alto di espositori. L'edizione numero cinquantatré di Agriumbria si svolgerà dall'1 al 3 aprile 2022, con un programma sempre più indirizzato alle esigenze degli imprenditori di un settore in continua evoluzione e in crescita costante. "*Sarà, come al solito,* - spiega Lazzaro Bogliari, presidente di Umbriafiere - *non solo una grande fiera espositiva, ma anche e soprattutto un momento di riflessione e confronto operativo su un' agricoltura che negli ultimi anni sta cambiando volto rapidamente. Il nostro lavoro, come fiera di riferimento, sarà quello di fornire, anche nell'edizione 2022, strumenti utili, analisi e mezzi per governare questa transizione dell'azienda agricola*". Oltre alla parte espositiva della meccanizzazione e della tecnologia aziendale, uno dei punti forza della fiera saranno i ring esterni con i concorsi zootecnici e le mostre nazionali dei bovini delle razze Chianina, Romagnola, Charolaise e Limousine. Il tutto in stretta collaborazione con l'Associazione Italiana Allevatori e le varie Associazioni agricole, storici partner di Agriumbria. Torna poi Milktec, spazio dedicato alla tecnologia per la filiera lattiero-casearia. In fiera verranno presentate dunque le ultime tecnologie sul fronte di macchine e attrezzatura per la mungitura e la lavorazione del latte. Ci saranno poi gli altri saloni specializzati (Bancotec, Enotec, Oleatec). La fiera nei giorni avrà anche un ricco programma di convegni, meeting e master di approfondimento che coinvolgeranno aziende, associazioni di categoria, mondo scientifico e Istituzioni regionali. Sarà altresì l'occasione per approfondire varie tematiche quali acqua, ambiente, energia, la sperimentazione dell'idrogeno in agricoltura, l'uso del biometano. Sempre presenti le collaborazioni con l'Università e gli Istituti di indirizzo agrario.

ACQUA service DRINK

L'altro modo di BERE ACQUA

Senza pensieri
Comodamente dove vuoi

Concediti il piacere di
BERE ACQUA sempre
FRESCA e **DISPONIBILE**

RETE IDRICA
top e sottolavello

REFRIGERATORI
d'acqua in **BOCCIONI**

Bastia Umbra | info 075 8012800 | www.acquadrink.it

PROGETTO CONDOMINIO
Studio Ragioniere
Mirko Fanfaroni

IL DISTACCO DAL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO

Se l'Art. 1118 C.C. da un lato sancisce che "Il condòmino non può rinunziare al suo diritto sulle parti comuni" come pure "Il condòmino non può sottrarsi all'obbligo di contribuire alle spese per la conservazione delle parti comuni" dall'altro prevede pure che "Il condòmino può rinunciare all'utilizzo dell'impianto centralizzato di riscaldamento... e in tal caso resta tenuto a concorrere al pagamento delle sole spese per la manutenzione straordinaria dell'impianto e per la sua conservazione e messa a norma." Una facoltà riconosciuta al singolo condòmino che nemmeno il regolamento di condominio può impedire.
Pertanto per quanto riguarda il mantenimento dell'impianto comune condominiale quale la centrale termica e di produzione dell'acqua calda e quindi anche il relativo consumo cd. involontario, i relativi costi sono imputati anche a carico del condòmino distaccatosi tenuto conto che tali oneri sono indipendenti dall'azione dell'utente e cioè legati principalmente alle dispersioni di calore della rete di distribuzione, ai consumi relativi alle parti comuni ed ai costi per la manutenzione e gestione dell'impianto condominiale. E quindi mentre il condòmino distaccato è esonerato ai sensi dell'Art. 1123 2' c. dal dover sostenere le spese per l'uso del servizio centralizzato quando non ne tragga alcun godimento ovvero non usufruisce in alcun modo del calore generato dalla centrale termica condominiale lo stesso invece è obbligato, all'evidenza dell'inderogabilità ex. Art. 1138 c.c. della disposizione di cui all'Art. 1118 2' c.c., a sostenere le spese di conservazione e di manutenzione dell'impianto comune di riscaldamento centralizzato nonché quelle del consumo involontario.

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto 28/F • tel. 075 8012879
www.progettocondominio.eu

VENT'ANNI FA Fatti ed avvenimenti degni di essere ricordati

Accadeva a Dicembre nel 2001

di FRANCO PROIETTI

ASSISI

• Il prof. Giorgio Tarquinio è il Presidente della Sezione assisana dell'Università della Terza Età.
• Si svolge la XX Rassegna del Cinema Italiano "Primo Piano sull'autore" dedicata quest'anno a Carlo Verdone. Direttore artistico della rassegna è Franco Mariotti.
• Il progetto del parcheggio di Moiano viene aggiudicato alla ditta Edilcoried che prevede la realizzazione di 163 posti auto. Sarà su tre livelli interrati mentre quello in superficie verrà sistemato a verde. Il costo complessivo dell'opera è di circa sei miliardi e mezzo di lire.
• Polemica ad Assisi per la decisione presa dalla Regione di far entrare Bastia e Torgiano nell'Ente della Comunità Montana del Subasio. Ma alla fine i due comuni vengono inseriti in seguito all'attuazione della Legge Regionale che recepisce il Testo Unico degli Enti Locali.
• Sarà Rita Giulietti a guidare il WWF Valle Umbra Nord di Bastia, Assisi, Bettona e Cannara.
• La prof.ssa Teresa Morettoni è il nuovo direttore del Museo Diocesano di San Rufino. È stata nominata dal Capitolo dei Canonici della Cattedrale.
• I Francescani di Assisi propongono la collocazione di un grande salvadanaio in tutte le piazze italiane in occasione della giornata del digiuno indetta dal Papa per sostenere le terre sconvolte dalla guerra.
• Con una mozione il Capogruppo in Consiglio Comunale dei CCD-CDU Franco Brunozzi chiede che a Giovanni Paolo II sia conferita la cittadinanza onoraria di Assisi.
• L'Angelana si trova al vertice della classifica insieme a Narnese e Città di Castello nel Campionato di Eccelleza dopo la quinta vittoria consecutiva. L'allenatore è Luciano Mancini.
• Viene consegnata la nuova Caserma dei Vigili del Fuoco del Distaccamento di Assisi. È posta lungo la strada per Viole e sostituisce l'edificio di Viale Umberto I. Diventerà attiva dal gennaio 2002.
• Alla Rocca Maggiore si tiene il tradizionale focaraccio dell'Immacolata.
• Massimo Zubboli ottiene il secondo posto nel Premio Nazionale per la narrativa "*Galeotto del Carretto*" promosso dal centro culturale "*Le stelle di Cengio*" di Savona, con il suo "*Lettere dal mare*".
• Con il celebre musical "Jesus Christ Superstar", in cartellone per tre giorni, si chiude l'attività del Lyrik Teatre. L'attività riprenderà a gennaio.

BASTIA

• I Giardini pubblici di Bastia cambiano look con il rifacimento della pista con una scacchiera centrale per far giocare i bambinie e la sistemazione del giardino di fronte alla scuola e della fontana.
• Il Centro Giovanile San Michele rinnova il suo organo direttivo composto da 7 membri. Al Centro aderiscono 400 soci di cui un centinaio con diritto di voto.
• In una interrogazione presentata da Amedeo Susta e Giuliano Monacchia (F.I.) viene sollevato il caso dell'inceneritore per i rifiuti cimiteriali definito "fantasma". Realizzato nel 1991 non è stato mai utilizzato. Il costo della strumentazione aveva superato il mezzo miliardo.
• Umbriafiere ospita due nuove rassegne: "*Gli infiniti toni del grigio*" ed "*Expo Natura*".
• Il Bastia partecipa al Campionato di Eccellenza. Dopo sedici gare ha raccolto 21punti frutto di 5 vittorie, 6 pareggi e 5 sconfitte. L'allenatore è Giuseppe (Pino) Scattini e il Presidente è Giuliano Rossi.
• Si rinvia al 15 dicembre l'apertura della scuola elementare ("Scuola dell'Infanzia") ristrutturata di Borgo I Maggio a causa di un recente furto e di atti vandalici. Erano stati trafugati di notte con un camion nel cantiere il linoleum e le mattonelle per la ripavimentazione oltre a sporcare le pareti già imbiancate. La cifra occorsa per la ristrutturazione è stata poco più di due miliardi. Il progetto è stato realizzato dell'architetto Alfio Barabani.
• La Scuola Elementare di Costano sarà intitolata al maestro Ezio Giuliani che insegnò dal secondo dopoguerra ad almeno due generazioni di bambini. Giuliani fu anche Presidente della Banda Musicale e dirigente della locale Banca.
• I lavori sulla pavimentazione di Piazza Mazzini richiedono più tempo del previsto. Iniziati nel luglio scorso, non sono ancora conclusi e stanno provocando anche qualche disagio con l'apposizione di barriere nella parte terminale della piazza e la confluenza con Via IV novembre.
• Inizia la 18^ Edizione di Expo Regalo nei padiglioni di Umbria fiere. La rassegna si sviluppa su quattro saloni con 400 stand. Lo scorso anno l'edizione aveva registrato 65.000 visitatori.
• Con una sentenza, il TAR consente alle richieste di TIM ed Omnitel di poter realizzare a Bastia due impianti di telefonia mobile: il primo nella zona industriale e l'altro a ridosso della stazione ferroviaria.

ROSSI TECNOCARNI

PROMOZIONI SU ATTREZZATURE PER LA MACELLAZIONE DEL SUINO

P.zza Togliatti, 2 Bastia Umbra - Tel 075 8002342 - rossitecnocarni@libero.it - www.rossitecnocarni.it

Stradario cittadino

LA VIA CHE NON C'È

Si chiamano fittizie quelle vie che esistono solo sulla carta e non nella realtà; esse sono l'unico modo che consente di esistere alle persone senza fissa dimora

di GIUSEPPINA FIORUCCI

La circolare Istat 29/1992 stabilisce che ogni Ufficio Anagrafe deve registrare le persone senza tetto o senza fissa dimora nel registro della popolazione residente, istituendo, in caso di assenza di domicilio o residenza una via fittizia che, pur non esistendo dal punto di vista toponomastico, ha lo stesso valore giuridico per la persona che vi stabilisce il proprio recapito. Senza residenza, infatti, non si ha diritto all'assistenza sanitaria, tranne il pronto soccorso, non si ha diritto al voto, al gratuito patrocinio, alla riscossione della pensione e a tutto ciò che attiene al Welfare. Il diritto alla residenza, vale ricordarlo, è un diritto soggettivo, non concessorio. Eppure su 8000 comuni italiani, solo 200 hanno deliberato in tal senso, anche se il dato è in continua evoluzione, con negligenze giudicate inammissibili dalle organizzazioni che si occupano dei senza fissa dimora. La circolare dell'ISTAT nelle sue note illustrative prevede la possibilità di intitolare queste vie anche a persone. A Roma, infatti, una è stata dedicata a Modesta Valenti, l'anziana senzatetto che negli anni 80 morì alla stazione Termini tra l'indifferenza, il freddo e le autoambulanze che rifiutarono di soccorrerla per la precarietà delle sue condizioni igieniche, ma alcuni comuni, per es. Campobasso, Salerno, Bisceglie, Lucera, Trani, Trento, Gorizia, Carbonia, Enna, tanto per citarne alcuni, le hanno denominate: *Via dei Senza Fissa Dimora* aggiungendo altro stigma sociale sulla carta d'identità, a dimostrazione che l'attenzione alle fasce deboli è più materia da talk show che prassi amministrativa. Per dovere di completezza, va detto che qualcuno si è poi ravveduto cambiando il nome della via. È il caso del comune di Bassano del Grappa che, nel 2015, sostituì il nome *Via dei Senza Fissa Dimora* con quello del paese.

Foto di repertorio

In alcuni comuni del nostro comprensorio le cosiddette vie fittizie esistono da parecchio: **Assisi** l'ha denominata Via della Casa Comunale Piazza del Comune 1, **Cannara** Via del Comune 1, **Bastia** Via della Fratellanza, una vera e propria dichiarazione d'intenti più che una indicazione toponomastica che prevede, come raccomanda la circolare ISTAT, *l'iscrizione e la certificazione progressiva ai numeri dispari dei senza tetto censiti quali residenti... mentre ai numeri pari iscritti e certificati in maniera progressiva le seguenti categorie di persone: giocolieri di strada, circensi, giostrai e tutti coloro che per la particolare attività lavorativa esercitata non hanno fissa dimora*. A **Bettona** la via è in fase di delibera. A Perugia, per spostarsi nella nostra provincia, si chiama Via dell'Orologio e nel censimento del 2015 vi risultavano residenti 28 senza tetto.

C'è da augurarsi che una legge risalente al 1954, rubricata come: Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente e successivamente integrata e modificata (D.P.R. 1989, ISTAT 1992) veda la sua completa attuazione soprattutto per quanto riguarda le modifiche alla normativa anagrafica introdotte dal Decreto Sicurezza, visto che i senza fissa dimora non sono più solo persone che si spostano per lavoro o senza tetto italiani in gravi difficoltà economica, ma anche cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul nostro territorio e costretti a vivere in ricoveri non idonei, talvolta senza neanche un tetto sotto cui ripararsi. Protagonisti, troppo spesso, di esplosive inchieste giornalistiche e di fiaccolate commemorative a disastro avvenuto.

Falaschi
GASTRONOMIA

PRANZO DI NATALE
Prenotazioni entro il 24/12/2021

CENONE DI CAPODANNO
PESCE Prenotazioni entro il 29/12/2021
TRADIZIONALE Prenotazioni entro il 30/12/2021

2022
HAPPY NEW YEAR

PASTI GUSTOSI PRONTI DA MANGIARE

Seguici su facebook

Via Firenze, 50 - Bastia U. Tel. 075 8001179

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

Comune di Bastia

terrenostre | 30

numero 9 - DICEMBRE 2021

INTERVISTA AL SINDACO DI BASTIA UMBRA

"Salvaguardare la mem di una città

di SARA STANGONI

La riapertura del Palazzo Comunale è stata accompagnata dalla riorganizzazione degli uffici, con accorpamenti e nuovi dirigenti. Perché questa scelta? - Rientrare nella sede comunale non è stato solo uno spostamento fisico, abbiamo colto l'occasione per efficientare la "macchina" comunale, operazione rimandata da tempo. È stata una scelta logistica e strategica. A partire dai pensionamenti, abbiamo scelto di valutare le risorse presenti con la volontà di operare solo i tagli strategici necessari. Gli accorpamenti dei settori erano nelle linee di mandato.

Questo cambio organizzativo ha destato alcune critiche non solo dalla minoranza. - Ogni cambio, di qualsiasi natura, crea scompiglio psicologico. Io ho avuto un'esperienza di oltre 40 anni nel pubblico impiego, anche come dirigente. Chiaramente gli ambiti sono diversi, ma non la tipologia di governance. Per questo ho ben chiare le reazioni che ho potuto provocare.

Lei, tra l'altro, ha mantenuto per sé le deleghe al personale. - A mio avviso è la funzione che dovrebbe spettare per dovere al sindaco, come organo strategico e gestionale. Rispetto alla scelte fatte, valorizzare le persone non significa lasciarle nelle stesse posizioni lavorative. Per questo abbiamo ripristinato l'Istituto delle progressioni verticali, cioè di carriera: attraverso una selezione interna semplificata è possibile progredire da categoria C a D, ossia da istruttore semplice a istruttore direttivo, e da categoria B a C, da collaboratore a istruttore semplice. Questo permette di trovare internamente le figure necessarie capaci e competenti, purché con i requisiti idonei. Siamo convinti, infatti, che ci sono risorse ben preparate nel nostro organico. Non reputo di aver fatto scelte demagogiche - ci tengo a sottolinearlo - ma solo nella direzione del buon governo.

Cosa risponde in merito alla polemica in Consiglio comunale sulla mancata ricollocazione nel Palazzo Comunale del cancello in ferro? - Sono molto rammaricata per tutta la vicenda e credo che il problema vada visto a monte: quattro anni fa è stato approvato un progetto che non prevedeva la sua ricollocazione originale e su cui nessuno, compresa la minoranza, si è interrogato a fondo. Con questa scelta, il cancello è stato condannato dal punto di vista della memoria storica e artistica, un valore non riconosciuto. C'è ben altro oltre al danno patrimoniale di cui oggi ci troviamo giustamente ad indagare. Credo che chi ha sbagliato debba prendersi la responsabilità delle proprie azioni, specialmente chi era stato palesemente e ripetutamente invitato a recuperare il cancello per destinarlo almeno ad altra sede. Il problema può sembrare poco rilevante rispetto a molte questioni da risolvere nella nostra città, ma è un principio morale su cui mi sento particolarmente colpita.

È stato sottoscritto il protocollo d'intesa "Scuole Sicure" 2021/2022 tra Comune e prefetto di Perugia. Quali sono gli obiettivi? - Solo due comuni dell'Umbria hanno ottenuto il contributo di 15mila euro dal ministero dell'Interno: Bastia Umbra e Corciano. L'obiettivo è la prevenzione e il contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli istituti scolastici. A partire da un ampliamento del sistema di videosorveglianza, con l'installazione di telecamere in prossimità della scuola media e della scuola superiore in viale Giontella. Quello, però, a cui teniamo di più è educare e formare nei giovani una coscienza civile, comunitaria e di rispetto, per contrastare anche il bullismo e il cyberbullismo. Saranno promosse una serie di iniziative negli istituti scolastici con incontri coordinati della polizia locale, insieme alle altre forze dell'ordine e al personale della locale Azienda sanitaria. La repressione non è il fine ultimo.

È on-line la Web App 'Visit Bastia Umbra', realizzata in collaborazione e con il contributo della Regione Umbria. Ma si può parlare di interesse turistico per Bastia Umbra? - Assolutamente sì, chiaramente è un tipo di tu-

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
www.ciamweb.it

PAOLA LUNGAROTTI, A METÀ DEL SUO MANDATO

oria storica e artistica è un dovere"

rista interessato anche agli attrattori della tradizione enogastronomica, artigianali, commerciali o di arte contemporanea, come la street art di cui Bastia sta arricchendo la sua proposta. La Web App declina l'identità del nostro territorio con la prospettiva di lavorare in rete ampliando gli orizzonti e gli itinerari oltre i propri confini. Sono già presenti anche visite virtuali, ad esempio la chiesa di San Giuseppe di Costano. È uno strumento on-line, una finestra sul mondo e in connessione con il mondo con una sezione fonte di interesse per le scuole. L'obiettivo è stimolare la curiosità di chi visita l'Umbria per scoprire anche la nostra realtà (di rilievo la sezione "Dove fare shopping"). La Web App sarà potenziata nel tempo anche con la promozione dei nostri prodotti di eccellenza, e-commerce e altri percorsi esperienziali.

Il turismo si basa sull'accoglienza e l'impatto estetico. Ottenere una recensione negativa oggi è immediato, con conseguenze a cascata. Su questo Bastia non rischia? - È un aspetto che non sfugge, abbiamo la necessità di rigenerare alcuni luoghi della nostra città, soprattutto nel capoluogo. A partire dalla piazza di cui si parla ormai da diversi anni. Sono azioni che reputo fondamentali nel piano programmatico, tenendo conto sempre delle risorse disponibili che devono rispondere alla necessità di garantire servizi importanti come quelli sociali o di trasporto pubblico gratuito.

A breve sarà ristrutturato il Palazzetto dello sport di viale Giontella. - Sono particolarmente contenta del contributo di 700mila euro ottenuto dalla Regione Umbria. Ci permetterà un intervento, sommato alle risorse messe in campo dall'amministrazione, per la sua ristrutturazione e messa in sicurezza così da avere un impianto sportivo più adeguato. Allo stesso tempo rientra nel concetto di salvaguardia della memoria artistica di cui parlavo prima: questo edificio di architettura contemporanea fu progettato da Giancarlo Leoncilli Massi negli anni Settanta come mercato ortofrutticolo poi diventato palazzetto.

Altra questione animata da polemiche è la pista ciclo-pedonale di via Cipresso. Come procedono i lavori? - Rispetto all'entusiasmo iniziale per il finanziamento ricevuto, strada facendo sono emerse alcune criticità nel progetto, seguito dai tecnici degli uffici comunali, che hanno richiesto valutazioni in progress e conseguenti interventi tra cui il pino presente lungo il percorso. Rispetto alle interrogazioni dell'opposizione, abbiamo ritenuto giusto lavorare sulla proposta di piantumazione di oasi verdi lungo il percorso, come sosta e ristoro. Ora stiamo procedendo all'ultimazione della pista, che migliorerà sicuramente la sicurezza della viabilità in questa zona.

"Un Natale di Stelle" è l'evento per le festività a Bastia. Cosa prevede? - Sarà un bel Natale, con un calendario ricco di iniziative dall'8 dicembre al 6 gennaio dove abbiamo messo insieme la partecipazione di tanti soggetti del territorio, la coesione, la condivisione, il vivere la comunità come incontro e l'acquistare nei nostri negozi, aspetto quest'ultimo che stiamo promuovendo intensamente da tempo insieme alle associazioni di categoria. Ringrazio tutti per la massima collaborazione avuta. Desideriamo offrire un Natale positivo, sempre comunque con un occhio di riguardo alle regole imposte dalla pandemia. È chiaro che non siamo ancora fuori da questa insidia, lo confermano i dati giornalieri e le forti preoccupazioni a livello mondiale. Un'iniziativa che vorrei mettere in evidenza è la Lotteria Città di Bastia promossa dalla Confcommercio con il contributo e la collaborazione dell'Amministrazione comunale.

A cosa tiene in modo particolare il sindaco Lungarotti? - Auguro ogni bene, la serenità e la salute. Non sono auguri di rito ma vengono dal cuore. Ringrazio le bastiole e i bastioli per avermi permesso di ricoprire il ruolo di sindaco, sicuramente un impegno complesso, ma che mi ha permesso di recuperare quel rapporto con la mia città che avevo frammentario per ragioni lavorative. Essere sindaco ha tanto di difficile, ma altrettanto di bello.

CIAM
REFRIGERATION DESIGN
Ciam S.p.A.
Viale dei Pini, 9
06081 Petrignano di Assisi PG Italy
T +39 075 80161
F +39 075 8016215
info@ciamgroup.it
www.ciamweb.it
REFRIGERATION DESIGN

SEKURITALIA
ANTINCENDIO & SICUREZZA LAVORO
SEKURITALIA S.r.l. Via dei Vetturali, 6 - 06081 Assisi (PG)
Tel. 075.8003758 www.sekuritalia.it

Rag. Barbara Bottauscio
Associato A.N.A.I.P. n°2240
professionista specializzata in amministrazione condominiale
• Consulente tecnico del Tribunale di Perugia
• Programma per bilanci condominiali ai privati
• Contabilità amministrativa e fiscale condominiale
Bastia Umbra
Via Filippo Turati, 6
barbara@studiobottauscio.it
Tel. e Fax 075 8005067 Cell. 338 2382985

Bastia
Comune di Bastia Umbra

DAL COMUNE DI BASTIA UMBRA
Pagina istituzionale
Dicembre 2021

Foto Rita Peccia

Cari concittadini e Care concittadine

Tornare alla tradizione è un po' tornare alla normalità, quella normalità che da più di due anni cerchiamo di ritrovare. Insieme non ci siamo mai arresi guardando oltre lo steccato delle nostre paure, guardando alla luce, e sempre al domani, perché questo lo dobbiamo ai nostri figli, ai nostri bambini, ai nostri giovani, alle persone anziane che a testa bassa di fronte alle difficoltà ci hanno insegnato a costruire ponti per chi verrà dopo di noi.
Anche quest'anno l'Amministrazione comunale con un "Natale di Stelle", vuole animare la città di iniziative natalizie artistiche e socio culturali coinvolgendo le realtà economiche e sociali locali, sostenendo un armonico e coordinato calendario di attività per coinvolgere nella magica atmosfera natalizia, tutti noi, nelle vie e nelle piazze della città e delle frazioni.
E' proprio vero, come scrive Galileo Galilei "Le cose sono unite da legami invisibili. Non puoi cogliere un fiore senza turbare una stella", il legame profondo con la nostra comunità, con la nostra città l'abbiamo vissuto e lo stiamo vivendo stringendoci nella solidarietà, nella speranza che cammina tra i nostri passi.
Cerchiamo di vivere queste festività natalizie come "dono" come condivisione e amore per il prossimo. Con questo spirito, Natale di Stelle è il Natale dove tutta la comunità partecipa agli eventi natalizi della nostra Bastia, questo è il regalo più bello che ci possiamo fare e che possiamo fare, illuminare e vivere insieme nel rispetto delle regole per ritrovare un sorriso e regalarlo ai più piccoli, per ritrovare nelle emozioni la forza di non arrenderci mai. Niente è stato dimenticato e mai si dimenticherà ma nel cambiamento che siamo stati costretti a vivere lasciamo sempre uno spazio dove una stella illumini il cammino, una stella che ogni giorno alimenti il nostro impegno.

Il Sindaco Paola Lungarotti
e l'Amministrazione Comunale

Filo diretto con l'Amministrazione

Riprendono gli incontri del Sindaco Paola Lungarotti e dell'Amministrazione con i cittadini di Bastia Umbra
Un impegno dell'Amministrazione verso la cittadinanza che si è interrotto con la pandemia. Torniamo ad incontrarci, nel rispetto delle normative anticovid, nell' impegno e nella cooperazione tra Amministrazione e cittadini.
Le assemblee pubbliche del centro, dei quartieri e delle frazioni iniziano il 10 gennaio da Borgo I Maggio per un confronto e un dialogo con il Sindaco e gli assessori, per condividere l'attività svolta dall'Amministrazione e raccogliere le istanze del territorio.

- Lunedì 10 gennaio **Borgo I Maggio** Centro sociale ore 21.00
- Martedì 11 **Campiglione - Bastiola** presso Centro Sociale di Campiglione ore 21.00
- Mercoledì 12 gennaio **Bastia Centro Storico - Mezzo Miglio** presso il Centro San Michele ore 21.00
- Venerdì 14 gennaio **Ospedalicchio** presso Centro sociale ore 21.00
- Lunedì 17 gennaio **Cipresso - Madonna di Campagna** presso Centro sociale di Cipresso
- Mercoledì 19 gennaio **XXV Aprile - Santa Lucia** presso Centro sociale XXV Aprile ore 21.00
- Giovedì 20 gennaio **Costano - San Lorenzo** presso Centro sociale di Costano ore 21.00

Secondo le normative vigenti l'accesso è consentito con green pass

L'Ente Palio de San Michele e i quattro rioni
vi augurano

Buon Natale e felice Anno Nuovo

Ente Palio
de San Michele
BASTIA UMBRA

www.entepaliodesanmichele.it

Il centro si trova in via della Piscina Eden

Inaugurato il nuovissimo

Lo scorso 29 settembre è stato inaugurato Bastia Padel, su iniziativa di Romolo Rossi e Paolo parlano così della nuova struttura sportiva di Bastia Umbra: "L'idea nasce a seguito del sempre padel e abbiamo pensato che una realtà come Bastia non potesse rimanere sprovvista di questa

A cura della redazione

Da sin. Paolo Tartaro, Elena Schiattelli, Martina Martellini, Romolo Rossi, Milena Polticchia

Partiamo dal principio, perché la scelta di inaugurare nel giorno di San Michele Arcangelo? - La scelta ad essere sinceri è stata guidata anche dalle tempistiche di realizzazione, ma mano a mano che ci si avvicinava al traguardo abbiamo iniziato a vedere nel 29 settembre il giorno ideale per un'inaugurazione di questo tipo.

È stata un'inaugurazione particolare, una festa prima ancora che una nuova apertura, con la presenza addirittura tra gli altri di un artista che aveva inaugurato le Olimpiadi Invernali di Cortina. - In effetti il 29 settembre, giorno caro ai bastioli, ci ha spinti ad organizzare qualcosa che fosse più di una semplice inaugurazione. Dopo periodi in cui siamo stati costretti a restrizioni di vario genere ci è sembrato giusto coniugare la presenza di ospiti del territorio e non solo. È stato un giusto mix di divertimento, sport e anche arte. Abbiamo ospitato, infatti, una mostra di MAMO e la scuola di ballo guidata da Pamela Pettirossi; per la musica hanno presenziato Michele Caraffini, Sogliuzzo Dubai Voice e, appunto, il violinista e producer Andrea Casta, che aveva inaugurato le Olimpiadi Invernali. Ringraziamo anche la fotografa Manuela Capitanucci.

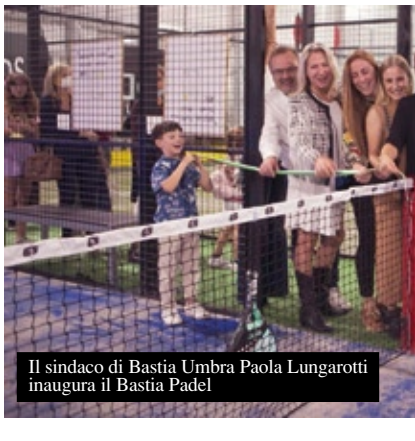
Cosa offre il Bastia Padel? - Dopo un mese e mezzo possiamo dire di avere avuto un ottimo riscontro di frequenze nel club. Il Bastia Padel ospita 4 campi da padel coperti e un campo da Padbol all'esterno, un nuovo gioco molto apprezzato da chi pratica calcio, una sorta di calcio tennis due contro due, giocato sempre all'interno di una gabbia con vetri perimetrali.

Chi gestisce il Bastia Padel? - Alla guida ci sono Martina Martellini ed Elena Schiattelli, che insieme a tutti gli altri ragazzi dello staff gestiscono ogni aspetto di Bastia Padel e Assisi Padel.

Allora conosciamo meglio Elena e Martina, cosa possiamo dire a chi ancora non le conosce? - Elena è una ragazza sportiva che proviene dal tennis, ha giocato in serie B e da 3 anni gioca a padel. Con Martina hanno iniziato a gestire Assisi Padel (grazie a Romolo Rossi), il primo circolo indoor dell'Umbria. Visto il grande successo, è nato il secondo progetto Bastia Padel, grazie allo stesso Romolo e a Paolo Tartaro.

I campi indoor del Bastia Padel

Come è organizzato il centro? Oltre la possibilità di prenotare il solo campo, quanti maestri avete a disposizione? - Avendo due circoli da gestire, lo staff è stato ampliato con un maestro spagnolo, proveniente da Bilbao. Lo staff è gestito da Elena Schiattelli ed è composto dall'istruttore Yury Codini (noto anche nel tennis), dall'istruttrice Valentina Neri laureata in scienze motorie, dall'istruttore Alessandro Baldoni studente di scienze motorie, dall'istruttore Patrick Gentile e dall'istruttore Gianluca Giubilei. La segreteria è composta da molti ragazzi giovani: Luca Gorietti, Giulio Marzolesi, Maria Albertacci e Michele Cruciani, tutti diretti da Martina.


Il sindaco di Bastia Umbra Paola Lungarotti inaugura il Bastia Padel

Quali sono i punti di forza della nuova struttura? - I nostri campi da padel

Rock, a Bastia Umbra

BASTIA PADEL

Tartaro. I promotori di questa attività imprenditoriale ci crescente interesse mostrato verso la disciplina del opportunità legata allo sport e alla socialità"

sono panoramici e la novità principale è il manto, un nuovo texturizzato di ultima generazione che a breve sarà installato anche presso l'Assisi Padel. La caratteristica, però, più importante è probabilmente la struttura in cui i campi si trovano, ossia una struttura in acciaio, con copertura in pvc con doppio telo che evita problemi di condensa. In estate può essere aperta perimetralmente, ma la caratteristica principale è data dall'altezza: uno dei colpi più giocati nel padel è il pallonetto e noi abbiamo la fortuna di avere un'altezza di 11 metri, diciamo che a Bastia siamo probabilmente i "più alti in Umbria". Inoltre a breve, per chi viene a giocare da noi, sarà possibile acquistare la registrazione delle proprie partite ed infine stiamo installando tabelloni luminosi che grazie ad una particolare tecnologia permetteranno il conteggio dei punti della partita, una novità assoluta che crediamo sarà molto apprezzata.

Il padel, una moda o c'è altro? - Molti negli anni passati l'hanno definito moda, in realtà questa etichetta credo gli vada ormai troppo stretta. Basti pensare che in molti paesi fuori dall'Italia è ormai diventato lo sport nazionale per eccellenza, praticato dalla maggior parte delle persone. Inoltre a breve sarà disciplina olimpica con l'esordio previsto ai Giochi Europei di Cracovia 2023, quindi ormai non si può parlare più di moda.

Qual è il segreto del successo di questo sport? - Chi si avvicina per la prima volta a questo sport ne apprezza il fatto che sia facile iniziare a giocare divertendosi con i propri amici. Ne apprezza, inoltre, il fatto che sia uno sport in cui il movimento è l'aspetto più importante e quindi ideale per tenersi in forma. Andando avanti, molti iniziano a prendere confidenza con il gioco seguendo anche lezioni e così apprezzano l'intelligenza del gioco stesso, dove si devono calcolare i rimbalzi, capire come giocare con i vetri e altro ancora.

Cosa possiamo consigliare a chi si vuole avvicinare al padel? - Il padel è uno sport intuitivo, semplice, accessibile a tutti. Grazie ai canali social il cliente può instaurare un primo rapporto, ma può anche venire a trovarci in struttura così da spiegare a pieno il percorso da seguire in base alle proprie esigenze. Si stanno avvicinando tante famiglie, tante coppie e moltissime donne, proprio perché è uno sport inizialmente facile.

A sinistra Elena Schiattelli, a destra Martina Martellini

Da sin. Paolo Tartaro, MAMO, Romolo Rossi, Andrea Casta

Sembra che il Bastia Padel sia già un successo e lo dimostra il fatto che per poter giocare bisogna prenotare in largo anticipo. Inoltre avete avuto un grande successo di partecipazione per il primo torneo che ha visti impegnati sia il Bastia Padel che l'Assisi Padel. State già lavorando a nuovi eventi? - Abbiamo già stilato un planning annuale di eventi: il prossimo, a breve, sarà un torneo di beneficenza per il canile del Ponte Rosso, a cui teniamo molto. Per il periodo natalizio ci saranno moltissimi eventi. Invitiamo comunque tutti a seguire le nostre pagine social Instagram e Facebook per rimanere sempre aggiornati. Ci trovate su *@bastiapadel* ed *@assisipadel*.

Commerciante: Materasso delle Botte!

di ANGELO CARENA

Commerciante: Materasso delle Botte! Perchè dico questo? Ora Vi spiego: siamo in piena 4° ondata di pandemia ed in tutta Europa il covid sta nuovamente dilagando. Fortunatamente in Italia siamo ancora in una situazione abbastanza buona che, vuoi per i vaccini e vuoi per il tempo particolarmente mite (anche la Spagna ed il Portogallo sono nella stessa situazione nostra con molti meno vaccini effettuati), ci permette di trascorrere delle giornate serene e vivibili. Ma che succede quà da noi? Abbiamo i "Media" (televisione, Internet, giornali ecc) e cosa fanno i Media? Puntualmente tutti i giorni ci sobbarcano di notizie catastrofiche tipo "La situazione in Italia è buona MA gli ospedali cominciano a soffrire della presenza di nuovi malati"; "Se non ci comportiamo bene verremo nuovamente colpiti anche noi e saremo costretti a dei PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI"; "Il Greenpass non è sufficiente, ci vorrà un SUPER GREENPASS"... arriveremo ad usare questo strumento anche per andare in bagno. Ed ora mi direte: ma i commercianti cosa c'entrano? Semplice, per il prossimo Santo Natale chi vuole fare un pò di shopping, lo deve fare innanzitutto e probabilmente con il Greenpass, ma sicuramente lo farà con la preoccupazione di prendersi il virus tanto che si limiterà a poche e veloci uscite, terrorizzato dalle notizie che la televisione, tutte le sere, provvede ad inculcarci, per poi chiudersi dentro casa e non uscire più. E il commerciante? Aspetta paziente dentro il proprio negozietto come un materasso dove arrivano le botte da ogni parte. Eh si! Perchè oltre a quanto detto sopra, ci sono le bollette rincarate, i carburanti aumentati, i costi di gestione sempre più alti. Di questo, chiaramente, nessuno ne parla, è più importante conoscere il prossimo Presidente della Repubblica.
Caro collega commerciante, non te la prendere, tu sei e sarai sempre un MATERASSO DELLE BOTTE!

BASTIA UMBRA
Una lotteria per tutti.
Vince chi vende, vince chi compra

di Sauro Lupattelli (Presidente Confcommercio Bastia)

Quando è nata l'idea di questa lotteria non ci abbiamo pensato due volte a renderci partecipi del progetto, ci è sembrato un modo simpatico di avvicinarci al Natale, offrendo la possibilità di partecipare ad un gioco che non fosse il solito e per questo abbiamo cercato il modo di renderla speciale, diversa da tutte le altre.
Innanzitutto abbiamo voluto chiamarla "Lotteria Città di Bastia" perché potesse racchiudere tutti in una grande iniziativa e poi abbiamo pensato che, questa volta, la fortuna avrebbe dovuto dare due baci, da qui il resto del titolo: "50 e 50". I premi sono importanti, un totale di 11.500 euro in buoni acquisto da dividere a metà tra il proprietario del biglietto vincente e chi glielo ha venduto o regalato. Tanti? Pochi? Sicuramente abbastanza da offrire qualche possibilità di acquisto ai vincitori che potranno utilizzarli a piacere in tutte le attività che hanno aderito all'iniziativa. Acquistare tutto ciò che sarà parte del circuito quindi: generi alimentari, abbigliamento, scarpe, occhiali, gioielli ma anche magari il pieno di benzina oppure la quota della società sportiva dei bambini o della palestra. Questo è sicuramente un motivo sufficiente per impegnarci in questo progetto. Se poi vogliamo aggiungere che il biglietto vincente potrebbe essere venduto da una scuola o da

un' associazione di volontariato e pensare che la loro metà del premio possa andare a favore di attività culturali o sociali ci ha reso ancora più motivati. In ogni caso chiunque sia il fortunato vincitore, i buoni acquisto che spenderà saranno un contributo all'economia delle aziende cittadine. Non ci resta che invitare tutti a partecipare all'iniziativa e…. Buona Fortuna.

In città cresce la ricchezza

Tra il 2019 e il 2020 aumentano a Bastia i depositi bancari e la liquidità

Nel 2020 i depositi bancari complessivi umbri sono saliti a quota 14,046 miliardi di euro. La tendenza prosegue anche nel 2021, nonostante i venti di ripresa. È quanto emerge dal rapporto diffuso da Mediacom043, l'agenzia di Big Data che diffonde Rapporti e approfondimenti di taglio economico e sociale, elaborato sulla base dei dati forniti dalla Banca d'Italia. I depositi bancari sono aumentati tra il 2019 e il 2020 di 1.6162 miliardi di euro. In nessun comune umbro si evidenzia il segno meno, anche se i tassi di crescita dei depositi sono molto diversificati. L'incremento maggiore si registra nella provincia di Perugia (+13,4%).
Scendendo nel dettaglio dei singoli comuni, la crescita percentuale dei depositi bancari vede in testa: Marsciano (+28%, pari a 43.031.000 €), Città di Castello (+27,8%), Acquasparta (+23,3%), Gualdo Tadino (+22,9%) e Bastia Umbra (+19,8%, 70,7 milioni di euro). Il primato di comune più liquido della regione spetta ad Orvieto, con 27.352 euro di depositi per abitante, lattanti e ultracentenari inclusi. Bastia Umbra segue al decimo posto con 20.055 €/ab. Insomma, la gente non spende. Accumula.

Carpel
CARPEL PELLETTERIE
Tel 075.8002400
06083 BASTIA UMBRA (PG)
www.carpelshop.com
carpel.sas@libero.it
carpel pelletterie&valigeria

NUOVA
FATICONI E ZAMPA s.r.l.
WABCO SAF JOSAM Haldex
OFFICINA AUTORIZZATA IVECO
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it

ULISSE E PALINURO

di MARCO BRUFANI

Negli investimenti il nostro peggior nemico siamo noi stessi che prendiamo decisioni sulla base di pregiudizi ed errori cognitivi. Ricordate Ulisse che si fece legare all'albero maestro per non cedere al richiamo delle sirene? Anche noi dovremmo dotarci di un metodo d'investimento che ci impedisca di cadere preda di errori cognitivi, paure e insicurezze irrazionali (sirene). All'opposto invece troviamo l'ignaro Palinuro, vittima degli eventi e incapace di autocontrollo.

Quando Ulisse Miriam nel 2012 investì i suoi 10.000 euro non sapeva nulla di finanza comportamentale ma capiva che quell'investimento avrebbe richiesto del tempo, pazientemente decise di investire nelle migliori aziende del mondo.
Giornali e telegiornali le strillavano quotidianamente a gran voce di scappare, di fuggire lontano da quel pandemonio di volatilità che i mercati stavano affrontando. Rifugiarsi allora in qualcosa di "sicuro" come consigliava l'amico direttore di banca o di "garantito" come affermava l'assicuratore?
Troppi dubbi per Palinuro Paolo che decise di lasciare i suoi 10.000 euro nel conto corrente, restando però in vigile attesa per cogliere il momento più opportuno per entrare sui mercati.
Ma i mercati finanziari non sono affatto ospitali, non vi inviteranno mai ad entrare anzi, con la loro volatilità, vi suggeriranno di stare alla larga, così come ha fatto il buon Palinuro Paolo. Contrariamente a quanto fatto da Ulisse Miriam!
Ricordo ancora il suo stupore quando mi ha chiesto il valore dell'investimento. Situazione che riteneva in forte perdita dopo gli anni appena trascorsi, invece il patrimonio è aumentato da 10.000 euro a 28.000 euro, mentre per Palinuro Paolo il tempo si è fermato ed i suoi 10.000 euro sono rimasti improduttivi per anni sul conto corrente.
Insegna il prof. Ruggero Bertelli dell'Università di Siena ed esperto in finanza comportamentale che "*I rendimenti sono nei nostri comportamenti*".

marco.brufani@spinvest.com
Cell. 335-6846723
Private Banker
SANPAOLO INVEST

Vinciamo Insieme

50% per te e 50% per la tua Città*

1° Premio 5.000 €

Altri premi in palio:

2° 3.000 € | 3° 2.000 € | 4° 1.000 € | 5° 500 €

in buoni acquisto

* La vincita sarà divisa tra l'acquirente e la realtà cittadina aderente, (negozio, Associazione, Società Sportiva, ecc...) che ha venduto il biglietto

Biglietti presso i negozi aderenti e le Associazioni della Città

Con il Patrocinio del Comune di Bastia Umbra

Organizzato da Bastia che Produce

Collaborazione di Confcommercio Imprese per l'Italia Umbria Mandamento Bastia Umbria

FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi Umbria

Scopri di più su **amabastia.it**

Moda e cultura: cos'è cambiato nel 2021 e cosa attenderci dal 2022

di PAOLA MELA

Questo 2021 è stato senza dubbio un anno strano, iniziato con rigidi blocchi globali e importanti campagne di vaccinazione in tutto il mondo. Ma sta finendo con la riapertura del mondo e il ritorno ai viaggi, alla condivisione e alla moda, anche quella più stravagante.Le dinamiche dell'industria della moda sono cambiate in questo periodo e sembra che i giocatori più piccoli stiano iniziando a diventare una parte più importante della partita. Questi, infatti, sono stati capaci di diventare virali senza gli stessi grandi budget e senza le capacità pubblicitarie proprie dei grandi marchi. Secondo la piattaforma di shopping di moda Lyst, che monitora le ricerche dei clienti online per identificare le tendenze, per tutto il 2021 i clienti hanno cercato e acquistato marchi emergenti.

La pandemia ha accelerato alcuni cambiamenti nell'ecosistema dei marchi. Il nuovo ciclo di tendenze ha creato opportunità per i brand più piccoli e indipendenti, poiché le nuove piattaforme di social media favoriscono l'autenticità e l'intrattenimento. In effetti, quest'anno le celebrità del momento -sia durante le esibizioni che nella vita di tutti i giorni- hanno reso virali i singoli marchi e le tendenze, più di qualsiasi influencer sui social.

Stiamo vivendo quello che viene definito "il secondo decennio della democratizzazione della moda". Negli ultimi dieci anni, infatti, blogger e influencer hanno abbattuto i muri del settore; ora si parla più di rilevanza a livello culturale e di comunità. Gli amanti della moda, infatti, non hanno più bisogno dei consigli degli influencer ma preferiscono sovrapporre stili diversi e mescolare influenze nate digitali, scegliendole, ad esempio, dalle serie tv, che sembrano guidare le tendenze della moda più di qualsiasi passerella.

La tendenza è destinata a continuare attraverso quelli che vengono identificati come "pionieri culturali" anche e soprattutto attraverso il maggiore sostegno delle celebrità a nomi più giovani e meno noti che contribuiscono a rafforzare la rilevanza di questi marchi emergenti nella scena della moda.

"*La miglior cosa del futuro è che arriva un giorno alla volta*", diceva Lincoln: questo, ci spinge inevitabilmente a una visione meno frenetica dei progetti di domani anche perché, come abbiamo visto, certe dinamiche – nella moda come di sicuro in altri settori – possono essere sovvertite molto rapidamente e con risultati del tutto inattesi.

Il mio augurio per il 2022 è quello di una nuova visione del futuro di ogni impresa, ben focalizzata nel "qui ed ora", sempre più attenta alle dinamiche che, quotidianamente, permeano e mutano la nostra società e la nostra esistenza.

Aumentano depositi e liquidità. Investiamo sul territorio

di GIORGIO BUINI

Da un recente rapporto di Banca d'Italia sui dati aggiornati dei depositi bancari in Umbria, si evince che il risparmio delle famiglie e aziende umbre, durante e dopo la pandemia risulta essere sempre più liquido con una ulteriore crescita del 13% e che ha portato il totale dei depositi al 31/12/2020 a circa 21 miliardi di euro. La tendenza sta proseguendo anche nel 2021. Ora dobbiamo cercare di capire perché i depositi aumentano e perché tanta liquidità viene lasciata libera nei conti senza alcun rendimento.

Secondo me una parte di questi depositi viene dai privati, che investono in obbligazioni dello stato od altro che venuti a scadenza non sono stati rinnovati per l'incertezza dei mercati finanziari. Dai depositi delle imprese, in buona parte, i conti si sono gonfiati, grazie ai provvedimenti presi dal governo durante la pandemia covid. Voglio ricordare, solo per curiosità, che il Gruppo Fiat, ha avuto dal sistema bancario un finanziamento di 6.500 miliardi garantiti dallo Stato Italiano, il controvalore di 120.000 euro circa cadaun dipendente, nel settore artigiano la maggioranza delle aziende si è dovuta accontentare di 25.000 euro ognuna. Si stanno notando i primi segnali di scongelamento di questa liquidità, ma è ancora troppo poco per parlare di vera svolta che speriamo avvenga nei prossimi mesi. Sempre che il Covid non ci riservi qualche amara sorpresa visto anche la sensibilità che i mercati finanziari mondiali hanno nei confronti dei " virus", basti pensare che in questi giorni, le borse mondiali alla notizia della variante covid sudafricana hanno perso 390 miliardi di euro (venti volte i depositi di tutti gli Umbri) in un solo pomeriggio.

Dobbiamo creare i presupposti che, una parte di questa liquidità torni ad essere volano per la nostra economia. Se solo il 10 % della disponibilità economica dei risparmi privati venisse investito in strumenti finanziari a favore delle PMI si potrebbero mettere in circolo circa 27 miliardi di euro. In Umbria si potrebbero mettere in circolo oltre 200 milioni di euro, una notevole massa di capitali che sarebbe di notevole supporto all'economia della regione. Ma per fare questo ci vogliono tranquillità politica ed economica, e questa ci manca, malgrado gli sforzi del nostro Presidente del Consiglio Mario Draghi. Dobbiamo, comunque, sempre sperare il meglio. Sulla massa enorme dei depositi nelle nostre banche, in questo momento è la finanza che la fa da padrone, riesce a muovere e ad accumulare una montagna di capitali da condizionare sia i sistemi economici che politici, fa redditi astronomici più delle stesse aziende di produzione e questa è un'anomalia che non riesco a capire e come si può modificare. La banca oggi produce utili solo su investimenti da capitali e non sul rapporto tra depositi e aziende. Ciò ha alterato il rapporto umano tra cliente e banca. Credo sia meglio un ritorno al passato, è vero che l'evoluzione della tecnologia va avanti e dobbiamo pensare al futuro, ma occorre farlo con consapevolezza per vivere meglio, non peggio.

CASA EFFICIENTE

a cura di Antonio Del Moro

COP26 solo bla bla bla?

Greta Thunberg dice di essere delusa e di avere ascoltato alla conferenza di Glasgow solo bla bla bla e forse non ha tutti i torti. La tanto attesa COP26 si è conclusa con un accordo poco ambizioso, debole e molto al di sotto delle promesse. L'intesa contiene le linee guida perché il pianeta rispetti l'obiettivo, fissato a Parigi, di limitare il riscaldamento globale di 1,5 gradi entro il 2100, rispetto ai livelli preindustriali. All'ultimo minuto, l'India è riuscita, con l'aiuto della Cina, a introdurre una modifica per ammorbidire il riferimento alla fine del carbone (tolta la parola "eliminazione" e sostituita con "riduzione progressiva"). Il presidente dell'evento, Alok Sharma, pur molto dispiaciuto (con tanto di "lacrimuccia"), sottolinea che le strategie sono state confermate, però per le decisioni importanti bisogna aspettare il prossimo COP27 di Sharm el-Sheik. Tra gli obiettivi definiti chiaramente, il taglio entro il 2030 del 45% delle emissioni di gas serra rispetto al 2010, per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C. Il che richiede che tutti i paesi rivedano i propri impegni volontari, al momento del tutto inadeguati, visto che le misure previste fino ad ora comporterebbero un aumento delle emissioni del 13,7% e un riscaldamento globale di 2,4° C. In questo caso la Cina, primo paese emettitore al mondo, non ha sottoscritto l'accordo per tagliare le proprie emissioni prima del 2030. Il WWF parla di un accordo non certo entusiasmante, ma per la prima volta vengono menzionati i sussidi ai combustibili fossili e viene riconosciuta la necessità di accelerare gli investimenti in energia pulita, garantendo allo stesso tempo una giusta transizione. Chissà se Zichichi è d'accordo, viste le sue teorie?

Antonio Del Moro
PERITO INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE IMPIANTI
FISICA DELL'INVOLUCRO
CERTIFICAZIONE ENERGETICA
PREVENZIONE INCENDI
348 87 17 586
a.delmoro.734@perindpg.it
06083 BASTIA UMBRA /PG
Via degli Ippocastani, 1
Tel / Fax 075 80 10 743

GRUPPO LA PACE
AGENZIE FUNEBRI RIUNITE
S. Maria degli Angeli - Assisi
Via Los Angeles, 23
075 804 02 61
Via Alcide De Gasperi, 32
075 804 41 17
Bastia Umbra - Via Roma, 47
075 800 07 04
Palazzo di Assisi
Via Michelangelo, 2
075 803 82 44
Balducci Rosignoli B.
348 3839283
Biselli M.
340 7830411
Nannolo C.
335 5796566
Moccaldo A.
347 7725664
Paggi F.
336 633894
INFO, COSTI E SERVIZI:
www.lapaceagenziefunebririunite.it

Antica Tappezzeria Umbra
La Tappezzeria
di Venanzini Mario Augusto
Via Firenze, 65 - Bastia Umbra (PG)
075.8011443 - latappezzeria.v@libero.it

PROVA I NOSTRI PANETTONI ARTIGIANALI E LE STRENNE PERSONALIZZATE

PASTICCERIA

MELA

dal 1953

• Menù di Capodanno •

DA ASPORTO 2022

PER INFO E PRENOTAZIONI:

+ 39 0758001182

PASTICCERIAMELA.IT

-Via Dei Platani 2/4

-Via Dell'Isola Romana n 2

BASTIA UMBRA

SEGUICI SU

• PER INIZIARE •

- Insalatina di spinaci, mele, caciotta e noci -
- Tartina ai cereali con Philadelphia , salmone e guacamole -
- Tartina classica con patè artigianale -
- Tigella con barbozza e salvia saltate in padella -
- Tortino di patate e funghi con porcini -
- Riso venere con verdurine croccanti e julienne di bresaola -

• CONTINUANDO •

- Gnocchi ripieni allo speck con crema di provola e melograno -
- Lasagnetta gourmet al pomodoro con bufala , pesto di basilico e pomodoro confit -

• UNA PICCOLA PAUSA •

- Lenticchie con cotechino -

• PER RIPRENDERE •

- Bocconcini di Black Angus brasato con crema di patate al rosmarino e riduzione al rosso di Montefalco -
- Verdure grigliate -

• PER FINIRE •

- A scelta tra le specialità della Pasticceria Mela **(profiteroles, tiramisù, torta mimosa)** -

30 Euro

MENU' BAMBINI: lasagna rossa, cotoletta, patatine arrosto, torta pinguino

15 Euro

BASTIA DIFFERENZIA

ARRIVANO LE... ECOISOLE INFORMATIZZATE!

Il Comune di Bastia Umbra ed il gestore del servizio GEST/Gesenu attueranno **nel Capoluogo** e **nel Borgo di Costano** una **modifica del servizio di raccolta per agevolare il conferimento dei rifiuti** da parte dei cittadini, con l'installazione di ulteriori **26 Ecoisole informatizzate** per la raccolta differenziata.

Il **nuovo sistema di conferimento dei rifiuti** mediante Ecoisole informatizzate **sostituirà l'attuale servizio di raccolta differenziata domiciliare** con mastelli e contenitori ed interesserà le **utenze domestiche e non domestiche** del Capoluogo e del Borgo di Costano.
Per quanto riguarda invece la categoria di **utenze non domestiche HORECA** (Hotel, Bar, Ristoranti, Alimentari, Enti e Scuole) il servizio di raccolta avverrà mediante l'utilizzo di contenitori chiusi a chiave con serratura.
Tale progetto sarà funzionale al superamento di alcune criticità riscontrate, legate al rispetto degli orari e del calendario di conferimento dei rifiuti, oltre che al miglioramento del decoro urbano.

Il **nuovo servizio avrà inizio** ufficialmente il **24 Gennaio 2022** e prima del suo avvio, **tutti gli utenti intestatari della TA.RI. dovranno ritirare la specifica tessera magnetica** necessaria al conferimento dei rifiuti presso tutte le Ecoisole informatizzate.

RITIRA LA TESSERA PRESSO LO STAND DI VIA BATTISTI

Per il **ritiro della tessera** verrà aperto uno **stand specifico nell'ufficio Comunale di Via Cesare Battisti** (ex uffici Settore Edilizia) **dal 29 novembre 2021 al 29 gennaio 2022** nei seguenti giorni e orari di apertura:

UFFICIO COMUNALE DI VIA CESARE BATTISTI
dal 29 novembre 2021 al 29 gennaio 2022
nei seguenti giorni e orari di apertura:
Dal Lunedì al Venerdì 9.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00 | Sabato 10.00 - 15.00

La tessera va ritirata dal titolare dell'utenza TA.RI. Qualora fosse impossibilitato potrà **delegare** una persona di fiducia, presentando copia del documento d'identità e delega compilata scaricabile dal sito gesenu.it nella sezione dedicata al Comune di Bastia Umbra.

Con il cambio di servizio, **cesserà il sistema di raccolta domiciliare**; pertanto **gli utenti non dovranno più esporre i propri mastelli o contenitori su suolo pubblico** ma potranno comodamente conferire presso tutte le Ecoisole le seguenti tipologie di rifiuto: Secco Residuo, Plastica e Metalli, Carta, Frazione Organica, **tutti i giorni della settimana senza nessun vincolo di giorno o d'orario d'esposizione**. Per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti in vetro restano attive le campane stradali già presenti sul territorio.
La vecchia fornitura di mastelli verrà lasciata in dotazione alle utenze, che potranno utilizzarla all'interno della propria abitazione per facilitare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Per **illustrare nel dettaglio il nuovo servizio,** ad ogni utenza interessata è stata inviata per posta una lettera e un pieghevole esplicativo con tutte le informazioni necessarie e le modalità di attivazione del nuovo sistema di raccolta.

GEOLOCALIZZAZIONE DELLE ECOISOLE INFORMATIZZATE

L'elenco completo con le postazioni di Ecoisole Informatizzate geolocalizzate sarà disponibile nella sezione dedicata al Comune di Bastia Umbra del sito gesenu.it.

IMPORTANTE!

Con il cambio di servizio le Ecoisole presistenti di Via del Conservificio e P.zza Togliatti **verranno adeguate al conferimento con la tessera magnetica specifica** (in sostituzione della tessera sanitaria o Ecocard) pertanto tutte le utenze interessate dovranno ritirare la tessera.

COME FUNZIONANO LE ECOISOLE INFORMATIZZATE

1. IDENTIFICAZIONE
Inserire la specifica tessera magnetica nell'apposito lettore, attendendo l'abilitazione dell'utenza dal pannello LCD posto al disopra.

2. ABILITAZIONE
Avvicinarsi allo sportello desiderato e **sfiorare con la mano** il **sensore** posto al disotto dello stesso, attendendo l'**apertura** dello sportello.

3. CONFERIMENTO
Conferire il rifiuto all'interno dello sportello prescelto, facendo attenzione a non inserire rifiuti troppo voluminosi.

4. CHIUSURA
Terminato il primo conferimento, sarà possibile prenotare il successivo, avvicinandosi allo sportello desiderato e sfiorando con la mano il sensore. La chiusura di tutti gli sportelli e il completamento delle operazioni saranno comunicate tramite l'apposito pannello LCD.

Le Ecoisole sono dotate di sistema di video sorveglianza, eventuali trasgressori saranno passibili di sanzione economica come previsto dal Regolamento Comunale.

UFFICIO CLIENTI GEST / GESENU

NUMERO VERDE (SOLO DA NUMERO FISSO) **800.66.70.36**

NUMERO (SOLO DA CELLULARE) **075.59.17.125**

WHATSAPP (SOLO CHAT) **333.95.53.215**

Orario | dal Lunedì al Venerdì: ore 8.30 - 13.00 e 15.00 - 17.00, Sabato: ore 8.30 - 13.00

Mail ufficioclienti@gesenu.it | **Web** www.gesenu.it

URP di Bastia Umbra di P.zza Matteotti
Orario Apertura: Martedì ore 15.00 - 18.00 e Venerdì ore 10.00 - 13.00 | **Chiuso ad agosto**
(*Ricordiamo che la tessera per le ecoisole è attivabile solo presso lo stand di via Cesare Battisti*).

Per contattare direttamente l'URP, durante l'orario d'apertura: **Tel 075 8018263**

Luce, Gas ed Efficienza Energetica

A Bastia Umbra rafforzati e ampliati i servizi per le famiglie e le aziende

Oltre 60 sportelli sul territorio nazionale, dal Friuli al Lazio, passando per Veneto, Lombardia, Umbria e Marche

Una storia iniziata 30 anni fa nelle province di Modena, Mantova e Bologna, che oggi continua sull'intero territorio nazionale, a seguito della recente acquisizione del marchio Soenergy. Circa 200 mila punti di fornitura, complessivamente, tra gas e luce.

Sono questi i numeri di Sinergas, operatore nazionale nel mercato libero dell'energia, del gruppo AIMAG, azienda emiliana di matrice pubblica che da oltre 50 anni gestisce servizi nel settore energetico, idrico e ambientale.

Anche a Bastia Umbra, presso lo sportello a marchio Soenergy, Sinergas offre alle famiglie e alle imprese del territorio tutti i vantaggi del fornitore unico per gas naturale ed energia elettrica a cui affianca l'importante servizio di consulenza e realizzazione di progetti di efficientamento energetico per abitazioni, uffici e aziende.

"*Da noi* – sottolineano **Susanna Fortebracci e Carlo Alberto Caporali**, referenti dello sportello di Bastia Umbra - *i cittadini e le imprese possono rivolgersi per tutte le pratiche relative al gas, all' energia elettrica e all' efficientamento energetico, per richiedere supporto tecnico, dall' attivazione di forniture a nuovi allacciamenti, posa contatori, volture e subentri, per assistenza nelle pratiche amministrative, per consulenze e preventivi e per la sostituzione della caldaia o del climatizzatore usufruendo dello sconto in fattura del 65%*".

Tra le caratteristiche dei prodotti firmati Sinergas ci sono la convenienza e la trasparenza, con la garanzia di letture effettive - senza conguagli o pagamenti anticipati - e zero commissioni con il servizio di pagamento delle fatture allo sportello con bancomat o carta di credito; sconto per chi sceglie la bolletta on-line, un'area riservata sul sito e un'app dove poter sempre verificare la propria posizione e i propri consumi. Inoltre, grande attenzione al risparmio energetico e all'ambiente, con elettricità 100% da fonti rinnovabili, senza oneri aggiuntivi per i clienti domestici.

"*La liberalizzazione dei mercati energetici ha aperto nuovi scenari e nuove opportunità per tutti i consumatori.* - afferma **Mirko Dal Pozzo,** direttore generale dell'azienda Sinergas - *Imprese o privati, sono liberi di valutare le condizioni di acquisto proposte dagli operatori, scegliendo quelle più convenienti o più adatte alle proprie esigenze, Sinergas offre competenze specifiche, organizzazione e affidabilità. Affianca le imprese per consigliare le tariffe più vantaggiose e aiutarle nella gestione degli aspetti fiscali e contrattuali. Lo fa attraverso i suoi sportelli, grazie a personale qualificato e facilmente raggiungibile. Ma, soprattutto, con la sua politica aziendale. Una filosofia improntata alla correttezza e alla massima trasparenza, al rapporto diretto con i cittadini, al radicamento sul territorio*".

Sportello Clienti a Bastia Umbra via Roma 52/A
Tel. e Fax 075 7970178
Cell. / WhatsApp 340 2377855
bastia@soenergy.it
Orari di apertura
Dal lunedì al sabato 9:00-13:00
Martedì e giovedì anche 15:00-18:00

Susanna Fortebracci e Carlo Alberto Caporali

TAPAS AND PLANTS HOUSE

DATE

TASTE • DRINK • CHILL

WE WISH YOU
A MERRY COCKTAIL

BUONE FESTE

DATE_SOCIALFOOD

DATE Social Food

Via del Lavoro 6, Zona industriale - Bastia Umbra
datesocialfood@gmail.com - tel. 075/5451038

SOPRA IL MURO
COOPERATIVA SOCIALE

DIMITTO

CERTIFICATI N°
543 ISO 9001
544 ISO 14001
545 BS OHSAS 18001

SIA
Società Italiana d'Arboricoltura - o.n.l.u.s.

UNITA' LOCALE
BASTIA UMBRA
Via Madonna di Campagna, 115

SOANCS Aut.72/09

DIRETTORE TECNICO
Dott. Agronomo Fabio Cionco

Il nostro personale formato presso
LA SCUOLA DI AGRARIA DEL PARCO DI MONZA
esegue interventi di:

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI AREE VERDI PRIVATE E PUBBLICHE

ABBATTIMENTI E POTATURE SIA CON PIATTAFORME AEREE CHE IN TREE CLIMBING
"TECNICA DI POTATURA E ABBATTIMENTO IN ARRAMPICATA"

VALUTAZIONE STABILITA' DEGLI ALBERI "VTA"
VISIVA E STRUMENTALE

IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

INGEGNERIA NATURALISTICA

VERDE PENSILE

RECINZIONI TRADIZIONALI

PRATO PRONTO EFFETTO

ALLESTIMENTI PER EVENTI E MANIFESTAZIONI

I nostri tecnici ed operatori specializzati
saranno a vostra disposizione
per sopralluoghi e preventivi GRATUITI

Per info:
Dott. Agronomo Fabio Cionco
Cell. 349 2210474
Ufficio 075 3760084
E-mail fabio.cionco@soprailmuro.it

TOCCA GLI ALBERI - "TOUCH TREES"

Alex Shigo

Via dei Platani, 5/7 - Z. Ind.le - **BASTIA UMBRA** (Perugia) T. **075 8003566** amministrazione@litoprint.com @LitoprintBastiaUmbra

LITOPRINT

LITOGRAFIA - TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE PICCOLO E GRANDE FORMATO

- Volantini e Brochure Locandine e manifesti
- Espositori
- Riviste, Cataloghi, Libri
- Scatole e packaging
- Immagine coordinata aziendale
- Etichette e chiudi pacco personalizzate

Buone Feste!

Cercasi personale

Per ampliamento proprio organico da inserire nel reparto grafico come addetto alla stampa digitale e impaginazione grafica.

Richiesta conoscenza anche minima dei programmi grafici più comuni.

Inviare corriculum a:
amministrazione@litoprint.com

Interessante conferenza organizzata da "Casa Chiara" con la Prof. Giuseppina Grilli

La poetica di Giuseppe Ungaretti di scena all'Auditorium S. Angelo

di RINO CASULA

- Ungaretti uomo di pena ti basta un' illusione per farti coraggio.
- E subito riprende il viaggio come dopo il naufragio un superstite lupo di mare.

Da questi pochi versi si può intuire un motivo ricorrente nella poesia in Ungaretti: il contrasto tra angoscia e speranza.
Inizia così la conferenza della Professoressa Grilli, di sabato 6 novembre, alla presenza del Sindaco Lungarotti e di tanti ospiti interessati alla cultura, alla poesia, alla storia. Infatti, del poeta tanti di noi con i capelli bianchi abbiamo appena conosciuto *M' illumino d' immenso*, la sola poesia che alle lezioni di letteratura ci veniva presentata da quasi tutti i nostri insegnanti. Ma Giuseppina (la posso chiamare così per l'antica conoscenza), quando insegnava al Liceo Classico, non si soffermava su quella che noi studenti poco consideravamo per chiamarla poesia. All'Auditorium Sant'Angelo ha scavato a fondo l'animo di questo poeta italiano nato in Egitto per necessità lavorativa dei suoi genitori. Giuseppe Ungaretti era per sua disposizione naturale un uomo della luce. Quando nel 1914 partì per Torino, stava per scoppiare la guerra e nelle piazze delle maggiori città d'Italia c'erano continue manifestazioni e scontri tra interventisti e neutralisti. La decisione di arruolarsi volontario fu per lui anche un modo per affermare la sua identità di Italiano. Ma lui si sentiva uno sradicato, un nomade in cerca di una patria, sia in senso reale che ideale, cioè sempre alla ricerca di un "paese innocente", una sorta di Eden. Le poesie della raccolta *L'Allegria* nascono addirittura in trincea come illuminazioni, folgorazioni improvvise di esperienze esistenziali che lasciano nell'anima tracce profonde.
Lì a Sant'Angelo, vedere addirittura sul maxi schermo il poeta declamare alcune delle sue liriche, insistere sulla parola, ogni singola parola, è stata veramente una maggiore compenetrazione nell'anima tormentata di un uomo sempre in cerca della luce, dell'amore, del Supremo. Non è possibile soffermarsi ulteriormente sulla cura

Giuseppe Ungaretti (1888-1970) il poeta di "Mi illumino d'immenso"

e sulla precisione con cui la Prof.ssa Grilli ha condotto l'interessante conferenza, ma concludiamo con la poesia *La Madre*, Come Dante nella Divina Commedia, immagina che le anime dell'aldilà conservino i comportamenti, la psicologia, gli affetti che le animarono nel tempo terreno, così anche in Ungaretti l'amore materno si traduce in ansia per la salvezza del figlio: la Madre intercede per lui davanti a Dio e solo dopo che Dio lo avrà perdonato, lei si rivolge al figlio con un sospiro di tenerezza. Al termine tutti i presenti si sono voluti avvicinare a Giuseppina per complimentarsi con lei.

La Prof.ssa Giuseppina Grilli

Centro Sociale Borgo 1° Maggio
Associazione Borgo "Sogno di Sergio"

BABBO NATALE con la slitta porta i regali ai bambini di Borgo 1° Maggio

Dopo l'interruzione dello scorso anno, Babbo Natale, Covid permettendo, ritorna con la slitta per portare i regali ai bambini del quartiere di Borgo 1° Maggio. La manifestazione, organizzata dal Centro Sociale e dall'Associazione Borgo "Sogno di Sergio", si svolgerà il 24 dicembre. Dalle ore 14.30 circa, i genitori possono portare i regali per i loro bambini all'interno della sala polivalente del centro sociale di Borgo 1° Maggio apponendo sul proprio pacco nome, cognome e indirizzo dove recapitare il dono. La partenza è prevista per le ore 17:30 circa. La Slitta, trainata da un trattore, percorrerà solo il quartiere di Borgo I Maggio. Il tutto è assolutamente gratuito.

Il Monnalisa

RISTORANTE & BAR

COLAZIONI
PRANZI VELOCI
APERITIVI & APERICENA
CENA ALLA CARTA
COCKTAIL BAR

MENÙ DI CAPODANNO

VIA ROMA 107, 06083 BASTIA UMBRA, PERUGIA
TEL. 075 80 84 632

Gli straordinari presepi di Benigno Petrini

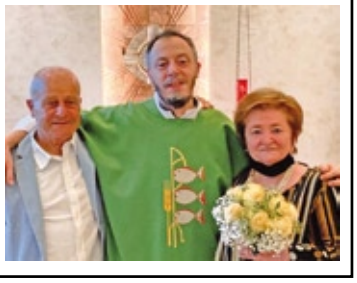
Il Natale. La festa più cara del mondo ha il misterioso potere di rendere più vivi i sentimenti umani

di don GIROLAMO GIOVANNINI

Non si può pensare al Natale senza pensare al Presepio. Quanti ricordi, quanta nostalgia all'arrivo di dicembre.
Siamo nella terra del poverello, che a Greccio, nella valle santa di Rieti, per la prima volta diede inizio alla rievocazione dell'evento più commovente della storia cristiana: la nascita del Messia nello squallore e nel calore di una grotta di pastori. Da allora il Presepio è diventato protagonista durante le festività natalizie.
Persino i più grandi artisti hanno stupito coi loro capolavori immortali: Giotto, il Perugino, il Beato Angelico, il Caravaggio. Come sfuggire all'emozione di fronte alla Natività di Luca Della Robbia e al Natale del Pinturicchio?
Oggi si moltiplicano i presepi viventi con vere e proprie rappresentazioni teatrali che richiedono una lunga preparazione e notevoli sacrifici. Poi i presepi tradizionali, allestiti sulle piazze, come quello in Piazza San Pietro a Roma e in mille altri luoghi pubblici, nelle chiese o nell'intimità delle case, per la gioia e l'emozione dei bambini e non solo.
A Bastia ogni anno si tiene il concorso dei presepi, con la premiazione dei vincitori la sera dell'Epifania. Ma chissà quanti, fuori concorso, realizzano la rappresentazione del "Mistero"? Li vorremmo vedere tutti con ammirazione. Uno tuttavia siamo felici di presentarlo: il Presepio di Benigno Petrini. Per anni ci ha sorpreso con i suoi originalissimi capolavori. Piccoli, talvolta minuscoli, realizzati dentro una scatola di fiammiferi o di un pacchetto di sigarette, frutto di lavori pazienti e meticolosi da vero artista. Li conserva tutti. Testimoni di una fede semplice, di un animo che sa leggere nelle realtà umili della vita, quelle che siamo soliti ritenere senza valore. Per questo il Figlio di Dio si è fatto piccolo, per ridare ai piccoli, ai poveri della storia la loro dignità. Bravo Benigno.

Benigno Petrini

NOZZE D'ORO di
STEFANO MANTOVANI E ROSANNA CELESTE



Il 25 settembre 2021, presso le Suore di Santa Filippa Mareri, Stefano Mantovani e Rosanna Celeste, con la benedizione del parroco don Marco Armillei, hanno celebrato e festeggiato i 50 anni di matrimonio. Ai coniugi giungono gli auguri del figlio Alessandro, della nuora Federica, della nipotina Nicole e dei tanti amici.

Joma

AUGURI DI BUON NATALE

ferramenta l'Utensile

PADEL - TENNIS - TREKKING - RUNNING - CALCIO

Via delle Nazioni, 3 (Zona UmbriaFiere) Bastia Umbra (PG) - Tel. 075 8005104
www.ferramentalutensile.com

Petrignano del dopo guerra

Nostalgici ricordi di un passato perduto

di ELIO DOTTORI

Il nome prende origine dalla parrocchia di San Pietro di Perugia a cui a suo tempo apparteneva. Piccolo paese di campagna ove ho vissuto la mia infanzia fino alla mia gioventù. Gli abitanti vivevano maggiormente di agricoltura e con piccole botteghe artigiane di fabbri, falegnami e calzolai; c'erano anche parecchi carrettieri che trasportavano la breccia del Chiascio. Era famosa la porchetta fatta da Emilio che, specialmente alle fiere, batteva la concorrenza di quella di Costano. Le imprese più grandi erano la fornace Briziarelli e l'officina meccanica Cicogna nota per l'invenzione del Maio, martello automatico e la rivoluzionaria Coclea che serve a frantumare le olive. Vi si costruivano pure scale per trasportare la paglia sui pagliai durante la trebbiatura del grano ed altri macchinari sempre per l'agricoltura. Con l'arrivo della mietitrebbia e della pressatrice le scale ed altri strumenti non servivano più tanto che l'officina pian piano fermò l'attività. Anche la fornace cessò di lavorare. Per fortuna arrivarono grandi imprese quali Colussi e Mignini che trasformarono Petrignano da paese agricolo a industriale favorendo l'edilizia con l'aumento della popolazione.

Ricordo che a Natale si faceva il presepe ed era per tutti una festa. Era molto sentita anche la processione dell'Ascensione che giungeva al confine con la parrocchia di Bastia per la strada in mezzo ai campi di grano spigato per poi tornare in piazza S.Pietro per la rinchinata. Petrignano diede i natali al Generale Luigi Masi, eroe del Risorgimento la cui casa è sulla piazza omonima.

* Al nostro storico Elio Dottori la redazione di Terrenostre inoltra gli auguri per i suoi 94 anni.

MANCINI ROMOLO e FATIGONI SANTA hanno festeggiato i 65 anni di matrimonio

L'8 settembre 2021, **Mancini Romolo** e **Fatigoni Santa**, di Petrignano hanno festeggiato 65 anni di matrimonio. Da parte dei figli e delle loro famiglie, dei nipoti e dei pronipoti, l'augurio di poter continuare in salute e gioia questo percorso insieme, felici per avere raggiunto questo importante traguardo.

C'ERA UNA VOLTA... IL NATALE di Emanuela Borgognoni

Tutte le favole iniziano così o almeno la maggior parte di esse e tutte hanno un lieto fine.

C'era il Natale una volta, la nascita del Redentore, una delle feste più belle e significative della Cristianità, ma negli ultimi anni, rimosso il significato autentico, per molti è rimasto solo consumismo e benessere materiale. Ovviamente ritengo giusto che i bambini lo vivano in modo gioioso, associandolo anche alla figura di quel personaggio "fiabesco", Babbo Natale, che ha la capacità di enfatizzare e stimolare la loro curiosità. Il Natale, poi, oltre al significato prettamente religioso, rappresenta anche la condivisione di momenti da trascorrere insieme alle persone care. Ed è per questo che inevitabilmente fa riaffiorare il ricordo dei Natali trascorsi, legati agli affetti più cari: l'attesa della Messa di Mezzanotte davanti al grande e vecchio focolare, il racconto delle vicissitudini dei più grandi, le aspettative, il tutto avvolto da un clima festoso, di unione familiare. Il nastro della vita che, inizialmente scorre lento, avanza poi più velocemente, ma non cancella gli insegnamenti che ci hanno trasmesso i nostri cari e che per sempre condizioneranno il vissuto di ognuno di noi. C'è il Natale in arrivo, il Natale 2021 che, come quello del 2020 passerà alla storia perché legato a questo nemico invisibile, il Coronavirus, che ha procurato tante vittime, mettendo a dura prova lo stato di salute psico-fisico di una moltitudine di persone. Nonostante ciò gli addobbi natalizi, più belli del solito, le vetrine allestite a festa anzitempo, le luci sfavillanti che illuminano le strade al calar della sera sembrano apparentemente "stiepidire" il clima di preoccupazione e di incertezza che caratterizza le nostre giornate. Infatti non bastano le luminarie o come li ha definiti Papa Francesco i fuochi d'artificio del consumismo, a trasmettere il senso della festa perche', una volta spente le luci, rimangono soltanto il buio e lo smarrimento, se non abbiamo compreso i veri valori che ci sono stati trasmessi dalle generazioni passate. Infatti l'esperienza vissuta da coloro che hanno attraversato periodi difficili, può essere per noi di esempio ed insegnarci che la collaborazione, la speranza, la volontà di rimettersi "in piedi" sono state l'arma vincente per superare prove inimmaginabili. Per questo ringrazio i miei genitori; essi, pur avendo trascorso un passato difficile segnato dalla guerra, ci hanno permesso fino alla fine della loro esistenza terrena di comprendere che pur nei momenti bui si può scorgere quella luce che ci permette di trovare la gioie perfino nelle piccole cose. Le buone azioni, come ad esempio il rispetto per gli altri e per tutto ciò che ci circonda, la solidarietà con i più deboli dovrebbero tornare ad essere per noi regole di vita in quanto avute in eredità e, quindi, da trasmettere come dono alle nuove generazioni. Anche per questo il Natale dovrebbe insegnare a riflettere e non ad inseguire false illusioni. Solo così il "lieto fine delle favole" può diventare di auspicio per una convivenza serena con se stessi e con gli altri.

Gargotta®

GRUPPO GARGOTTA

GARGOTTA PIZZA
Via Roma, 31
BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8010940

GARGOTTA GOURMET
Via delle Nazioni, 5
BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8003062

GARGOTTA VILLAGGIO DEL GUSTO
Via delle Ginestre, 1
BASTIA UMBRA (PG)
T. 075 8010892

IL CHIOSCHETTO BY GARGOTTA
Viale IV Novembre, 4
FOLIGNO (PG)
T. 0742 718289

BAR SANTA CHIARA BY GARGOTTA
P.za Santa Chiara, 7
ASSISI (PG)
T. 075 3753502

GARGOTTA BURGER & PINSA
Corso Piave, 1
GUALDO TADINO (PG)
T. 333 8869985

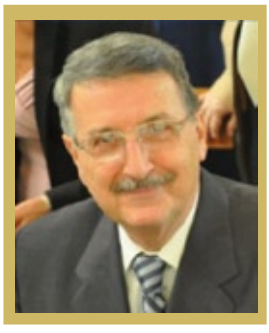
gargotta.it

L'editoriale
di
Vittorio Cimino

ARCHEOLOGIA
(Studio del passato)

Quando avevo cinque anni, quindi novanta anni fa, mia madre riunì i più piccoli dei suoi dieci figli e disse: "*Una mamma deve stare attenta che nei suoi figli entri la grazia prima della malizia*". Pendevamo dalle sua labbra e lei iniziò a recitare una poesia; alla fine ci disse: "*La ripeteremo tante volte insieme, finché non l'avrete fissata bene nella mente*" e l'operazione ebbe inizio con grande entusiasmo. La poesia è di Aleardo Aleardi, un poeta dell'ottocento; la ritengo ancora valida e, per questo motivo, desidero portarla a conoscenza dei miei lettori. Se qualcuno la conosce già, tanto meglio!

Fanciulla che cosa è Dio?
Nell'ora che nel bruno firmamento comincia un tremolio di punti d'oro, d'atomi d'argento, guardo e dimando: "Dite, o luci belle, ditemi, cosa è Dio?"
Ordine mi rispondono le stelle.
Quando all'april la valle, il monte, il prato, i margini del rio, ogni campo dai fiori è festeggiato, guardo e domando: "Dite o bei colori ditemi, cosa è Dio?"
Bellezza mi rispondono i fiori.
Quando il tuo sguardo innanzi a me scintilla amabilmente pio, io chiedo al lume della tua pupilla: "Dimmi, se il sai, bel messagger del core, dimmi, che cosa è Dio?"
E la pupilla mi risponde: "Amore!".



STORIA DI UN'ITALIANA. BASTIA

Colomba Antoni

Morì per difendere Roma. Unica donna a cui è

di RINO CASULA

Aveva 22 anni, si chiamava Colomba Antonietti e il 13 giugno 1849 fu colpita da una palla di cannone mentre era impegnata a difendere Roma repubblicana.

Camminando per Via Garibaldi sicuramente tanti non hanno mai alzato lo sguardo per leggere una grande targa affissa sul "Palazzo Lolli". La scritta indica il luogo di nascita della nostra Eroina del Risorgimento COLOMBA ANTONIETTI, seppure le mura della vera sua casa non siano più quelle. "*In questa casa nasceva Colomba Antonietti Porzi che per la romana repubblica eroicamente pugnando...*" (vedere in basso la foto). Abbiamo già parlato di lei qualche anno fa, ma ora si vuole evidenziare qualche particolare della sua breve vita. Nata a Bastia il 19 ottobre 1826, figlia dei fornai Michele Antonietti e Diana Trabalza, era giovanissima quando si trasferì con la famiglia a Foligno.
Morì a Roma il 13 giugno 1849 (il giorno inciso nella targa non corrisponde).
Buona e bella ragazza ispirava un religioso rispetto in quanto veniva ammirata, non solo per la perfezione dei lineamenti, ma anche per il piacere che lei aveva verso il bello, nobile e grande. Amò un giovane ufficiale, il Conte Luigi Porzi, lo amò col candore dei suoi diciotto anni. Ma la famiglia, onesta e saggia, tremò di dubbio e di dolore quando scoprì l'idillio tra Colomba e il nobile ufficiale, temendo che quella fortuna fosse una chimera e un pericolo. I genitori adoperarono tutte le loro forze per combattere quell'amore e tentarono anche la violenza contro i due giovani innamorati, che però non si arresero. Per Colomba furono giorni di pena e per Luigi il trasferimento ad altro battaglione con quindici giorni agli arresti di rigore: ma l'amore tutto vince. L'ufficiale, ottenuti i documenti per il matrimonio ed un permesso dal suo Comandante, tornò a Foligno e sposò Colomba il 13 dicembre 1846, a vent'anni.

A fatto avvenuto, la famiglia Antonietti pose fine alle ostilità, sorridendo a quella felicità, tanto grande e insperata. Ma c'era ancora un inciampo: l'Ufficiale non aveva ottenuto l'autorizzazione del Governo per contrarre matrimonio e dovette subire tre mesi di arresti, a Roma dentro Castel Sant'Angelo. Ma la sposa, con la sua dolcezza, bellezza e bontà aveva conquistato la simpatia della nobile famiglia di suo marito, la quale ottenne dal Comandante del forte di poter andare tutti i giorni a rasserenare il suo animo (evento tanto inconsueto). Terminati i tre mesi, sorse un'aurora serena e fulgida di amore intenso. Ma non durò a lungo, in quanto la Patria reclamava il coraggio dei suoi figli e nel cuore della giovane si fusero i due sentimenti: l'amore per lo Sposo e l'amore per la Patria. Non era ancora ventenne, che aveva iniziato ad accompagnare il marito nelle azioni di guerra in cui lui, animato da vivo amore per l'Italia, si era gettato, dividendo con lei le più aspre fatiche delle marce, dei disagi per la vita avventurosa del campo, dei pericoli, delle battaglie.
A Velletri la giovane era stata vista combattere e rincuorare in prima linea, con l'esempio, i combattenti. A Roma, più di una volta, aveva chiesto di poter far parte di sortite rischiose da parte degli assediati, contro gli assalitori. Nel mattino del 13 giugno 1849, quando l'esercito francese con le artiglierie tentava di aprire brecce nei bastioni della città, Colomba, esortata più volte ad allontanarsi per il grave pericolo, non volle scostarsi dal suo sposo. Serena, tranquilla, impavida, rimase al suo posto; ogni volta che il suo sguardo incontrava quello dell'uomo del suo cuore, una fiamma animava il suo volto bellissimo e una gioia faceva sfavillare gli occhi grandi e melanconici di quell'angelo votato al martirio. Alcuni soldati caddero intorno a lei; da ogni parte le si gridava che si mettesse in salvo. A un certo momento la chiamò a se il marito perché gli portasse alcuni arnesi indispensabili e l'eroica donna si avvicinò immediatamente. Fu allora, appunto, che una palla di cannone la colpì: ebbe appena il tempo, cadendo in ginocchio, di gridare Viva l'Italia! Il piombo le aveva spezzato le

CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA
SOCCORSO STRADALE 24H | RIPARAZIONI CRISTALLI | AUTO SOSTITUTIVA | PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA
Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890
carrozzeria autorizzata
Das Auto. ŠKODA SEAT

UMBRA 19 ottobre 1826 - ROMA 13 giugno 1849

ietti eroina bastiola

stato dedicato un busto sulla passeggiata del Gianicolo

Il busto del monumento di Colomba Antonietti posizionato davanti al Municipio

reni. Si udì da tutti un grido straziante nell'assistere alla morte della bellezza. Luigi Porzi, il marito, che sembrava morto esso stesso, fu trascinato via in preda alla disperazione. I lineamenti di Colomba Antonietti, pur coperti dal pallore della morte, avevano ugualmente il sorriso sulle labbra, anche in quell'eterno silenzio. Le onorate spoglie della giovanissima Eroina furono portate in processione per le vie di Roma, tra il compianto di tanto popolo, divenuto una folla dietro a quel corpo cosparso di rose bianche, simbolo del candore spento sul primo fiorire della giovinezza. L'accolse la Chiesa dell'Accademia Musicale e venne deposta nella Cappella di Santa Cecilia. Una moltitudine di donne, uomini e fanciulli con le lacrime agli occhi si inginocchiò e supplicò Dio di accogliere quell'anima pura, come un voto per la libertà della Patria.

A Bastia si dovette giungere al 4 settembre del 1910 per onorare l'Eroina, inaugurando un monumento in piazza Vittorio Emanuele II. Per il busto in bronzo della giovane Colomba, il comitato presieduto dall'insegnante e giornalista Herissena Brozzi, composto da vari personaggi politici dell'Italia unita, tra cui l'On. Cesare Fani, scelse in Bastia il volto della giovane Londina Ciambottini (futura madre di Raul e Ivan Rossi). Lo sguardo di quella immagine venne rivolto verso Porta Romana, dove sorge la Chiesa di San Rocco. In quell'evento tanti furono gli scritti di personaggi celebri, oltre ai più diffusi quotidiani. Ne ricordiamo solo alcuni, tra i più noti.

Giosuè Carducci: "*Non ricordate Colomba Antonietti sposa ventenne travolta morta dalle palle francesi, a pié delle mura di S. Pancrazio, mentre porgeva l'arma carica al marito?*".

Del Generale **Giuseppe Garibaldi** trascriviamo la frase riportata sul monumento stesso: "*...mi ricordò la mia povera Anita che era anch'essa sì calma in mezzo al fuoco*".

Il Ministro del Regno Cesare Fani: "*...Bastia, che eterna oggi con un monumento le virtù purissime della sua donna mirabile Colomba Antonietti, segna nell'albo dei ricordi patri una pagina che non morrà...*".

Il Generale Medico Claudio Sforza: "*L'amore e la libertà della Patria, sostenuti da un profondo sentimento religioso, fecero di Colomba Antonietti una Eroina*".

Nel numero unico di otto pagine: "*...l'Italia tra gl'innumeri caduti a San Pancrazio, a Ponte Milvio e ai Parioli, due specialmente ne piangeva con singulto straziante di madre orbata dei suoi figli prediletti - GOFFREDO MAMELI e COLOMBA ANTONIETTI -. Destinato il primo a Vivere di Melodia (Inno Nazionale: Fratelli d'Italia). Donna forte e gentile, l'altra,... che di tutte le più squisite doti femminili si mostrò ricca, sì da lasciare rimpianto imperituro di sè, ammirazione profonda ed esempio di nobile Compagna illuminata e gentile dell'Uomo...che incita al ben fare, che conforta e sostiene nell'aspro cammino della vita*".

Dal 25 ottobre 1964 il monumento a Colomba Antonietti è ubicato nell'area di accesso al Municipio di Bastia Umbra.

Il busto del monumento di Colomba Antonietti posizionato al Gianicolo (Roma)

RELAZIONE TRA POSTURA E FUNZIONE VISIVA

di Gianfranco Burchielli gfburch@alice.it

Esiste una relazione bidirezionale tra funzione visiva e postura, infatti un'alterazione della funzione visiva comporta una modifica della postura e viceversa: visione e postura quindi sono due meccanismi all' interno di un unico processo percettivo.
Il concetto di normale per i sistemi posturali e per quelli visivi evidenzia la relazione fra i due, in quanto per entrambi non è accettabile, ai fini clinico-diagnostici, un modello morfologico funzionale "normale" in senso biomedico statistico.
Per normale o fisiologico si deve intendere un modello "adattato" risultato da una serie di stimoli morfologico-genetici che si modificano dinamicamente nel tempo e a cause ambientali. Da questa definizione di fisiologico come "adattato" deriva il concetto di patologico come "disadattato" ovvero affetto da segni clinici confermati clinicamente e strumentalmente.
Nell'equilibrio sono coinvolti molti sistemi: muscolo-scheletrico-somatico, oculo-motore-visivo, otovestibolare, occluso-cranio-mandibolare, come pure il sistema cutaneo. Nel momento che il sistema somatico non riesce più ad adeguarsi ad un eccesso di richieste funzionali o ad un eccesso di sollecitazioni il sistema corpo va incontro a scompensi che spesso si trasformano in patologie. Si manifestano nel sistema visivo ed anche in quello dell'equilibrio statico e dinamico alcuni problemi di adattabilità provocati da sedentarietà, scorretta posizione sul lavoro, attività fisica inadeguata per eccesso o per difetto.
Alcuni studiosi nel tempo hanno evidenziato che la postura è una interazione fra i movimenti della testa, del tronco e degli arti per mantenere l'equilibrio e l'orientamento gravitazionale. Questo ci fornisce una condizione neurologica sull'importanza della visione nei meccanismi di equilibrio e sull'orientamento spaziale. Ne consegue che la correzione visiva deve essere effettuata in modo da coinvolgere i muscoli oculo-motori ed anche il sistema muscolo-scheletrico posturale.

Funzione >>> Postura Visiva <<<
La funzione visiva e la postura si influenzano reciprocamente.
E' stato sperimentato che per alcuni giorni si possono avvertire dei sintomi non sempre gradevoli a carico del sistema posturale e talvolta a carico di quello visivo oppure in entrambi i sistemi ma il tutto scompare dopo qualche giorno. L'equilibrio corporeo e quello visivo vanno intesi come due aspetti inseparabili in quanto meccanismi all'interno di un unico processo percettivo. Se lo specialista diagnostica una foria verticale (strabismo) il problema è molto spesso accompagnato da atteggiamenti scorretti della testa che risulta inclinata a destra o a sinistra o ruotata permanentemente da un lato inoltre si riscontra per esempio l'abitudine di tenere una spalla più alta dell'altra ,di ruotare il busto di alcuni gradi, di appoggiare il peso corporeo più su un piede che sull'altro. Tali alterazioni sono quasi sempre attribuite ad un squilibrio della visione binoculare. Nella valutazione visiva ci si occupa solo dei difetti refrattivi dando un' interpretazione limitata dei problemi e delle necessità del paziente trascurando durante l'esame visivo i comuni test optometrici ortottici-odontostomatologici o oculistici preoccupandoci di ottenere soltanto un'immagine nitida sulla retina e prescrivendo occhiali o lac. Da quanto sopra risulta evidente che la valutazione debba tenere conto anche di quella anatomofisiologica e percettiva.

OCCHI DISOLE
OTTICA
CENTRO OPTOMETRICO
BASTIA UMBRA
Piazza Mazzini, 41
Tel. 075/3721311
PONTE S. GIOVANNI
Via San Bartolomeo, 62
Tel. 075/3721311
www.occhidisole.it

AGENZIA FUNEBRE
NAOF
075 800 16 33
BASTIA U. - ASSISI - PERUGIA - ELLERA - S. M. ANGELI
Servizio 24 h
DELLE LENTI FERNANDO
BATTISTELLI LUCA
335.5796555/68
CECCARELLI FOSCO
CECCARELLI MARCO
075.8030128

sakura
di ELENA RADICCHIA
PASTICCERIA ARTIGIANALE
PANETTONI
classico - frutti di bosco - pesche e champagne
pere e cioccolato - fichi e noci
PANDORI FARCITI
bacio perugina - pistacchio - tiramisù
arancia e fondente - chantilly al thè verde matcha
cioccolato bianco e frutti di bosco
TORRONI MORBIDI assortiti
PRALINATI artigianali
BISCOTTERIA NATALIZIA
DECORAZIONI NATALIZIE IN PASTA DI ZUCCHERO
Per informazioni:
340.0761917 (Whatsapp)
Bastia Umbra (PG)
Via A. Gramsci, 20
CHRISTMAS

di Samanta Migliorati (Educatrice/ Arteterapeuta)

Mantenere sempre la rotta

Davanti allo sconforto e alla disperazione mi sono sempre chiesta di chi siano vittime certi ragazzi e se esistano genitori semplicemente inetti, inconsistenti e incapaci, salvo essere realmente efficaci nella distruzione di vite altrui. Poi, davanti allo stesso sconforto e alla stessa disperazione, mi sono anche chiesta di chi siano realmente vittima certi genitori e se esistano semplicemente situazioni drammatiche della vita, necessarie soltanto a mettere in difficoltà certe esistenze. E davanti all'impossibilità di ricementare insieme i cocci sparpagliati di certe storie familiari, mi sono chiesta chi fosse l'aguzzino sadico, il burattinaio, il dio malefico e senza pietà, che si diverte a mescolare destino e fato, probabilità e fortuna, caso e sincronicità, utili a mandare certe vite, o certi morti, in una direzione piuttosto che in un altra. Trovare il responsabile, fisico o metafisico che sia, alleggerisce forse il pensiero, ma di certo non risolve il problema principale, che fa appello alla responsabilità di ciascuno di noi.
Sebbene molto sia già deciso a livello "superiore", tutto è ancora da giocare e il gioco della vita richiede concentrazione, partecipazione consapevolezza, determinazione ed equilibrio, per evitare di subire gli eventi e di trovarsi indifesi, o instupiditi, davanti alle prove irrimandabili dell'esistenza.
Come capitani coraggiosi in mezzo alla tempesta ("Capitano! Oh mio capitano!" da L'attimo fuggente, 1989), mentre le onde imperiose e prepotenti ci sbatacchiano come tonni alla mattanza, non siamo tenuti a piangerci addosso! Inutile prendersela con la natura dell'oceano o con quella dei venti: il capitano sa che è inutile "perdersi" e continua a cercare la rotta, a mantenerla nonostante tutto, portando la nave al sicuro.

netdev

Informatica per aziende

Internet Fibra **Telefonia VoIP** **Cybersecurity** **Cloud**

Sicurezza informatica aziendale

I tuoi dati aziendali con netdev sono al sicuro!

ADEGUAMENTO GDPR

FIREWALL

VPN

VERIFICA SICUREZZA RETE LAN E WI-FI

Via San Bernardino da Siena 41/E - Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG)
075.9975500 - www.net-dev.it - info@net-dev.it

La moderna concezione di assistenza: "curare" e "prendersi cura"

Per assistere una persona con problematiche di salute non è più sufficiente solo "l'azione del curare"

di SAMANTA SFORNA

Da alcuni anni si è sviluppata la certezza che per assistere una persona con problematiche di salute non è più sufficiente solo "l'azione del curare".
L'assistenza, per essere completa, efficiente ed efficae, deve essere composta anche da una dimensione meno tecnica e scientifica ma più prettamente umana ed empatica, ovvero "il prendersi cura" della persona che ha bisogno.
"Curare" e "prendersi cura", infatti, non sono la stessa cosa.
La parola "**cura**" si riferisce all'attuazione di una serie di specifici interventi finalizzati alla risoluzione, se possibile, della causa di un disturbo o di una malattia. In questo senso la possibilità di curare è garantita solo dalla medicina.
L'espressione "**prendersi cura**", invece, esprime il coinvolgimento personale dell'operatore sanitario con la persona che soffre; coinvolgimento che viene dimostrato dalla volontà di alleviare la sofferenza altrui, dalla dimostrazione di premura, dalla capacità di infondere coraggio e di elargire sostegno emotivo.
Nel concetto del "prendersi cura" sono quindi compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica, sia il coinvolgimento personale che necessariamente porta a vedere la persona come il centro attorno al quale ruota tutto l'agire dell'assistenza.
Per raggiungere questo obiettivo occorre adottare un atteggiamento definito ascolto empatico con lo scopo di entrare in sintonia con il paziente e con tutte le sue dimensioni, soprattutto quella che include i suoi famigliari.
"Prendersi cura" significa quindi interessarsi, non solo alla malattia in quanto tale, ma considerare anche il vissuto di malattia, perché se è vero che essa colpisce a livello biologico, è altrettanto vero che comporta un'alterazione a livello psicologico e individuale, a livello sociale e del contesto in cui il soggetto vive.
L'operatore che decide di affiancare la persona in un percorso assistenziale, deve fare molto di più del semplice ascoltare la sua esternazione di dubbi e perplessità. L'Operatore deve dimostrare un ascolto attivo inteso come la capacità di essere realmente presenti nei confronti dell'altro.

Quando si è presi dal lavoro, accade spesso che le energie vengano impiegate prevalentemente ad aiutare le persone a "stare bene" e "sentirsi bene" riuscendo così ad aggiungere vita agli anni ma non anni alla vita.
Se invece "ci si prende cura" si promuove un cambiamento che parte proprio dall'interno della persona; cambiamento che la porterà ad avere maggiore fiducia nei propri mezzi e nei propri strumenti e perfino a raggiungere la capacità di essere il supporto di se stessa.
Oggi, più che mai, occorre quindi "curare avendo cura" affinchè sia assitito l'Uomo nel suo insieme di corpo, di mente e di anima.

BRILLANTE LAUREA di GIULIA BACCHI

Il 25 ottobre 2021, Giulia Bacchi, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Economia, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Accounting and Consulting, con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi dal titolo: "*L'impatto dell'emergenza pandemica sul principio della continuità aziendale: il ruolo del revisore*". Relatore Prof. Andrea Nasini.
Alla neo Dottoressa giungono le congratulazioni di tutta la famiglia con l'augurio di una carriera professionale piena di successi.

BRILLANTE LAUREA di GIADA GUBBIOTTI

Il 26 ottobre 2021, Giada Gubbiotti, presso l'Università degli Studi di Perugia, Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, ha conseguito la laurea magistrale in Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute con la votazione di 108/110 discutendo la tesi dal titolo: "*La relazione tra parenting stress e regolazione emotiva in età prescolare*". Relatrice la Prof.ssa Veronica Raspa.
Alla neo dottoressa giungono le congratulazioni dei genitori, dei nonni, del fidanzato Marco e del fratello Jacopo, certi che questo traguardo sia solo l'inizio di un percorso professionale contraddistinto dall'impegno e dalla passione da te sempre profusi e che possono leggersi nella luce dei tuoi occhi.

LA LEGGE IN PILLOLE

Studio legale
A. Ponti & Chiara Pettirossi
075.8010388
Via O. Palme, 38 - Bastia U.

Amministrazione di sostegno e RSA

Per le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana per effetto di una infermità ovvero di una menomazione fisica o psichica, è stato introdotto con la Legge 9 gennaio 2004, n. 6 l'istituto dell'amministrazione di sostegno.
Tale istituto tutela tali soggetti con la minore limitazione possibile della capacità di agire, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente. Permette infatti al beneficiario di conservare la capacità di agire per tutti gli atti che non richiedono la rappresentanza esclusiva o l'assistenza necessaria dell'amministratore di sostegno.
Se tali soggetti non presentano capacità di autodeterminarsi e quindi di prestare il proprio consenso, attualmente, per l'inserimento degli stessi in residenze sanitarie assistenziali (RSA) da parte dei familiari, è necessario procedere in ogni caso alla nomina di una amministratore di sostegno.
L'amministratore di sostegno è nominato dal giudice tutelare del luogo in cui il beneficiario ha la residenza o il domicilio entro sessanta giorni dalla data di presentazione del ricorso.
L'amministratore di sostegno può essere designato dallo stesso interessato, in previsione della propria eventuale futura incapacità, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o, in mancanza viene scelto dal giudice tutelare privilegiando i parenti stabilmente conviventi.
Pertanto, la richiesta di inserimento in RSA potrà essere firmata da un familiare contestualmente all'attestazione di avvio della procedura in Tribunale per richiedere la legale rappresentanza oppure il provvedimento già emesso dal Giudice Tutelare.

Avv. Giulia Stangoni

Buone Feste!

MEDICI GOMME

PNEUMATICI • MECCANICA • TAGLIANDI • REVISIONI

Acquista 4 pneumatici:

SUBITO IN OMAGGIO

€ 40

di BUONI CARBURANTE

BASTIA UMBRA Via dei Pioppi, 16 Tel. 075 8000537 www.medicigomme.it

INFO DAL PARTITO DEMOCRATICO DI BASTIA UMBRA

Comunicazione periodica dell'attività politica sul territorio comunale

Scomparso il cancello della vecchia casa comunale.

Dopo due anni di silenzio da parte dell'Amministrazione e solo a fronte di un Ordine del Giorno a firma PD, la Giunta ha dovuto ammettere che il cancello della vecchia casa comunale, di grande pregio artistico, patrimoniale ed affettivo, è scomparso. Rubato? Smaltito? Non si sa. Il PD ha formalizzato la richiesta di istituire una Commissione ad hoc per ricostruire i fatti, individuare il responsabile e dare comunicazione alla popolazione, ma è stata respinta rispondendo che la questione sarà presa in carico dal Segretario Comunale. Peccato che sono due anni che avrebbe potuto farlo! La perdita di tempo è davvero grave, basti pensare che, in caso di ipotesi di reato, molti non sarebbero neanche più perseguibili per decorrenza dei termini. Una Commissione di inchiesta, avrebbe consentito di accertare le responsabilità e chissà, come detto anche dal vice sindaco, riportare alla luce il cancello il cui smaltimento definitivo è meno credibile delle parole di alcuni della Giunta.

Messa in sicurezza della pista ciclabile di Cipresso e XXV Aprile.

Il gruppo consiliare del PD ha presentato due atti inerenti la realizzazione della pista ciclabile. Per quanto concerne il tratto di Cipresso abbiamo chiesto la piantumazione di nuove alberature (a fronte dell'abbattimento dell'unica pianta secolare preesistente, in modo da dare refrigerio e ombreggiatura a chi, soprattutto nel periodo estivo, usufruisce della pista stessa) e l'istallazione di corpi luminosi per renderla più sicura. La proposta di piantumazione è stata accettata; viceversa è stata rifiutata quella di implementare l'illuminazione per una maggiore visibilità e sicurezza poiché, a parere dell'Assessore ai Lavori pubblici, la strada risulta già ben illuminata. Ai cittadini la sentenza finale. Invece, rifiutato senza mezzi termini l'atto firmato insieme ai gruppi consiliari M5S e Gruppo misto, di provvedere alla messa in sicurezza della pista ciclo-pedonale di XXV Aprile, al fine di renderla fruibile e rispondente alla sua funzione. La criticità, dal nostro punto di vista, è che la pista di XXV Aprile risulta impossibile da utilizzare a causa dell'uso che i veicoli ne fanno, trasformandola di fatto come parcheggio e/o come prolungamento della carreggiata. Tale improprio utilizzo, oltre a creare un disservizio ai possibili utenti, risulta estremamente pericoloso, data la circolazione di bambini in orari di entrata e uscita dai plessi scolastici ivi presenti. La risposta del Sindaco e dell'Assessore Santoni è stata che non si può impedire ai veicoli di utilizzare in "malo modo" la pista ciclabile, senza nemmeno tentare di voler proteggere i cittadini: il problema della sosta abusiva delle auto si risolve ad esempio istallando adeguati cordoli. Lasciare la condizione com'è espone gli utenti deboli della strada (pedoni e ciclisti) a notevole rischio, obbligandoli ad andare in mezzo alla strada quando si trovano la corsia occupata da un'auto parcheggiata o peggio quando un veicolo la utilizza come prolungamento della carreggiata.

Eurochocolate e manifestazioni natalizie: serve un'attenta programmazione.

Il nostro Comune, con grande soddisfazione ed entusiasmo di tutti, ha ospitato nei mesi scorsi l' importante manifestazione di Eurochocolate. Una grande opportunità che speriamo venga ripetuta anche nei prossimi anni. Tuttavia, vorremmo fare delle riflessioni insieme ai concittadini: le iniziative collaterali organizzate nel centro storico sono state sufficientemente adeguate per implementare e coadiuvare le attività commerciali? A tal proposito dal nostro punto di vista risulta discutibile aver deciso di mantenere ancora una volta Piazza Mazzini aperta al traffico, non agevolando il passeggio cittadino e il turismo collegato alla manifestazione di Eurochocolate. Inoltre, il nostro Comune ha elargito una somma importante alla Società organizzatrice dell'evento (circa 70 mila euro). Ci domandiamo se una somma simile verrà spesa anche per le festività natalizie, al fine di organizzare eventi e iniziative interessanti e attraenti, con lo scopo di sostenere e risollevare il tessuto economico bastiolo e i consumatori stessi.

Alessandro Barbanera nominato coordinatore del PD di Bastia Umbra

Unità, condivisione, apertura, collaborazione, presenza sul territorio, le parole chiave del neo coordinatore. L'intento di Alessandro sarà quello di portare il Partito tra la gente, con occasioni di dibattito e confronto costruttivo su temi di interesse locale e nazionale, oltre che garantire una attenta e fattiva opposizione sostenendo le Consigliere Furiani e Fatigoni in Consiglio Comunale, che stanno già svolgendo un lavoro encomiabile. Bastia è una comunità che deve ritrovare la sua luce e per farlo deve puntare a creare rete con gli Enti locali vicini e più virtuosi. Bastia deve tornare ad avere una vocazione internazionale, grazie alla presenza sul territorio di Umbria Fiere, la vicina Assisi e il corrispettivo Aereoporto, e non chiudersi in se stessa come è accaduto negli ultimi anni.

Censire le panchine di Bastia

Il lento ritorno alla normalità ci ha insegnato l'importanza della socialità diffusa. Per questo, dopo attenta osservazione del territorio, il PD di Bastia intende censire il numero di panchine presenti sul territorio comunale (estremamente esiguo) e proporre all'Amministrazione l'implementazione delle stesse, come arredo urbano della Piazza, nel Centro Storico, nei quartieri e le frazioni.

L'11 e 18 dicembre, alle ore 10, il sabato mattina caffé al PD

L' 11 e 18 dicembre ore 10 la nostra Sede sarà aperta per incontrare tutti i cittadini che vorranno dialogare e confrontarsi sul futuro di Bastia, gustando un buon caffè insieme.

Seguiteci alla pagina Facebook PD BASTIA UMBRA. Contattateci all'indirizzo: unione.pd.bastia@gmail.com
Coordinatore: Alessandro Barbanera 347 8227266**, Gruppo Consiliare:** Ramona Furiani 331 9508610 - Luisa Fatigoni 320 839324

Maglificio Bianchi

Tantissime idee regalo per il tuo Natale

MAGLIERIA

UOMO
DONNA

Qualità a prezzi di fabbrica

Via S. Cristofolo 55, Ospedalicchio di Bastia Umbra (dietro la Combipel)
Tel. 075 80 11524 - Cell. 340 0780944
info@maglificiobianchi.com - www.maglificiobianchi.com

Seguici su

Michael Marzi - www.michaelmarzi.com

Due artisti bastioli nel cast del Musical Inedito *"L'Uomo che ride"*

Il debutto all'Auditorium San Domenico di Foligno il 22 Gennaio 2022

di FRANCESCO BRUFANI

Questa prima opera della "Masque Produzioni" racconta la storia del capolavoro di Victor Hugo, un concerto di emozioni fatto di scene danzate, musiche epiche e moderne, una ambientazione originale che ricalca la tradizione italiana della Commedia dell'Arte. Il testo e la regia sono di **Lorenzo Dionigi**, regista umbro e direttore artistico della Innuendo Compagnia di Musical; le coreografie sono a cura di **Lucia Dionigi**, insegnante di arti coreutiche presso Innuendo Academy scuola di formazione artistica a Foligno; le musiche sono del compositore salernitano **Marco Grieco**.

All'interno del cast sono presenti due ragazzi bastioli che affondano le loro origini artistiche nella festa cittadina del Palio de San Michele, trattasi di Matteo Angeletti (autore delle liriche delle canzoni) e Aurora Panzolini. Proprio a loro rivolgiamo alcune domande riguardanti questa esperienza che proietta in Italia il musical made in Umbria.

Quale personaggio interpreti e quali sono le sue caratteristiche principali? - ***Aurora:*** Il mio ruolo sarà quello della Principessa Anna, terzogenita della Famiglia Reale, un personaggio rigido con gli altri e con se stesso ma allo stesso tempo con un grande bisogno di accettazione. Nella storia cercherà di riportare ordine e onore alla sua famiglia che da tempo non godeva più di un'ottima reputazione. E lo farà anche dovesse "mutare il naturale muoversi del sole".

Aurora Panzolini

Matteo Angeletti

Matteo: Interpreto Gwynplaine, ovvero l'uomo che ride, colui che fu sfigurato con un taglio sul viso quando era solo un bambino e che ne porta ancora la macabra cicatrice. Un personaggio buono ma intriso di sofferenza che commetterà alcuni errori di valutazione, innescando un meccanismo perverso che porterà poi alla risoluzione finale ma... Niente spoiler!

Prima di questa quali esperienze artistiche hai avuto? - ***Aurora:*** ho sempre studiato recitazione e questo mi ha portato a fare tantissime esperienze di prosa, sia a Bastia con la Compagnia di Daniela Brunelli sia in Italia portando in scena testi inediti, fino a testi d'autore più complessi. Il mio preferito? Quello che ancora non ho fatto.

Matteo: canto dall'età di 15 anni e il mio cammino a Teatro inizia quasi dieci anni fa con la compagnia Innuendo grazie alla quale ho preso parte alle produzioni de "Il Fantasma dell'Opera", "Fantasia – Il Musical" "Il Conte di Montecristo", "Pinocchio", "Tutti insieme appassionatamente" e anche diversi spettacoli di prosa.

Cosa ha rappresentato per te il Palio di Bastia a livello artistico e che ruoli hai avuto al suo interno? - ***Aurora:*** Ho recitato per la prima volta in piazza a 10 anni e da li ho capito che non avrei voluto fare altro nella vita. Tutt'ora ne faccio parte, sono un consigliere del Rione Moncioveta, inoltre sono nel gruppo attori e nel gruppo giochi. Nel 2017 insieme ad un amico rionale abbiamo anche scritto la sceneggiatura della sfilata. Aspetterò tutti i rionali in platea, quelli di Moncioveta soprattutto!

Matteo: da piccolo, come moltissimi bambini bastioli, ho partecipato alle sfilate come comparsa. Lì, credo di aver capito che l'arte sarebbe stata il mio futuro, nel periodo post adolescenziale fino ai 24 anni circa ho invece fatto parte della squadra dei giochi del mio rione (Sant'Angelo). Non ho mai avuto occasione di recitare una parte nelle Sfilate del palio, ma mai dire mai!

Cosa ha di particolare *"L'uomo che ride"* rispetto agli altri spettacoli che hai interpretato? - ***Aurora:*** È la prima volta che mi esibisco in tutte e tre le discipline del performer (recitazione, danza e canto) quindi per me sarà molto particolare. Inoltre la sceneggiatura richiede un grande impegno di concentrazione per noi attori che non faremo uso di quinte ma saremo sempre in scena dall'inizio alla fine e questo renderà, secondo me, tutto molto fluido e dinamico per lo spettatore.

Matteo: Ogni spettacolo è un mondo a parte ma devo dire che la grande particolarità di questo è la sua forza dinamica e ritmica; infatti la costruzione registica è molto complessa ma rende lo show un susseguirsi di eventi che lasciano fluire le emozioni una dietro l'altra. Devo fare i miei complimenti a Lorenzo e Lucia Dionigi per il grande lavoro che hanno fatto a tale riguardo.

Ultima domanda: Perché andare a vedere l'uomo che ride? - ***Aurora:*** Dovrete venire a vedere L'Uomo che Ride perché va data fiducia a un progetto del nostro territorio che magari, chissà, verrà esportato fuori regione e cercherà di valorizzare le nostre origini. Inoltre troverete un gruppo di ragazzi con tanta voglia di tornare a fare spettacolo dal vivo e condividere le emozioni con il pubblico!

Matteo: Perché la qualità di questi giovani artisti è concreta, solerte e irrinunciabile; fanno dell'arte un progetto di vita e le giovani promesse del nostro territorio vanno valorizzate, specialmente dopo gli anni tremendi che abbiamo appena vissuto. Perché bisogna venire a vedere lo spettacolo? Beh! Perché è giunto il momento di tornare nel tempio delle emozioni, il teatro, con la speranza, un giorno, di poterlo fare anche a Bastia Umbra.

• Oltre ad Aurora Panzolini e Matteo Angeletti il cast è composto da Emanuele Pirinei, Caterina Antonelli, Diego Falchetti, Dimitri Pianese, Irene Bonaca, Andrea Ricchiuto. Prevendite dello spettacolo saranno disponibili al numero 351 6659905 a partire da giovedì 9 Dicembre. Per date e info seguite la pagina Facebook "*L'uomo che Ride – Il Musical*".

FONDAZIONE IRRE CANNARA

Ufficio: Cannara (Pg) - Piazza San Francesco, 10
e-mail: irrecannara@libero.it ***Pec:*** irrecannara@pec.it

I NOSTRI SERVIZI

Farmacia

Cannara (Pg) - via Vittorio Emanuele II, 19 e 23
telefono 0742/720121

dal 1836 AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Apertura al pubblico:
orario continuato: 8,30 – 19,30 escluso il sabato

Il nostro personale (Farmacisti e non), è a disposizione per accogliere e soddisfare le Vostre esigenze, rispondere a domande e dubbi soprattuto in questo particolare periodo.
Garantisce un'adeguata assistenza farmaceutica, la consulenza ed il trattamento dei disturbi più comuni, nonchè la fruizione ai servizi di telemedicina in un'ottica di prevenzione e tutela della salute.

La Farmacia, oltre ad un'ampia offerta di farmaci e parafarmaci, è fornita di una vasta gamma di:
- dispositivi anti COVID-19;
- varie linee di prodotti per la cosmesi viso-corpo con sconti periodici;
- prodotti omeopatici;
- prodotti veterinari.

Mettiamo a disposizione molteplici servizi ai fini della prevenzione alla salute:
- HOLTER;
- ECG;
- TEST: tamponi antigenici nasali, determinazione del colesterolo, della glicemia, dell'assetto lipidico;
- VACCINAZIONI anticovid-19;
- PREPARAZIONI GALENICHE;
- MISURAZIONE DELLA PRESSIONE;
- NOLO ausili sanitari.

Il FARMACUP (unico punto nel Comune di Cannara) è sito all'interno della Farmacia.
Il personale oltre ad effettuare le prenotazioni, provvede anche alla stampa di referti e green pass.
E' aperto dal lunedì al venerdì:
mattino 8,30 - 11,30;
pomeriggio 16,30 - 18,30.

Scuola Infanzia e Sezione Primavera

Cannara (Pg) - via Don Bosco, 3
telefono 0742/72392

Accogliamo i bambini:
alla Sezione Primavera dell'età di 2 anni;
alla Scuola Infanzia dai 3 ai 6 anni.

SCUOLA INFANZIA, legalmente riconosciuta paritaria dall'a.s. 2000/2001, fondata nel 1875
da 2 secoli al servizio dei fanciulli della comunità
Nel mese di gennaio 2022 Vi aspettiamo per LE ISCRIZIONI all'anno scolastico 2021/2022
CONTATTATECI: Scuola 0742/72392 - Ufficio 0742/730241

LE ATTIVITA' DEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO:

- **Angoli organizzati**
  Per facilitare la capacità di ogni bambino a stare in gruppo ed imparare a valorizzare le proprie abilità, affinando competenze preziose.
- **Tempo di gioco**
  Con il gioco i bambini e le bambine si esprimono, raccontano, interpellano e "combinano" in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- **Corso di lingua inglese**
  Per giocare con le parole e potenziare la capacità di cogliere la bellezza di potersi esprimere in modi diversi dal proprio.
  La gioia è parte di ogni popolo.
- **Laboratorio montessoriano**
  Crea le condizioni affichè i bambini possano acquisire le conoscenze, trasformandole in competenze esercitabili anche in contesti culturali ed esperienziali differenti da quelli in cui vengono promosse.
- **Laboratorio di motoria**
  Giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psicofisico; il movimento è il primo fattore di apprendimento.
- **Laboratorio di musica "Musica per tutti!"**
  In collaborazione con l'Associazione del Concerto musicale "F. Morlacchi" di Cannara. Educare al suono permette al bambino di riconoscere il mondo che lo circonda.
- **Maturazione socio affettiva e cognitiva**
  Finalità fondamentali che la nostra scuola raggiunge tramite lo svolgimento di progetti interattivi.
- **Tempo scuola distribuito su 5 giorni**
  3 sezioni a tempo pieno;
  1 sezione a tempo ridotto;
  Sezione Primavera dalle 7,45 alle 15,00.
- **I nostri servizi**
  pre scuola - mensa interna.

In collaborazione con il Comune di Cannara, il servizio scuolabus

Comune di
Cannara
numero 9 - DICEMBRE 2021
terrenostre | 62

Campionato di calcio Prima categoria girone C

GRIFO CANNARA, OBIETTIVO SALVEZZA DIRETTA

di SONIA BALDASSARRI

Una buona prima parte di stagione sulla quale costruire l'obiettivo stagionale e cioè la salvezza diretta. É questo il bilancio del tecnico Andrea Gambacorta che ai nostri microfoni si dice soddisfatto di quanto espresso dai suoi ragazzi, certo, resta vivo il rammarico per qualche punto di troppo gettato al vento ma la squadra è giovane ed i margini di crescita sono ampi. La società in estate, forte anche dell'accordo raggiunto con l'ASD Cannara, ha lavorato per allestire una rosa di ragazzi di belle speranze in modo da poter guardare al futuro con ottimismo. La stretta di mano tra il Presidente dell'ASD Cannara e quello della Grifo Cannara Mauro Tomassini lo scorso giugno, ha sancito una sorta di alleanza, in virtù della quale la squadra di mister Gambacorta è uno sbocco naturale per i ragazzi del settore giovanile che non trovano spazio in Serie D. Massima collaborazione quindi tra le due società un po' come ai vecchi tempi, con la nobile finalità di valorizzare tutti i ragazzi della Cannara calcistica.

La salvezza diretta senza passare attraverso il Purgatorio dei play out, è questo l'obiettivo e Andrea Gambacorta non usa giri di parole.

"*Il Campionato è molto difficile, ci sono delle squadre costruite per stravincere, delle autentiche corazzate che vantano giocatori di categoria superiore. Noi dobbiamo ragionare di partita in partita e perseguire il nostro obiettivo senza farci prendere dall'ansia: puntiamo a raggiungere la salvezza il prima possibile facendo nel contempo crescere il gruppo. È fondamentale restare con i piedi per terra ed evitare i voli pindarici che per noi sono solo pericolosi, questo non è il momento dei sogni, è il momento di essere concreti e tenaci, raggiunta la salvezza penseremo a toglierci le soddisfazioni*".

Un cantiere in costruzione, così il tecnico definisce la Grifo Cannara.

"*Abbiamo costruito un gruppo di giovani talentuosi, con un occhio di riguardo ai ragazzi cannaresi, in un'ottica di futuro. Siamo un cantiere in costruzione nel senso che c'è molto da migliorare e da crescere, ma sono fiducioso. Questa è una squadra che una volta raggiunto un buon livello di maturità può affrontare chiunque a viso aperto. Il bilancio sin qui è buono, abbiamo lasciato per strada qualche punto pagando un po' di inesperienza però è normale, pian piano troveremo il nostro equilibrio*".

Gambacorta chiede di intervenire durante la finestra invernale di mercato per puntellare la squadra.

"*Abbiamo bisogno di tre innesti, uno per ogni reparto, stiamo valutando dei giocatori d'esperienza che possano guidare questo gruppo di ragazzi*".

Il Presidente Mauro Tomassini è sulla stessa lunghezza d'onda.

"*Avvio di stagione più che soddisfacente, ora rinforziamo la squadra ed andiamo dritti e compatti verso l'obiettivo. Vorrei spendere due parole circa l'accordo raggiunto con l'ASD Cannara, aver dato nuova vita a questa collaborazione mi riempie d'orgoglio, l'obiettivo è una crescita costante e condivisa. Un altro motivo d'orgoglio è il fatto che in squadra abbiamo circa sedici ragazzi cannaresi. Sono molto fiero anche che siamo riusciti a far rimettere gli scarpini a tanti giovani che avevano abbandonato il calcio, molto del merito va al mister. Chiudo proprio ringraziando Andrea (Gambacorda ndr) per la sua professionalità e per le sue straordinarie doti umane, è un onore averlo sulla nostra panchina*".

Mister Andrea Gambacorta

Sericap
Serigrafia, grafica e pubblicità
sericap.it
comm@sericap.it
sericap@sericap.it
0742 72162
370 3170049
Via del Lavoro, 06033 Cannara (PG)

STUDIO LAMBERTO CAPONI
+39 075 9869000
studiocaponi@gmail.com
+39 347 3659763
via Assisi, 64 - 06084 Bettona (PG)

IMPRESA EDILE
BRILLI ADELMO snc
Costruzioni nuove e Ristrutturazioni
di Brilli Giovanni, Mauro e C.
VIA SICILIA, 5
06033 CANNARA (PG)
brilliadelmosnc@lamiapec.it

AROF
Agenzie Riunite Onoranze Funebri
Resp. di Agenzia
GIANLUCA SEVERI PIERINI
338.1083709
GIANFRANCO PARMI
333.1385141
CANNARA
Via Amedeo di Savoia, 27
0742.72478

Intervista a CHIARA CORBA neolaureata

Dai banchi alla cattedra

La conoscenza della storia e dei testi della letteratura al servizio delle nuove generazioni

di SONIA BALDASSARRI

Abbiamo incontrato la cannarese doc Chiara Corba neo laureata in Filologia Moderna con la votazione di 110 e lode. In un'intervista a tutto tondo la ventiquattrenne racconta del percorso di studi culminato nella discussione della tesi lo scorso 28 ottobre e dei suoi sogni e progetti per il futuro.

Chiara raccontaci da dove nasce la tua passione per le materie umanistiche. - "L'attrazione palesata fin dai tempi della scuola primaria si è trasformata col trascorrere degli anni in un vero e proprio amore, infatti, nonostante siano evidenti a tutti le difficoltà che si riscontrano nel mondo del lavoro presentando una laurea conseguita in questo ambito, io ho comunque deciso di intraprendere tale percorso. Non nascondo che spesso di fronte alla mia scelta la gente faccia considerazioni del tipo "cosa ci fai ora con questa laurea?" ed io puntualmente rispondo che credo sia più importante seguire le proprie aspirazioni piuttosto che diventare dei prodotti universitari spendibili nel mondo del mercato".

La tua tesi è un lavoro sperimentale, spiegaci di cosa si tratta. - "In questi cinque anni ho sempre messo lo studio prima di tutto. La mia tesi è il frutto di sacrifici, sudore, determinazione e, non nascondo, anche di piccole o grandi rinunce. È un lavoro sperimentale, mai rilevato da studi precedenti, sulla programmazione delle stagioni di prosa del Teatro Morlacchi di Perugia dal 1900 al 1918. Dopo aver introdotto il lettore nei cambiamenti e negli sviluppi del teatro nazionale di prosa dalla fine dell'Ottocento alla vigilia del primo conflitto mondiale, si è analizzato l'intero contesto culturale e teatrale perugino, passando per la storia dei maggiori teatri di Perugia, in particolare del Teatro Morlacchi. Successivamente grazie all'analisi del più importante quotidiano umbro dell'epoca L'Unione Liberale, è stata ricostruita la programmazione teatrale del Morlacchi. Ho presentato una scelta delle recensioni più significative pubblicate nelle rubriche "Echi teatrali" e "Arte e artisti", presenti nella sezione culturale del quotidiano. I giudizi valutano l'opera teatrale in toto: la riuscita del testo, le performances degli attori e le reazioni del pubblico. Ho infine analizzato più da vicino tre opere tra quelle rappresentate nel periodo preso in esame. Nonostante la chiusura delle biblioteche dovuta alle misure di contenimento della pandemia Covid-19, ho comunque avuto accesso ai documenti di cui necessitavo grazie al lavoro di digitalizzazione dell'intero quotidiano per gli anni 1882-1925 da parte della Biblioteca Comunale Augusta".

Quali sono i progetti della Dott.ssa Chiara Corba per il futuro? - "Dopo aver abbandonato l'idea utopistica di una possibile carriera accademica, ora sogno di diventare insegnante nelle scuole secondarie. Mi è sempre piaciuto coinvolgere e spiegare agli altri ciò che amo, credo che questo sia il compito principale dell'insegnante, ovvero, come diceva Pennac, fare in modo che ad ogni lezione, scocchi, nella testa e nell'anima dei ragazzi, l'ora del risveglio. Mi sono ben chiare le sfide di questa scelta tra concorsi di abilitazione e precariato, ragion per cui non mi precludo altre possibili strade, come lavorare in una casa editrice o in un'azienda nel settore della gestione delle risorse umane. Da poche settimane mi sono trasferita a Bologna proprio per trovare un'occasione che mi dia la possibilità di crescere dal punto di vista personale e professionale".

In bocca al lupo e congratulazioni.

Comune di
Cannara

ISTI
TUZIO
NALE

terrenostre | 64 numero 9 - DICEMBRE 2021 PAGINA ISTITUZIONALE

Un albergo per Api solitarie a Cannara

L'Amministrazione comunale aderisce a un progetto di difesa dell'Ambiente promosso da Coop Centro Italia

di OTTAVIANO TURRIONI

L'importanza della impollinazione da parte di api e altri insetti è fondamentale nella vita della natura e dunque anche dell'uomo. Quasi tutto ciò che utilizziamo dipende dal loro lavoro: quello che mangiamo, quello che indossiamo, perfino le medicine, tutto è possibile grazie alla loro attività silenziosa e instancabile. Eppure negli ultimi decenni, a causa dell'uso di pesticidi, di una agricoltura intensiva, del cambiamento climatico e di molte altre attività dell'uomo, gli insetti impollinatori hanno avuto un drastico ridimensionamento, con conseguente squilibrio negli ecosistemi naturali.

Un beehotel

Le api solitarie, come dice l'aggettivo, non vivono in colonie e non producono miele, ma la loro salvaguardia è importante perché dedite alla impollinazione. Sono quasi generalmente prive di pungiglione e non rappresentano un pericolo per l'uomo, bisogna comunque fare attenzione e non disturbarle. L'Associazione di promozione sociale "BUONO" di Roma, sponsorizzata da Coop Centro Italia, si sta facendo promotrice di un progetto di ristoro ecologico e sostenibile proprio per gli insetti impollinatori: api solitarie, farfalle, coccinelle, forbicette, bombi: si chiamano BeeHotel, rifugi artificiali costruiti appositamente, che simulano i luoghi di nidificazione e di svernamento di api e altri piccoli impollinatori. Possono essere collocati nei parchi, in altre zone verdi, anche nei pressi delle abitazioni.

L'amministrazione comunale ha scelto di collocarne uno nell'area verde antistante il punto vendita coop di via Stazione. E' una sorta di arnia, dotata di un pannello didattico, come si può vedere nella foto. Sarà di stimolo per tutti, specialmente per i bambini, a ricordarci perché è importante difendere questi piccoli insetti.

Per ora due alberi, col tempo un boschetto

Nella ricorrenza della Giornata nazionale dell'albero, bambini della IV Elementare che frequentano il catechismo piantano due lecci a Piandarca

Anche noi, di una certa... certa età, alle Elementari eravamo protagonisti della Festa degli alberi, ogni 21 novembre. Per essere stato scelto quale "Mago dei Boschi", una volta il maestro mi fece entrare in un capanno appositamente allestito con frasche, in una mattinata di gran freddo con la brina, in attesa che arrivassero tutte le scolaresche e le Autorità. Solo allora poté iniziare la scenetta dei bambini che col coltellino torturano un albero e poi vengono sorpresi e ben redarguiti dal Mago.

Me lo ricordo bene. Dal gran freddo che patii nel capanno aspettando l'inizio della cerimonia, mi ammalai gravemente e restai paralizzato agli arti inferiori con settimane e settimane di ospedale.

Questo, però, è solo l'avvio per parlare di una bella tradizione, nel mio caso sconsideratamente organizzata, che in Italia prese l'av-

vio alla fine dell'Ottocento, per entrare nella legge del 1923, che espressamente istituiva la Festa degli alberi il 21 novembre.
Non so se negli ultimi decenni nella scuola Elementare di Cannara il Piano didattico formativo abbia previsto la giornata da dedicare alla festa degli alberi. Non vorrei sbagliare, ma penso di no. Sono tuttavia convinto che gli insegnanti hanno quanto meno cercato di educare gli allievi al rispetto della natura in tutte le sue forme, dal filo d'erba più insignificante all'albero più maestoso, e così per i fiori: è questa la vita silenziosa e stupenda che ci circonda e *ci alimenta*, opera meravigliosa del Creatore.
E mi viene in mente San Francesco, con il Cantico delle creature, ma anche con la Predica agli uccelli, l'esaltazione dell'armonia del creato e l'invito a rispettarla, ad amarla, a favorirla.
Proprio a Piandarca, sul luogo della Predica, sabato 20 novembre scorso i bambini delle classi quarte, con le loro catechiste, hanno dato vita a un momento fortemente educativo piantando due giovani lecci, i quali insieme alle querce sono gli alberi tipici della nostra Terra. E' un primo passo ma, ripetuto nel tempo, potrà dar vita ad un boschetto proprio nel luogo dove si è svolta la Predica e dove sorgerà un santuario all'aperto, iniziativa fortemente voluta dalla Parrocchia, dalla Fraternità Ordine Francescano Secolare e dall'Amministrazione comunale.
Alla cerimonia hanno preso parte le catechiste Giuseppina Bizzarri, Catia Ficarelli, Lucia Paoli e sr. Yudith Huarac. Presenti il sindaco Fabrizio Gareggia e il presidente del Consiglio comunale, Giorgio Agnello.

Bambini all'opera

Foto di gruppo accanto al grande TAU

Suor Noemi Binacci

Essere sepolta nel cimitero di Cannara: la sua volontà ha commosso tutti noi

La storia del l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, Salesiane di don Bosco, presenti tra noi dal 1891 al 2019, si è arricchita in questi giorni di un fatto davvero commovente, che testimonia ancora una volta il profondo legame che ieri come oggi ha connotato il rapporto tra la nostra gente e le suore salesiane, tra le quali da ultimo è doveroso ricordare la bella figura di sr. Noemi Binacci, a Cannara dal 2009 al 2019, anno della chiusura della Casa. Nata a Gubbio nel 1937, suora professa dal 1962, ha dedicato la sua vita ai bambini, alle giovani, alle famiglie ovunque si è svolto il suo operato, dalla Sardegna, all'Abruzzo, all'Umbria, al Lazio.
È venuta a mancare il 20 Novembre 2021 nella comunità "Santa Sofia" di Civitavecchia, dove era stata trasferita. Si è spenta così come era vissuta: silenziosamente, senza dar fastidio. E ha lasciato detto che voleva essere sepolta nel cimitero di Cannara, dove le Salesiane di don Bosco hanno una cappellina loro riservata.
Questa sua volontà ha commosso quanti l'hanno conosciuta ed amata per le sue doti non comuni: la cordialità, il sorriso, la riservatezza, la profonda fede, l'eccellenza nell'insegnare a tante mamme la tecnica del ricamo elegante, raffinato, con le quali aveva costituito un gruppo di lavoro intitolato "Mamma Margherita" (nome della madre di don Bosco), le cui realizzazioni servivano a sostenere progetti per le missioni salesiane.

Molte persone hanno partecipato al suo funerale qui a Cannara martedì 23 Novembre scorso. Da Civitavecchia sono venute le sue consorelle, da Gubbio la sorella Giuseppa e le nipoti Cinzia e Nicoletta. Nella chiesa di San Matteo don Maurizio Saba ha celebrato la messa funebre, all'inizio della quale sr. Rita Cherella, l'ultima direttrice della Casa di Cannara, ha letto un profilo della vita di suor Noemi, che ne evidenziava la bellezza delle qualità sempre al servizio dei giovani e delle famiglie. Al termine del rito, la signora Annamaria Pompei, a nome dei cooperatori salesiani, ha voluto ricordarla nel corso di un commovente intervento.

Suor Noemi nel giorno del 50esimo della sua professione

Giocando a tric-trac

Comune di
Bettona
terrenostre | 66
numero 9 - DICEMBRE 2021

Incontro con il sindaco Valerio Bazzoffia

BAZZOFFIA: *"Rispetteremo in modo disciplinato il programma di mandato"*

di MICHELA PROIETTI

L'indomani della vittoriosa campagna elettorale incontriamo il neo sindaco Valerio Bazzoffia per una breve intervista.

Prime settimane da sindaco: su cosa si è voluto concentrare? - Sono concentrato sulla riorganizzazione degli uffici e del personale, sulla riapertura a tempo pieno della delegazione di Passaggio che oltre ad offrire i servizi demografici e dei lavori pubblici, funge anche da ufficio per le relazioni con il pubblico.

Quali saranno i primissimi segnali che darà al suo Comune e ai suoi concittadini? - I primissimi segnali che cercheremo di dare saranno l'eliminazione dei disservizi e quindi miglioramento dei rapporti tra uffici ed utenza, l'eliminazione delle problematiche inerenti ai cattivi odori, l'inizio del lavoro di marketing territoriale finalizzata alla promozione turistico- culturale del Comune. Infine, l'istituzione delle consulte comunali.

Ci presenta la sua squadra? - La squadra è composta da gente nuova, motivata, di esperienza, convinto che possa lavorare in sinergia ai fini del bene dei cittadini. La giunta sarà composta da ***Andrea Castellini*** con il ruolo di vicesindaco, delega al Centro Storico, lavori pubblici, turismo ed eventi; ***Filippo Camilletti*** si occuperà del Bilancio, Patrimonio, Urbanistica, Marketing territoriale e rappresentanza istituzionale; ***Angela Taglioni*** con delega agli Affari Sociali, Politiche giovanili, rapporto con le Istituzioni, Fondi strutturali; ***Monia Signa*** si occuperà dell'Istruzione Pubblica locale, sicurezza edifici scolastici e protocolli Covid. I consiglieri comunali: ***Mauro Ciotti*** igiene urbana, decoro pubblico, sport e rapporto con le associazioni; ***Alessio Fastellini*** controllo delle frazioni e il civico cimitero; ***Alessandro Ferracci*** progetti strategici, viabilità verde; ***Luca Pastorelli*** urbanistica.

Per le prossime festività natalizie avete pensato a qualche evento? - A Bettona non mancherà l'aria natalizia. Il 18 e 19 dicembre tutta la comunità festeggerà il Natale in piazza del Popolo a Passaggio di Bettona con laboratori per bambini, trekking per famiglie, gincana. Le giornate saranno allietate da prodotti enogastronomici in collaborazione con le associazioni del territorio: Circolo Anspi, ProLoco Bettona, Confraternita "Madonna del Ponte", "Genitori Più" e "Bettona Mtb". **Sabato 18 dicembre** alle ore 21 presso la chiesa "Madonna del Ponte" a Passaggio di Bettona avremo il concerto "Aspettando il Natale", con repertorio classico che vedrà anche la partecipazione del tenore locale Claudio Rocchi e il soprano Manuela Molinelli. L'evento non si limita al nostro Comune, ma vedrà trasferte anche nel ternano toccando le zone di Terni, Amelia e Narni. A Bettona le donne del paese saranno impegnate ad allestire un albero, realizzato in ferro, che sarà poi ricoperto da decorazioni realizzate all'uncinetto. Il 26 dicembre e 1, 2 e 6 gennaio ci saranno i mercatini di Natale e il consueto "Presepe Vivente" organizzati con la ProLoco di Bettona. Per la visita del Presepe, arrivato alla XIII edizione, è necessaria la prenotazione, al fine di evitare assembramenti. È possibile segnarsi on- line dal 1° dicembre presso il sito: ***www.presepebettona.it*** Inoltre, in piazza Cavour ci sarà l'esposizione di prodotti locali accompagnata da degustazioni, così come a San Crispolto vedremo oggettistica e prodotti tipici.

Quali sono gli obiettivi che si pone da qui a cinque anni? - Rispettare in modo disciplinato il programma di mandato.

A Natale regalati una casetta

di Lamberto Caponi

La crescita del PIL oltre ogni aspettativa, legata alla cosiddetta ripartenza, si prevede che offra grandi opportunità per il prossimo anno. La brutta esperienza della pandemia ha destabilizzato gli equilibri economici e c'è il desiderio comune di riprendere le normali attività con nuove idee. È forte l'esigenza del contatto con la natura e in generale si sta diffondendo una maggiore sensibilità verso i temi ecologici. L'ottimismo deriva da ciò che è successo nel 2020, un anno complicato e imprevedibile, anche nel mondo immobiliare, dove tuttavia, al contrario dei previsti crolli del mercato, si è confermata una certezza: il residenziale è il settore che ha tenuto di più rispetto ad altri indicatori economici. Inoltre il fatto che si sono smosse le acque con i vari incentivi fiscali offerti dal Governo e considerati i bassi tassi dei mutui, fa ben sperare in un futuro molto favorevole agli acquisti delle abitazioni. È quindi questo il momento giusto per le decisioni sinora rimandate. Le richieste degli acquirenti sono orientate all'ottimizzazione degli spazi, al comfort interno, alla sicurezza e all'impiego di materiali naturali, senza sottovalutare il bisogno di indipendenza e di libertà. L'effetto smart working ha messo in luce numerosi limiti, primo fra tutti la mancanza di una stanza per lavorare, oltre ad un ampio terrazzo o giardino, fino alla necessità di una radicale trasformazione per ottenere il contenimento dei consumi. Si è scoperto che le persone non sono fatte per un continuo isolamento e tra le cose indispensabili per gli esseri umani c'è la vicinanza all'ambiente naturale, che ha il potere di dare nuova forza e speranza. E così il 2022 potrebbe rivelarsi un anno davvero straordinario, il migliore per regalarsi una casa o, secondo le disponibilità, pure una casetta...

PROGETTO FUOCO PERUGIA

termocamini • caldaie • stufe a pellet

Vi augura

Buone Feste

WWW.PROGETTOFUOCO.NET - 0758012924

MEDCRED®
Finanziamenti per la Casa e l'Impresa

Mutui e Prestiti semplici e veloci

Mutui Casa fino al 100%

Finanziamenti alle Aziende

Prestiti Personali

Fideiussioni e Cauzioni

Assicurazioni

Cancellazioni Crif

Leasing

BASTIA UMBRA / PG
Via Roma, 51
www.medcred.it

tel. 075 8005378
info@medcred.it